



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 28 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 21

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 48
— Ammortamenti	» 49
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 53
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 53

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 53
— Bandi di gara	» 53

Altri annunci:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurghi	» 96
---	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 96
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.P.I.R.I.T. - SOCIETÀ PER IMPORTAZIONE E RIDISTRIBUZIONE SPECIALITÀ ALIMENTARI, VINI LIQUORI S.p.a.

Sede Genova, via De Marini, 1 - San Benigno, Torre W.T.C.
Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova registro società 19989 fasc. 35825
Codice fiscale 00277020103

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 10 del 20 dicembre 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 22 dicembre 1995 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello Statuto sociale.

Genova, 17 novembre 1995

L'amministratore delegato: Prokopios Angelidis.

G-1017 (A pagamento).

F.LLI BOERO - INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI S.p.a.

Sede Genova, via Gelasio Adamoli, 531
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova registro società 32601, fasc. 392, vol. 50240
Codice fiscale 00920020104

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via De Marini 1 per le ore 10 del 19 dicembre 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 21 dicembre 1995 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello Statuto sociale.

Genova, 17 novembre 1995

Il presidente: Prokopios Angelidis.

G-1018 (A pagamento).

TERMINAL RINFUSE GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, Calata Rubattino

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. n. 55441

Codice fiscale n. 03269090100

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via Ponte Reale 2, presso la sede della società Rimorchiatori Riuniti S.p.a., per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio 1996 stesso luogo alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Passadore & C. sede di Genova, nei modi e termini di legge.

Genova, 17 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Gattorno

G-1019 (A pagamento).

SIMMA - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Indipendenza, 1

Capitale sociale L. 750.000.000

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dr. Luigi Augusto Miserocchi in Milano, viale Majno n. 34 per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Luigi Bardi

M-9306 (A pagamento).

A.H.S.I. - S.p.a.

Sede in Cavenago Brianza (MI)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 12,45 in Milano, via Borgogna, 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 210.000.000 da liberarsi mediante conferimento di rami aziendali da parte dei soci;

2) Ulteriore proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 210.000.000 a L. 2.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Cavenago Brianza, 17 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Annalisa Angelantoni

M-9307 (A pagamento).

FIRE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, in prima convocazione per le ore 9 del giorno 20 dicembre 1995 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 C.C., primo e secondo comma.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emilio Riva

M-9308 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Beldiletto n. 1

Capitale sociale L. 750.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Andreottola in Milano, via Serbelloni n. 13, il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale;
Proposta di eliminazione riserva di rivalutazione monetaria ex legge 72/83 e legge 576/75.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-9311 (A pagamento).

INDUSTRIA FILATI TESSUTI CRESPI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 13
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 54451/1780/1734

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 21 dicembre 1995, ore 9,30, in Milano, via della Moscova n. 13, prima convocazione, ed il 22 dicembre 1995, stessa ora e luogo, seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2357 Codice civile.

Intervento all'assemblea a norma dell'art. 2370 C.C.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Crespi Franco

M-9312 (A pagamento).

AST RESEARCH ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese, 224
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. 259379/6769/29
Partita IVA 08375690156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Lainati, via Cusani, 1, Milano, per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1995, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposto spostamento della chiusura dell'esercizio sociale;
Modifica statutaria relativa e conseguente.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fabrizio Morè

M-9313 (A pagamento).

MALLINCKRODT MEDICAL - S.p.a.

Sede in Mirandola (Modena), via Galvani 22
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Mallinckrodt Medical S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 11 presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 21 dicembre 1995, stessa ora e luogo.

Milano, 20 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Bartoli

M-9314 (A pagamento).

WANG ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
Capitale versato L. 1.342.446.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. reg. soc. 220687,
vol. 6015, fasc. 37

Gli azionisti della società Wang Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, ed occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'articolo 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Italiano sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
avv. Claudio Camilli

M-9315 (A pagamento).

IBM SEMEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tolmezzo, 15
Capitale sociale L. 2.520.535.500.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 305582/7693/32
Partita IVA n. 10073890153

I signori azionisti sono cortesemente invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Segrate (Milano), Circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della società il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 28 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione del numero dei componenti l'attuale Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Elio Cosimo Catania

M-9316 (A pagamento).

CARTIFICIO ERMOLLI DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci 18

Capitale sociale L. 6.003.680.000 interamente versato

Registro società n. 17454

Convoco l'assemblea straordinaria il 18 dicembre 1995 ed occorrendo il 19 dicembre 1995 alle ore 10,30 presso la sede di Udine della Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia - Friuli S.p.a. - via Zanon 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Milano a Moggi Udinese; Delibere e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Banco di Sardegna, via Giuliani 4.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luca Pozzi

M-9317 (A pagamento).

INTERFORM - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Pisacane 26

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

N. 305778 registro società del Tribunale di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano, via Visconti di Modrone 19, presso lo studio del dott. Gustavo Spizzico, per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Cariche sociali.

Parte straordinaria:
Modifica degli artt. 3, 9 e 20 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gustavo Spizzico

M-9321 (A pagamento).

MIRAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 55

Iscritta al n. 161573 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale e Partita IVA 01828540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11,30, presso lo studio dott. Renato Chimenti in Milano, via F. Turati n. 3 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario di L. 100.000.000.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, ag. 10, Milano.

Milano, 20 novembre 1995

Il presidente: dott. Renato Chimenti

M-9319 (A pagamento).

FAEMA - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), via XXV Aprile 15

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, soc. 170427, vol. 5009, fasc. 27

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per mercoledì 20 dicembre 1995 ore 15 presso la sede sociale Faema in via XXV Aprile 15, San Donato Milanese (MI) per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio;
2. Compenso degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione del compenso.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale di via XXV Aprile 15, 20097 San Donato Milanese oppure presso uno dei seguenti Istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Agricola Mantovana o presso il Monte Titoli per le azioni da esso amministrate.

San Donato Milanese, 20 novembre 1995

Il presidente: dott. Gaetano Lazzati

M-9322 (A pagamento).

TELMI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Busnago (Italia), via del Lavoro n. 2

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Monza al n. 55301/12/29 reg. soc.

Codice fiscale 00891260150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 1995, stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995; Relazione sulla gestione; Rapporto del Collegio sindacale;
2. Dimissioni dei sindaci e nomina di un nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Busnago, 20 novembre 1995

Il presidente: Giorgio Vanoli.

M-9323 (A pagamento).

PERFETTI - S.p.a.

Sede Lainate, via 25 Aprile n. 7

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Milano nn. 183801/5278/1

Codice fiscale e Partita IVA n. 04219660158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in Lainate (Milano), via 25 Aprile n. 7, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso le casse sociali o presso le casse incaricate della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. di Lainate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Lainate, 20 novembre 1995

L'amministratore delegato: Ubaldo Traldi.

M-9325 (A pagamento).

M.G. BRAIBANTI - S.p.a.

Sede in Milano, Largo Toscanini, 1

Capitale Sociale L. 6.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano piazza San Babila 1 presso lo Studio Severini-Corso alle ore 10 del 19 dicembre 1995 ed occorrendo alle ore 10 del 21 dicembre 1995 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- 1 - Riduzione delle riserve di rivalutazione monetaria a copertura perdita esercizio 1994;
- 2 - Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

- 1 - Proposta di distribuzione di parte degli utili accantonati. Deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Milano, 20 novembre 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Braibanti

M-9327 (A pagamento)

A.T.I.N.O.M. - S.p.a.

Azienda Trasporti Intercomunalì a Nord Ovest di Milano

Sede di Magenta

Capitale Sociale L. 2.800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Consiliare del Comune di Inveruno (MI), via Marcora n. 40, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 7.00 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Verifica adempimenti degli Azionisti e dell'ex Consorzio Trasporti conseguenti alla assemblea del 31 ottobre 1995.
- 2) Relazione sui rapporti con la Amministrazione Provinciale di Milano e con la Azienda Trasporti di Milano.
- 3) Varie.

La seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno, 19 dicembre 1995 alle ore 10 stesso luogo.

Magenta, 16 novembre 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Ferri

M-9333 (A pagamento).

SOCIETA' KASSBOHRER ITALIA - S.P.A.

Sede in Bomporto (MO) Località Sorbara, via Togliatti 11

Capitale Sociale L. 6.000.000.000

Registro imprese del Tribunale di Modena n. 12010

Codice fiscale 04259210153

Partita IVA 00873310361

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Bomporto località Sorbara via Togliatti 11 presso la sede sociale per il giorno 20 dicembre 1995 ad ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 CC.
- Delibera di aumento del Capitale sino all'importo massimo di 25 miliardi, da eseguirsi in parte mediante conferimento in natura ed esclusione del diritto di opzione.

Modifica della denominazione sociale.
 Abrogazione dell'ultimo comma dell'art. 15 dello Statuto Sociale.
 Adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale.

Parte ordinaria:
 Dimissioni di componenti del Collegio Sindacale e nuove nomine.
 Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione.
 Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364, 1° comma p. 4 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede di Bologna dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Spataro

M-9336 (A pagamento).

COMPAGNIA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, corso Venezia, 47/49
 Capitale Sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano 333.525/8.247/25
 C.C.I.A.A. di Milano 1.414.894

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Leopardi 10, 1° piano, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 dicembre 1995 nello stesso luogo alle ore 12.

Milano, 20 novembre 1995

Il liquidatore: rag. Alberto Pavanello.

M-9334 (A pagamento).

ESSEBI MERCATO - S.p.a.

Sede sociale: Rozzano-Milanofiori, Strada 4 - Palazzo Q1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 307939/7740/39
 C.C.I.A.A. 1345285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Segrate Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Proposta di aumento del Capitale sociale fino all'importo massimo di L. 40.000.000.000;
3. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giancarlo Foschi

S-24690 (A pagamento).

CO.ME.CA. - S.p.a.

Gioia Tauro, via Messina 1

È convocata presso lo studio notaio Vittorio Paquale in Polistena (RC), piazzetta Municipio n. 9, l'assemblea straordinaria della CO.ME.CA. S.p.a. in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale.

Gioia Tauro, 10 novembre 1995

L'amministratore unico: Sorrenti Angela

C-28400 (A pagamento).

S.I.G.E.R.T. - S.p.a.

Sicilia Gestione Esattorie Ricerche Imposte e Tesorerie

Sede Messina

Capitale Sociale L. 4.331.200.000 interamente versato

Iscritta al n. 3/65 Reg. Soc. - Tribunale di Messina

Codice fiscale: 00103850830

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Messina - via Ugo Bassi isolato 157, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1995, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1 - Proposta di acquisto di azioni proprie nei modi e limiti di legge;
- 2 - Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Messina, 18 novembre 1995

Il presidente: dott. Guglielmo Cambria.

C-28402 (A pagamento).

PASTIS - C.N.R.S.M. - Società Consortile per azioni
PASTIS - Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo
dei Materiali

Brindisi, S.s. 7 per Mesagne Km 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 17 novembre 1995 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci del «Pastis - Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali» Pastis - C.N.R.S.M. S.C.p.a., presso la sede legale in Brindisi, S.S. 7 per Mesagne Km.7+300, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

- 1) Determinazioni in ordine all'art. 2446 C.C.
- 2) Art. 12 lett. b) Statuto - Relazione attività svolta nel triennio 1993-94-95;
- 3) Art. 12 lett. a) Statuto - Programma attività 1996.
- 4) Art. 12 lett. f) Statuto - Nomina Componenti Consiglio di amministrazione.
- 5) Art. 12 lett. f) Statuto - Nomina Membri Comitato Tecnico Scientifico;
- 6) Art. 12 lett. g) Statuto - Nomina Collegio Sindacale e del suo Presidente;
- 7) Art. 12 lett. h) Statuto - Determinazioni compensi agli Amministratori ed al Collegio Sindacale;
- 8) Partecipazioni Consorzio Sistema Città Territorio e Consorzio CEO.

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-28401 (A pagamento).

AGRICOLA CAPRILE - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via Ariosto n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000 int. vers.

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Notarile Todeschini in Padova, via E. degli Scrovegni n. 1, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11.30 in prima convocazione, e per il giorno 20 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di definizione transattiva.
2. Programmi di sviluppo dell'attività sociale.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 c.c.
2. Modificazione della denominazione, della sede e dell'oggetto sociale.
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Padova, 17 novembre 1995

L'amministratore unico: Lina Migotto,

C-28405 (A pagamento).

VALIMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Udine

capitale sociale L. 4 miliardi

(di cui L. 2 miliardi in obb. conv.)

Iscritta al n. 10297 Reg. Soc. Tribunale di Udine

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci in 1ª convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 8,30 ed occorrendo in 2ª convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 18,30 in Udine, via Aquileia 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Bilancio della società chiuso alla data del 30 giugno 1995;
- 2) Relazione del Collegio sindacale;
- 3) Destinazione del risultato di esercizio;
- 4) Fissazione del numero e nomina Amministratori;
- 5) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
- 2) Conversione anticipata in capitale prestito obbligazionario «Valimobiliare S.p.a. - 1997 - 15%;
- 3) Inerenti e conseguenti.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 p. Gregorati Tullio

C-28409 (A pagamento).

VALIMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Udine

Capitale sociale L. 4 miliardi

(di cui L. 2 miliardi in obb. conv.)

Iscritta al n. 10297 Reg. Soc. Tribunale di Udine

Convocazione di assemblea obbligazionisti

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea degli obbligazionisti in 1ª convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 8 ed occorrendo in 2ª convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 18 in Udine, via Aquileia 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Conversione anticipata in capitale prestito obbligazionario «Valimobiliare S.p.a. - 1997 - 15%;
- 2) Inerenti e conseguenti.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 p. Gregorati Tullio

C-28410 (A pagamento).

VERSILIA GOLF - S.p.a.

Sede in Pietrasanta, via Prov.le della Sipe n. 40
 Capitale sociale L. 5.750.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 13787 delle Società

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, su decisione del Consiglio di amministrazione, per il giorno 22 dicembre alle ore 12, presso la sede della società in Pietrasanta, via della Sipe n. 40, ed in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1995 alle ore 10, sempre nello stesso luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- 1) - Utilizzo del Fondo riserva per sovrapprezzo azioni a copertura delle perdite di esercizio maturate al 31 dicembre 1994 per complessive L. 2.465.473.802.
- 2) - Aumento del capitale sociale mediante emissione di n. 50 nuove azioni da nominali L. 11.500.000 ciascuna - fissazione di un sovrapprezzo di L. 8.500.000 per ogni nuova azione.
- 3) - Esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 quinto comma Codice civile.
- 4) - Modifiche all'art. 7 dello statuto sociale per consentire ai soci di acquisire più di due deleghe.
- 5) - Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che, a norma di legge avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pietrasanta, 8 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Attilio Peroli

C-28412 (A pagamento).

Società per azioni S.P.F. - S.p.a.
 Sede legale in Gignod (AO) loc. Crè
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Aosta n. 4600/28

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gignod loc. Crè per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 dicembre 1995 nello stesso luogo alle ore 11.

Gignod, 15 novembre 1995

Tom Stendhal.

C-28425 (A pagamento).

CENTRALE LATTE MONZA - S.p.a.

Monza, via Aguilhon, 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza, reg. soc. 56178
 C.C.I.A.A. Milano, reg. ditte 1458226
 Codice fiscale 02453230969

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede sociale in Monza, via Aguilhon 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) e conseguenti delibere statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimo Belcolle

C-28439 (A pagamento).

MARENGO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Novara, via Ranzoni n. 30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7879 del registro società del Tribunale di Novara
 Codice fiscale 00609590039

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luciano Foglio Bonda in Biella Piazza V. Veneto, 12 il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno successivo alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di azione di responsabilità ex art. 2393 Codice civile verso gli amministratori;
2. Eventuale costituzione di parte civile nel procedimento penale in corso promosso contro i medesimi.

Intervento in assemblea a norma di legge e statuto.

Novara, 15 novembre 1995

Il liquidatore: rag. Gabriele Ceccato.

C-28441 (A pagamento).

SAN GIORGIO FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Novara, via Ranzoni n. 30
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato.
 Iscritta al n. 10564 del registro società del Tribunale di Novara
 Codice fiscale 01204500035

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luciano Foglio Bonda in Biella Piazza V. Veneto, 12 il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno successivo alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di azione di responsabilità ex art. 2393 Codice civile verso gli amministratori;
2. Eventuale costituzione di parte civile nel procedimento penale in corso promosso contro i medesimi.

Intervento in assemblea a norma di legge e statuto.

Novara, 15 novembre 1995

Il liquidatore: rag. Gabriele Ceccato.

C-28442 (A pagamento).

MARTIN DAWES TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, via Paracelso, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 15 presso lo studio Giovenzana, via Italia 39, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Interventi sul capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Franco Macchi.

C-28440 (A pagamento).

Società per azioni ARTIMODE - S.p.a.

Sede: Sarnico, via Vittorio Veneto 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 43349 del reg. soc. del Tribunale di Bergamo

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Vasini in Sarnico Lungolago Garibaldi, 8, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il 20 dicembre 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 10 dicembre 1995;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
3. Deliberazioni inerenti;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Finazzi Ivan Giuseppe

C-28444 (A pagamento).

FENNER BY REDI ELECTRONICS - S.p.a.

Vicenza, via dell'Artigianato, 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel reg. società Tribunale di Vicenza n. 13137

Registro ditte VI 162776

Partita IVA 00801330242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vicenza, via dell'Artigianato n. 1 alle ore 18,30, per il giorno 14 dicembre 1995 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1995 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Variazione cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Carliato Andrea Emilio

C-28497 (A pagamento).

C.C.N. COSTRUZIONE CENTRALI NUCLEARI

Società Consortili per azioni

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale Castro Pretorio, 122

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5814/81

Codice fiscale 03417320631

Partita IVA 02159211008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11 in Roma, via Clauzetto, 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è fissata per il giorno 18 dicembre 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo. Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: rag. Franco Orfei.

S-24677 (A pagamento).

ULTRAGAS - S.p.a.

Sede legale in Francavilla al Mare (CH), Contrada Pretaro 9

Capitale sociale L. 9.990.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Sicilia n. 66, presso la sede amministrativa della società il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed il giorno 20 dicembre 1995 alla stessa ora nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello Statuto sociale;
2. Approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale;
3. Delibera di fusione per incorporazione della Società Ultragas Italiana S.p.a. e Apulia Gas S.r.l. nella Ultragas S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Zavatti

S-24680 (A pagamento).

ULTRAGAS ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Francavilla al Mare (CH), Contrada Pretaro 9
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Sicilia n. 66, presso la sede amministrativa della società il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed il giorno 20 dicembre 1995 alla stessa ora nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Società Ultragas Italiana S.p.a. nella Ultragas S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Piscopo

S-24681 (A pagamento).

SIFT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700
Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 433/92 registro società del Tribunale di Roma
Codice fiscale 05057880014

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 14 dicembre 1995, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 gennaio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1995; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
4. Conferimento poteri.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore delegato: Michel Sardin.

C-24689 (A pagamento).

**Società Finanziaria di Partecipazioni
SOFINPAR - S.p.a.**

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6194/93 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1995: delibere conseguenti.

Possano intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Fulvio Milano

S-24691 (A pagamento).

ISMES - S.p.a.

Bergamo, viale Giulio Cesare n. 29
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
N. 3156 registro società Tribunale di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. 00230600165

Aviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 15 dicembre 1995, alle ore 10, presso gli uffici Ismes di Seriate, via Pastrengo n. 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 16 dicembre 1995, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e modifica statutaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 7 novembre 1995

Il presidente: dott. ing. Franco Favero.

S-24693 (A pagamento).

BEST - S.p.a.**Società per azioni**

Sede in Fabriano (Ancona), via E. Natali n. 18
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 7243 registro società
C.C.I.A.A. di Ancona n. 73271
Codice fiscale e partita I.V.A. 00359680428

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 10, presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi, via Giuseppe Cuboni n. 12, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulla situazione aziendale e future iniziative; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso lo studio legale Macchi.

Fabiano, 10 novembre 1995

Il consigliere delegato: dott. Sergio Mancini.

S-24698 (A pagamento).

ELEKTROMECC - S.p.a.**Società per azioni**

Sede in Montefano (Macerata), S.S. Settempedana km 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Macerata al n. 6783 registro società

C.C.I.A.A. di Macerata n. 106365

Codice fiscale e partita I.V.A. 00949690432

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11, presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi, via Giuseppe Cuboni n. 12, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulla situazione aziendale e future iniziative; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso lo studio legale Macchi.

Fabiano, 9 novembre 1995

Il consigliere delegato: Bruno Canavari.

S-24699 (A pagamento).

BONIFICHE AGRARIE S.A.B.A. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Tirso n. 101

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 762/22 registro società Tribunale di Roma

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 10,30, in prima adunanza e per il giorno 29 dicembre 1995, alla stessa ora, in seconda adunanza, presso la sede sociale, in Roma, via Tirso n. 101, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, ai termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il liquidatore: Bruno Brunori.

S-24707 (A pagamento).

ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sasso Marconi (Bologna), via S. Lorenzo n. 1/7

Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna, registro società n. 52526

Codice fiscale n. 09662020156

Partita I.V.A. n. 00494361207

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana o estera almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Arcotronics Italia S.p.a.

Il vice presidente: Franco Savoia

S-24712 (A pagamento).

FIDEURAM GESTION I - S.p.a.

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8765/86 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale dell'Arte n. 25, presso l'Istituto Mobiliare Italiano, il 28 dicembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed il 29 dicembre 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 33.333.000.000 mediante emissione di n. 28.333 nuove azioni, godimento 1° gennaio 1996, al prezzo di L. 6.000.000, di cui L. 5.000.000 per sovrapprezzo, da liberare mediante conferimento dell'azienda di Imigest S.p.a. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Variazione della denominazione sociale in Fideuram Fondi S.p.a. Conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale o le sedi capozona di Roma e di Milano della Banca Fideuram S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 21 novembre 1995

Il presidente: dott. Giorgio Forti.

S-24721 (A pagamento).

CONCORDE - S.p.a.

Sede in Fano di Argelato (Bologna)

Capitale sociale di L. 2.250.000.000

Tribunale di Bologna, registro società n. 53666

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 9,30 in Milano, via Mecenate n. 121 presso il Novotel, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta allargamento numero membri del Consiglio di amministrazione;
2. Fissazione compenso consiglieri;
3. Partecipazione in società di nuova costituzione;
4. Strategie commerciali e finanziarie per il 1996;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Viale

S-24754 (A pagamento).

ALLIEDSIGNAL FRENI - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), Zona Industriale
Capitale versato L. 28.380.000.000
Tribunale di Bari, n. 20730 (174/87)
Codice fiscale 05164670019
Partita I.V.A. 03645100722

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via F. Casati n. 20, per il 14 dicembre 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il 18 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo;
2. Conferma della carica di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Leopoldo Mazzetti

S-24755 (A pagamento).

PALLACANESTRO OLIMPIA MILANO S. - S.r.l.

Sede in Milano, via Caltanisetta n. 3
Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
Registro società 330701, vol. 8191, fasc. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. 01852920154

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Caltanisetta n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995, della relazione accompagnatoria del Consiglio di amministrazione e deliberazioni ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;

Adozione nuovo testo dello statuto sociale secondo le indicazioni della federazione e deliberazioni conseguenti.

Milano, 20 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Raffaele Morbelli

S-24756 (A pagamento).

VITI ESCAVAZIONI - S.p.a.

Pietrasanta, via Aurelia km 373
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società c/o Tribunale di Lucca al n. 2082
Codice fiscale 01229520463
Partita I.V.A. 01437130469

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pietrasanta (LU), via Aurelia km 373 per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 20 dicembre 1995, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso all'amministratore unico per gli esercizi: 1995 e 1996.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Pietrasanta, 20 novembre 1995

Viti Escavazioni S.p.a.
L'amministratore unico: Viti Aldo

S-24757 (A pagamento).

NUOVA FMI - S.p.a.

Sede in S. Marco Evangelista (Caserta), via delle Industrie s.n.c.
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Spirito 24, presso la società S. Marco Progetti S.p.a. per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Bergomi

S-24766 (A pagamento).

LEGNAMI SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede legale Genova, via privata Santa Zita, 1/15
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Genova
al n. 18728 reg. soc. fascicolo n. 34383/283
Codice fiscale n. 00268890100

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile «Givri - Marsano» in Genova via XII Ottobre n. 20 int. 123 in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
Proroga durata della società;
Conseguenti modifiche statutarie.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 21 novembre 1995

Il presidente: dott. Giuseppe Ricci.

S-24762 (A pagamento).

REFRATTARI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Genova, piazza Brignone n. 2 int. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato.
Iscritta presso il Tribunale di Genova
n. 7014 reg. soc. fascicolo n. 13377/118
Codice fiscale n. 00263730103

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova via Fieschi n. 2 presso lo studio del notaio Andrea Fusaro in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento da deliberarsi in contanti; conseguenti modifiche statutarie;

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Ricci

S-24763 (A pagamento).

MANZONI PRESSE - S.p.a.

Sede Lecco, via Torri Tarelli n. 10
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 10988 reg. soc.
Codice fiscale n. 01901370660

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Lecco in via Roma n. 5, presso lo studio del notaio Cornelio Orlando per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 11,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario non convertibile.

Gli azionisti sono tenuti nei modi e termini di legge a depositare le proprie azioni presso le casse sociali.

Il legale rappresentante: Alborghetti Lucia.

S-24764 (A pagamento).

S. MARCO PROGETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Spirito, 24
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Bergomi

S-24765 (A pagamento).

P.A.I. - S.p.a.

Massa, piazza Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società c/o Tribunale di Massa al n. 8268
Codice fiscale 00450810106
Partita I.V.A. 00588090456

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pietrasanta (LU), via Aurelia km 373 per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 18 dicembre 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso all'organo amministrativo delle società partecipate: Viti Escavazioni S.p.a. - Cemenbit S.r.l.;
2. Delega di poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Pietrasanta, 20 novembre 1995

P.A.I. S.p.a.
L'amministratore delegato: Viti Aldo

S-24758 (A pagamento).

TERME TAURINE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 142
Tribunale di Roma reg. soc. n. 721/89
C.C.I.A.A. di Roma n. 685866
Partita I.V.A. n. 03675811008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 142, il giorno 1° dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 21, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1995 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1994 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le Banche: BANEC, Banca dell'Economia Coop., Bologna - sede; Banca di Roma.

Civitavecchia, 24 novembre 1995

Il presidente: ing. Mario della Sala.

S-24880 (A pagamento).

**S.I.D.A. SOC. IMMOBILIARE DETTAGLIANTI
ALIMENTARISTI - S.p.a.**

Roma, pal. C., via Tommaso Fortifiocca n. 50

Convocazione di assemblea

Il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 6 a.m. presso la sede sociale di via Tommaso Fortifiocca n. 50, si terrà, in prima convocazione, l'assemblea degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- b) Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 16 p.m. sempre presso la sede sociale.

Il presidente: Pagnotta Luigi.

S-24896 (A pagamento).

COEGE - S.p.a.

Milano, via Barozzi, 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Partita I.V.A. 03556070153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Magenta n. 2, presso lo studio del notaio Roncoroni per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore ed attribuzione dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Pelanda.

S-24902 (A pagamento).

COFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Meucci, 8

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00472530583

Partita I.V.A. 00902001007

C.C.I.A.A. 151852 Trib. 556/50

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 10 presso la sede sociale, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti la ripartizione degli utili;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Attilio Marzari

S-24909 (A pagamento).

INVEX - FILI ISOLATI SPECIALI - S.p.a.

Sede in Quattordio (AL), via Circonvallazione, 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Alessandria n. 4315

Codice fiscale n. 00161130067

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Invox - Fili Isolati Speciali S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca, 222, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 15 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzerramento riserva valutazione legge n. 413/1991;
2. Deliberazioni inerenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede di Quattordio (AL), via Circonvallazione, 2, oppure presso il Credito Italiano.

Milano, 23 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Pasturino

S-24911 (A pagamento).

CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO - S.p.a.

Sede in Barolo (Cuneo), via Alba, 12

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Numero 52 registro società presso il Tribunale di Alba

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10, presso lo studio del notaio Toppino Vincenzo, via C. Balbo - Alba, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'oggetto sociale e modifica all'art. 4 del vigente Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dot. Ernesto Abbona.

S-24913 (A pagamento).

ERG - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, reg. soc. 22887, fasc. 39177/321

C.C.I.A.A. Genova n. 73916

Codice fiscale 0027529104

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10,30 in Genova, via De Marini n. 1, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1995 in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Acquisto di quote della controllante.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 20 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Riccardo Garrone

S-24914 (A pagamento).

GARRONE - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 2.571.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Genova 25697 fasc. 42508

C.C.I.A.A. Genova 175135

Codice fiscale partita IVA 00275310100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 9,45 in Genova, via De Marini 1 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1995 in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione utili.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 17 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Garrone

S-24915 (A pagamento).

FINERG - S.p.a.

Finanziaria per l'innovazione

Sede in Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. 47470 fasc. 65726

C.C.I.A.A. Genova 301429

Codice fiscale 02872320102

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 9 in Genova, via De Marini 1 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1995 in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione utili.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 17 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierantonio Nebuloni

S-24916 (A pagamento).

AMICI DEL MELO - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Magenta n. 3

Capitale sociale L. 4.125.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 21942 Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01805060124

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Gallarate, via Magenta n. 3 nei giorni:

- a) 15 dicembre 1995 alle ore 7,30 in prima convocazione;
- b) 18 dicembre 1995 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 4.125.000.000 (quattromiliardi di centoventicinque milioni) a L. 7.000.000.000 (settemiliardi).

Per la parte ordinaria:

Delegazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Moglia Antonio

S-24917 (A pagamento).

AMICI DEL MELO - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Magenta n. 3

Capitale sociale L. 4.125.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 21942 Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01805060124

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Gallarate, via Magenta n. 3 nei giorni:

- a) 15 dicembre 1995 alle ore 7 in prima convocazione;
- b) 18 dicembre 1995 alle ore 15 in seconda convocazione,

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinuncia agli interessi in maturazione al 31 dicembre 1995 sui due prestiti obbligazionari Amici del Melo S.p.a. rispettivamente:
durata «1990/2009» interessi 10%;
durata «1992/2011» interessi 10%.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Moglia Antonio

S-24918 (A pagamento).

FONDERIE OFFICINE MECCANICHE TACCONI - S.p.a.

S. Maria degli Angeli, Assisi (PG), via Protomartiri Francescani n. 11

Capitale sociale L. 1.248.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Perugia n. 4574

C.C.I.A.A. 99867

Codice fiscale partita IVA 00163900549

I signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno venerdì 15 dicembre 1995 alle ore 16 presso la sede sociale in S. Maria degli Angeli (PG), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno sabato 16 dicembre 1995, stesso luogo ma alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligatorio a cinque anni più preammortamento per l'importo capitale di L. 700.000.000 interamente sottoscritto dalla Sviluppo Umbria S.p.a. società regionale per la promozione dello sviluppo economico dell'Umbria;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda ai sig.ri soci che per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni statutarie e di legge vigenti; informiamo inoltre che dalla convocazione verrà fatta regolare pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presidente: Flavia Cipolla.

S-24924 (A pagamento).

VERONAMERCATO - S.p.a.

Viale del Lavoro n. 11

Capitale sociale L. 40.000.000.000

di cui L. 6.933.000.000 versati in denaro

N. 30568 reg. soc. Tribunale di Verona n. 38520 F.A.C.

N. 224346 C.C.I.A.A. di Verona

Codice fiscale 02223440237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11 presso il centro di macellazione e mercati carni di viale dell'Industria, 29, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 dicembre 1995 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di revoca di due consiglieri di amministrazione;
2. Pareri ex art. 26 dello statuto per la realizzazione dei mercati ittici e florovivaistici;
3. Rinnovo del consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e determinazione loro compensi;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono convocati altresì in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11 presso il centro di macellazione e mercati carni di viale dell'Industria n. 29, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 dicembre 1995 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto in particolare degli articoli: art. 2 soci consortili pubblici e privati; art. 10 fondo consortile; art. 20 assemblea straordinaria; art. 23 amministrazione della società; art. 25 Consiglio di amministrazione; art. 26 attribuzioni del Consiglio di amministrazione; art. 29 rappresentanza della società; art. 30 direttore generale;
- Varie ed eventuali.

Verona, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gabriele Turra

S-24947 (A pagamento).

MONTELL ITALY HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via I. Rosellini n. 19

Capitale sociale L. 12.829.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 351836, vol. 8613, fasc. 36

Partita IVA 11460790154

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 del 14 dicembre 1995 in Milano, via Ippolito Rosellini n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Istituzione di sede secondaria e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Nomina cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, o presso la Citibank N.V. di Londra, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: dott. Ezio Corfiati.

S-24949 (A pagamento).

SERFINA - S.p.a.

Sede in Gaeta (LT), via Cagliari n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12976 reg. soc. del Tribunale di Latina

Codice fiscale 07599520587

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Gaeta, presso l'Albergo Mirasole, per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Emissione obbligazionaria;
4. Nomina e regolamentazione degli organi amministrativi.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: Casale Antonio.

S-24960 (A pagamento).

IMPRESA MERLO DOTT. ADRIANO - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme (CZ) alla via Damiano Chiesa n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1497 del registro delle società presso il Tribunale di Lamezia Terme

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni «Impresa Merlo dott. Adriano S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16 del giorno 16 dicembre 1995 presso la sede sociale in Lamezia Terme alla via Damiano Chiesa n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo 16 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Lamezia Terme, 21 novembre 1995

L'amministratore unico: Merlo dott. Adriano.

S-24963 (A pagamento).

SAMER - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme (CZ) alla via Damiano Chiesa n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 630 del registro delle società presso il Tribunale di Lamezia Terme

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni «Samer S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del giorno 15 dicembre 1995 presso la sede sociale in Lamezia Terme alla via Damiano Chiesa n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo 16 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Lamezia Terme, 21 novembre 1995

L'amministratore delegato: Merlo dott. Adriano.

S-24965 (A pagamento).

FINTORRI**Consorzio finanziario e promozionale del centro commerciale di San Leonardo Centro Torri - S.p.a.**

Sede in Parma, Borgo XX Marzo, 1

Capitale sociale L. 629.901.000

Iscritta al n. 17366 reg. soc. Tribunale di Parma

Codice fiscale 01570890341

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il giorno di venerdì 15 dicembre 1995 alle ore 19 presso la sala riunioni del Centro Torri in Parma via San Leonardo, 69/a, e occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora il giorno 18 dicembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Le obbligazioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ovvero presso le seguenti case incaricate: Banca Monte Parma S.p.a. e Cassa Risparmio Parma e Piacenza S.p.a. entro i termini di legge.

Parma, 17 novembre 1995

Il presidente: rag. Marco Zilioli.

S-24966 (A pagamento).

FINTORRI**Consorzio finanziario e promozionale del centro commerciale di San Leonardo Centro Torri - S.p.a.**

Sede in Parma, Borgo XX Marzo, 1

Capitale sociale L. 629.901.000

Iscritta al n. 17366 reg. soc. Tribunale di Parma

Codice fiscale 01570890341

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno di venerdì 15 dicembre 1995 alle ore 19,30 presso la sala riunioni del Centro Torri in Parma via San Leonardo, 69/a, e occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora il giorno 18 dicembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 agosto 1995, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci. Presentazione del rendiconto finanziario, consuntivo e preventivo. Deliberazioni conseguenti;
2. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; in particolare rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale entro i termini di legge.

Parma, 17 novembre 1995

Il presidente: Marco Zilioli.

S-24967 (A pagamento).

ACQUE DI CASALOTTO - S.p.a.

Sede in Catania, via del Roveto, 7
Capitale sociale L. 764.232.500

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 17 del giorno 15 dicembre 1995 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 19 dicembre 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione della Commissione studi adeguamento tariffe e sviluppo investimenti (Legge 10 giugno 1994 n. 357);
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata con il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Catania, 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione;
dott. Domenico Bonaccorsi

S-24968 (A pagamento).

GE.MAR.FIN. - S.p.a.

Sede sociale in Fabriano (AN), viale Zobicco n. 5/a
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Ancona n. 21868
C.C.I.A.A. Ancona n. 123586
Codice fiscale 01110190061
Partita IVA 01291250429

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Verrone (BI) Strada Trossi n. 14, per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo Statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini le proprie azioni presso la sede sociale.

Fabriano, 17 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione;
Piana Rosella

S-24969 (A pagamento).

COPERSALENTO - S.p.a.

Lecce, via Imbriani, 36
Capitale sociale L. 15.466.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Lecce al n. 10216
del registro società
Codice fiscale e partita IVA 01448410751

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Lecce alla via Imbriani, 36, il giorno 28 dicembre 1995 in prima convocazione alle ore 10 e il giorno 29 dicembre 1995 in seconda convocazione, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali:
Consiglio di amministrazione;
Collegio sindacale.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Rampino.

S-24970 (A pagamento).

EDITORIALE PARMA - S.p.a.

Sede sociale: Parma, viale Mentana n. 8
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 223.000.000
Iscritta al n. 25447 reg. società Tribunale di Parma

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Villa Ducale in Parma, via del Popolo n.35/A in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte Ordinaria:
1. Nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente;
 2. Varie ed eventuali.
- B) Parte straordinaria:
1. Delibere di cui agli articoli 2446 e 2447 Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Parma, 24 novembre 1995

L'amministratore delegato: Gianfranco Guidetti.

S-24977 (A pagamento).

IMPRESA VIDONI - S.p.a.

Sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Udine reg. soc. n. 9174

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 15 dicembre 1995 alle ore 18 presso lo studio del notaio Dimita in Udine, via Rialto n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite esercizio 1994;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sandro Marzolini.

S-24978 (A pagamento).

NUOVA PIC ITALIA - S.p.a.

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Nuova PIC Italia S.p.a. presso lo studio legale Chiomenti e Associati in Roma, via Bertolini 44/46 per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale;
Trasferimento della sede sociale;
Ampliamento dell'oggetto sociale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire direttamente o per delega i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale.

Bastia Umbria, 23 novembre 1995

Il Consiglio di amministrazione:
Siro Ferrari - Stewart Crichton - Ian Biggs

S-24980 (A pagamento).

TERME DI CAPO DI RIO - S.r.l.

Cingoli (MC), piazza Vittorio Emanuele II, 1
Tribunale di Macerata reg. soc. n. 11279

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Cingoli (Macerata), piazza V. Emanuele II, n. 1, ed in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1995, ore 15, e stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e valutazione dell'attività svolta dalla società;
2. Esame della situazione economico-finanziaria della società;
3. Comunicazione in merito ai tempi ed alle modalità dell'aumento del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nuccelli Giuseppe

S-24983 (A pagamento).

GLAXO - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2
Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 1609

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, per le ore 9 del 14 dicembre 1995 e del successivo 15 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera di assemblea straordinaria del 9 ottobre 1995;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Wellcome Italia S.p.a. nella Glaxo S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995 e deliberazioni conseguenti;
3. Modifica dell'art. 32 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano.

Verona, 17 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-24984 (A pagamento).

CORTINA TRE CROCI - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL) Passo Tre Croci
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Belluno reg. soc. n. 2132

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso lo studio associato Perissinotto Caracciolo in Treviso, via Alzaia n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale;
2. Modifica maggioranze assembleari secondo il disposto dell'art. 2369 del Codice civile;
3. Suppressione art. 10 e conseguente rinumerazione dello statuto.

Deposito azioni in termini presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Perissinotto

S-24986 (A pagamento).

SELFIN - S.p.a.

Sede legale Napoli, via F. Giordani n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscrizione camera di commercio di Napoli n. 424843
Iscrizione Tribunale di Napoli n. 3499/87
Partita IVA n. 05245960637

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la Selfin - Servizi Elettronici e Finanziari S.p.a., in Roma, via delle Sette Chiese n.142 per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 15 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:
1. Deliberazioni agli effetti dell'articolo 2383 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso la sede della Società o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ing. Romeo Bertolini

S-24987 (A pagamento).

TENFORE ITALIA - S.p.a.

Milano, via Vittor Pisani, 22

Capitale sociale L. 1.170.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. imp. 345579/8488/29

Codice fiscale e partita IVA n. 11229560153

A seguito di deliberazione del Consiglio di amministrazione della Tenfore Italia S.p.a., tenutosi il giorno 20 novembre 1995, alle ore 11,30, presso la sede di via Vittor Pisani, 22 - Milano, gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 20 dicembre 1995 alle ore 14,30 presso la sede di via Vittor Pisani, 22 - Milano, in prima convocazione e, occorrendo, per il 28 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
3. Azione di responsabilità nei confronti di un amministratore ex art. 2367 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto, con deposito delle azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nelle ore d'ufficio, presso la sede sociale di via Vittor Pisani, 22 - Milano oppure presso la cassa incaricata: ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Fabio Chiusa

S-24988 (A pagamento).

INFONDI - S.p.a.

Sede in Cantù (Como), piazza Garibaldi n. 5

Capitale sociale L. 15.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 13805

Partita IVA 00906410139

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I portatori delle obbligazioni per complessive L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) emesse in dipendenza della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 24 luglio 1995 (verbale a rogito dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, in pari data rep. 119778/21101, omologato dal Tribunale di Como con provvedimento n. 1561 del 3 agosto 1995) sono convocati in assemblea per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 15 presso lo studio del dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, ai sensi dell'art. 2503-bis del C.C., per approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della «Immobiliare Azalea S.p.a.» con sede in Cantù (Como), via Manzoni n. 24, capitale sociale L. 2.700.000.000, iscritta presso il Tribunale di Como al n. 14395, progetto depositato presso la cancelleria del Tribunale di Como il 31 ottobre 1995 al n. 23539. Per partecipare all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima, i titoli presso la Banca Popolare Commercio Industria, sede di Milano, via della Moscova n. 33, che rilascerà biglietto di partecipazione.

Cantù, 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rocchi Pompeo

C-28449 (A pagamento).

DANISCO SEED ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Provaglia n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società n. 22964 Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Danisco Seed Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bologna, via Ugo Bassi, n. 25, per il giorno 15 dicembre 1995 ad ore 9,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 18 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione dividendo;
2. Nomina del direttore generale e conferimento poteri.

Parte straordinaria:

1. Aggiornamento dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Stefano Boccanegra

S-24989 (A pagamento).

TREVISO SERVIZI - S.p.a.

Treviso, via Tolpada n. 17

Capitale sociale L. 3.480.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 17640

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, via Tolpada n. 17, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 11 gennaio 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica del conseguimento degli scopi societari e decisioni conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:

comm. Elio Battistella

S-24993 (A pagamento).

SO.GE.IN. SOCIETÀ GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Sapri n. 14/A

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma al n. 2250/79

C.C.I.A.A. n. 441435

Partita IVA n. 03614811002

Convocazione di assemblea

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 8, in prima convocazione ed il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 16,30 in seconda convocazione, nei locali di via Sapri n. 14/A, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sullo stato della procedura da parte del liquidatore e proposte dello stesso;
2. Delibere e provvedimenti conseguenti;
3. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Roma, 21 novembre 1995

SO.GE.IN. S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: avv. Candido Saioni

A-1032 (A pagamento).

INFONDI - S.p.a.

Sede in Cantù (Como), piazza Garibaldi n. 5
Capitale sociale L. 15.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Como n. 13805
Partita IVA 00906410139

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I portatori delle obbligazioni per complessive L. 3.000.000.000 (tre miliardi) emesse in dipendenza della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 20 ottobre 1988 (verbale a rogito dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, in pari data rep. 82985/13795, omologato dal Tribunale di Como con provvedimento n. 1467 del 10 novembre 1988) sono convocati in assemblea per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 16 presso lo studio del dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, ai sensi dell'art. 2503-bis del C.C., per approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della «Immobiliare Azalea S.p.a.» con sede in Cantù (Como), via Manzoni n. 24, capitale sociale L. 2.700.000.000, iscritta presso il Tribunale di Como al n. 14395, progetto depositato presso la cancelleria del Tribunale di Como il 31 ottobre 1995 al n. 23539. Per partecipare all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima, i titoli presso la Banca Popolare Commercio Industria, sede di Milano, via della Moscova n. 33, che rilascerà biglietto di partecipazione.

Cantù, 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rocchi Pompeo

C-28450 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.**

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104
Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 4815

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 20 novembre 1995, sarà aumentato il tasso dare di 0,50 punti percentuali con allineamento al Top Rate, su tutte le operazioni di impiego ad eccezione dei conti correnti accessi agli appartenenti a gruppi aziendali convenzionati. Invariati Prime Rate e Top Rate.

Gorizia, 15 novembre 1995

Il vice direttore generale: dott. Giuseppe Bragaglia.

C-28390 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE
Società cooperativa a responsabilità limitata
Fondata nel 1886
Partita IVA 00093640795

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 10 novembre 1995, viene applicato un aumento sui tassi attivi di conto corrente nella seguente misura: 0,125% su tutti i rapporti trattati al 20,875%; 0,250% su tutti i rapporti trattati al 20,750%; 0,375 su tutti i rapporti trattati al 20,625%.

Crotone, 16 novembre 1995

Il direttore generale: Mario Cubelli.

C-28391 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE
Società cooperativa a responsabilità limitata
Fondata nel 1886
Partita IVA 00093640795

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 10 novembre 1995, viene applicato sui tassi attivi di conto corrente e portafoglio un aumento indiscriminato dello 0,50% su tutti i rapporti compresi fra l'11,51 ed il 20,50%.

Crotone, 15 novembre 1995

Il direttore generale: Mario Cubelli.

C-28397 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Sassari
Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 8743
C.C.I.A.A. Sassari n. 103585
Codice fiscale 01583450901

Comunicazione alla clientela
(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che la Banca di Sassari S.p.a. ha disposto, con decorrenza 15 novembre 1995, un aumento generalizzato dei tassi attivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Sassari, 9 novembre 1995

p. Banca di Sassari S.p.a.
Il direttore generale: dott. Pietro Moretti

C-28414 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.
Ghedì (BS)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 13 novembre 1995 i tassi attivi sono aumentati dello 0,50%.

Ghedì, 13 novembre 1995

La direzione: (firma illeggibile).

C-288415 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MONTAGNANESE - S.c. a r.l.**

Montagnana
Codice fiscale e partita I.V.A. 00331740282

Variazioni condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 20 novembre 1995, per gli effetti cartacei:

le commissioni max d'incasso per ogni effetto saranno aumentate a L. 10.500, le spese max per gli effetti protestati saranno aumentate a L. 9.500 e le spese max per gli effetti insoluti saranno aumentate a L. 5.000.

Montagnana, 14 novembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese
Il direttore: rag. Antonio Faliva

C-28433 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO
Società cooperativa a responsabilità limitata**
*Comunicazione di variazione
generalizzata della struttura dei tassi*

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede legale a Civitanova Marche (Macerata) in viale Matteotti n. 8, registro società n. 1009 Tribunale Macerata, partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 1° novembre 1995, i tassi di interesse relativi alle operazioni attive sono aumentati, in modo generalizzato, di 0,50% punti (mezzo punto).

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-28434 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SCALIGERA ORIENTALE**

Sede legale S. Pietro di Morubio
frazione Bonavicina, via Marconi, 18

Ai sensi della legge n. 154 del 18 febbraio 1992, a decorrere dal 2 novembre 1995, i tassi attivi applicati alla clientela sono aumentati dello 0,50%, il top rate è passato al 18,75%; per il fuori fido vengono applicati +5 punti percentuali oltre il tasso applicato e con decorrenza 1° gennaio 1996 +7 punti percentuali.

I tassi passivi sono diminuiti dello 0,25% con decorrenza 2 novembre 1995.

S. Pietro di Legnago, 9 novembre 1995

Il presidente: dott. Alessandro Belluzzo.

C-28435 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale Torre del Graco
al corso V. Emanuele, 92/100 palazzo Vallelonga
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 211.693.742,251

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 20 novembre 1995, è stato disposto l'aumento generalizzato, nella misura dello 0,50% di tutti i tassi attivi già applicati sui saldi debitori di conto corrente, sulle operazioni di sconto cambiano diretto e commerciale e sulle altre operazioni di finanziamento sotto qualsiasi forma tecnica.

Torre del Graco, 21 novembre 1995

p. Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-24676 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Albo gruppi bancari n. 1015.7

Sede legale in Cagliari

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 994.849.161.124

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale 01564560900

Partita I.V.A. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a., ferme restando le attuali condizioni minime e massime che rimangono fissate nell'11,50 (prime rate) e 19,25% (top rate) procederà alle seguenti variazioni dei tassi attivi, con decorrenza 1° dicembre 1995, relativamente alle operazioni di prestito e finanziamento:

aumento generalizzato di 0,50 punti rispetto ai tassi precedentemente praticati per tutti i rapporti riportati a tassi pari o superiori all'11,50%; i rapporti eccezionalmente regolati a condizioni più favorevoli del suddetto 11,50% verranno ricondotti a tale tasso.

L'aumento non sarà, in alcun caso, inferiore a 0,50 punti.

Sassari, 21 novembre 1995

p. Banco di Sardegna S.p.a.
Direzione generale: (firma illeggibile)

S-24714 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che i tassi dare per la clientela sono aumentati, con decorrenza 1° novembre 1995, di punti 0,25 sui tassi applicati fino al 12% e di punti 0,50 sui tassi superiori al 12% con esclusione dei tassi massimi.

Reana del Rojale, 14 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Angelino Cattarossi.

C-28436 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Si comunica che il Consiglio di amministrazione di questo Istituto ha deciso la seguente variazione generalizzata relativa ai mutui ipotecari: aumento a L. 7.000 delle spese di avviso di scadenza rate semestrali.

Decorrenza dicembre 1995.

Salerno, 13 novembre 1995

p. Cassa di Risparmio Salernitana - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-28456 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA

Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»

Iscritto all'Albo 1° luglio 1992

Costituita con atto notato Enrico Rocca

in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 1.222.076.774.102

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita IVA 03987280827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 20 dicembre 1995, alle ore 9, nei locali del Servizio sistemi informativi e telecomunicazioni del Banco di Sicilia S.p.a., siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni opere pubbliche rimborsabili il 1° marzo 1996:

t.v. 88/1998 - cod. 17456 - L. 36.145.000.000;

11,50% 89/1999 - cod. 16083 - L. 13.950.000.000;

12% 90/2000 - cod. 18992 - L. 6.215.000.000.

p. Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore centrale: Ferrantelli - Di Giorgio

S-24715 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Estrazione obbligazioni

Si rende noto che nei giorni sottoelencati, alle ore 9, presso il Centro Elaborazione Dati del Banco di Napoli S.p.a., in Napoli via Marconi, si svolgeranno le operazioni di sorteggio per il rimborso delle obbligazioni di Credito Agrario, Credito Fondiario, Credito industriale e di Opere pubbliche ed Impianti di pubblica utilità.

24 gennaio 1996

Codice 27246 OCA 13,20% 43° 91/01 rimborsabile 1/3;

Codice 19896 OP t.v. 64° 90/05 rimborsabile 1/3;

Codice 37097 OP 12% 85° 92/02 rimborsabile 1/3;

Codice 37232 OP 12% 86° 92/07 rimborsabile 1/3;

Codice 28097 Fond. 13% 116° 91/01 rimborsabile 1/3;

Codice 47822 Fond. t.v. 137° 93/03 rimborsabile 1/3;

1° febbraio 1996

Codice 1806 Cart. Fond. 9% rimborsabile 1/4;

Codice 1807 Cart. Fond. 5% rimborsabile 1/4;

Codice 1808 Cart. Fond. 6% ord. rimborsabile 1/4;

Codice 1809 Cart. Fond. 6% conv. rimborsabile 1/4;

Codice 1810 Cart. Fond. 7% ord. rimborsabile 1/4;

Codice 14825 Cart. Fond. 7% s.s. rimborsabile 1/4;

7 febbraio 1996

Codice 14679 OCA 9% 2° 76/96 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 14680 OCA 9% 3° 76/96 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 14681 OCA 9% 4° 77/97 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 14682 OCA 10% 5° 77/97 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 14683 OCA 10% 6° 78/98 rimborsabile 30/3 serie;

Codice 5444 OCA 10% 7° 78/98 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 5432 OCA 10% 8° 79/99 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 5215 OCA 10% 9° 79/99 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 14684 OCA 10% 10° 79/00 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 14685 OCA 12% 11° 80/00 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 14686 OCA 12% 12° 80/00 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 4424 OCA 12% 13° 80/00 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 14687 OCA 16,50% 14° 81/01 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 10056 OCA 18% 15° 81/01 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 10239 OCA 18% 16° 82/02 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 14688 OCA 17,50% 17° 82/02 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 11008 OCA 16% 18° 83/98 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 11299 OCA 16% 19° 83/98 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 11668 OCA 16% 20° 84/99 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 11835 OCA 15,40% 21° 84/99 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 13631 OCA 15,40% 22° 84/00 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 13852 OCA 14% 23° 85/00 rimborsabile 1/4 serie;

Codice 14289 OCA 13,50% 24^a 85/00 rimborsabile 1/4 serie;
 Codice 14896 OCA 11% 25^a 86/01 rimborsabile 1/4 serie;
 Codice 15608 OCA 10,50% 26^a 86/01 rimborsabile 1/4 serie;
 Codice 19087 OCA 12% 38^a 89/03 rimborsabile 1/4;
 Codice 5006/1 Fond. 10% 2^a 77/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 5006/2 Fond. 10% 2^a 77/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 5006/3 Fond. 10% 2^a 77/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 5007/1 Fond. 10% 2^a 77/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 5007/2 Fond. 10% 2^a 77/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 5007/3 Fond. 10% 2^a 77/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 10447 Fond. 18% 8^a 81/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 10696 Fond. 17,50% 13^a 82/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 10869 Fond. 17,50% 17^a 82/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 10870 Fond. 17,50% 11^a 82/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 11046 Fond. 16% 18^a 83/03 rimborsabile 1/4;
 Codice 11047 Fond. 16% 19^a 83/98 rimborsabile 1/4;
 Codice 11049 Fond. 16% 21^a 83/08 rimborsabile 1/4;
 Codice 11292 Fond. 16% 22^a 83/03 rimborsabile 1/4;
 Codice 11293 Fond. 16% 23^a 83/08 rimborsabile 1/4;
 Codice 11294 Fond. 16% 24^a 83/98 rimborsabile 1/4;
 Codice 11842 Fond. 15,40% 31^a 84/99 rimborsabile 1/4;
 Codice 11843 Fond. 15,40% 32^a 84/04 rimborsabile 1/4;
 Codice 11844 Fond. 15,40% 33^a 84/09 rimborsabile 1/4;
 Codice 11474 Fond. 15,40% 35^a 84/99 rimborsabile 1/4;
 Codice 13475 Fond. 15,40% 36^a 84/04 rimborsabile 1/4;
 Codice 11476 Fond. 15,40% 37^a 84/09 rimborsabile 1/4;
 Codice 13897 Fond. 14% 41^a 85/00 rimborsabile 1/4;
 Codice 14226 Fond. 14% 43^a 85/00 rimborsabile 1/4;
 Codice 14277 Fond. 14% 42^a 85/00 rimborsabile 1/4;
 Codice 14278 Fond. 14% 44^a 85/10 rimborsabile 1/4;
 Codice 14279 Fond. 10% 3^a 78/98 rimborsabile 1/4;
 Codice 14280 Fond. 10% 3^a 78/98 rimborsabile 30/3;
 Codice 14487 Fond. 14% 45^a 85/00 rimborsabile 1/4;
 Codice 14610 Fond. 12,80% 46^a 86/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 14656 Fond. 10% 3^a 77/03 rimborsabile 1/4;
 Codice 14657 Fond. 10% 3^a 78/03 rimborsabile 30/3;
 Codice 14658 Fond. 10% 3^a 78/03 rimborsabile 1/4;
 Codice 14664 Fond. 10,60% 48^a 86/06 rimborsabile 1/4 Ann.;
 Codice 14689 Fond. 9% 1^a 76/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 14690 Fond. 9% 2^a 77/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 14691 Fond. 9% 3^a 77/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 14692 Fond. 9% 4^a 77/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 14693 Fond. 9% 5^a 77/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 14694 Fond. 9% 5^a 78/03 rimborsabile 1/4;
 Codice 14695 Fond. 9% 6^a 78/03 rimborsabile 1/4;
 Codice 14696 Fond. 9% 6^a 79/04 rimborsabile 1/4;
 Codice 14697 Fond. 9% 7^a 79/04 rimborsabile 1/4;

Codice 14698 Fond. 9% 8^a 80/05 rimborsabile 1/4;
 Codice 14699 Fond. 9% 9^a 81/06 rimborsabile 1/4;
 Codice 14800 Fond. 10,60% 1^a 81/06 rimborsabile 1/4;
 Codice 14801 Fond. 10% 1^a 76/96 rimborsabile 1/4 ultimo sorteggio;
 Codice 14802 Fond. 10% 3^a 78/98 rimborsabile 1/4;
 Codice 14803 Fond. 10% 3^a 79/99 rimborsabile 1/4;
 Codice 14804 Fond. 10% 4^a 79/99 rimborsabile 1/4;
 Codice 14805 Fond. 12% 5^a 80/00 rimborsabile 1/4;
 Codice 14806 Fond. 12% 6^a 80/00 rimborsabile 1/4;
 Codice 14807 Fond. 16,50% 7^a 81/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 14808 Fond. 10% 1^a 76/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 14809 Fond. 10% 3^a 79/04 rimborsabile 1/4;
 Codice 14810 Fond. 10% 4^a 79/04 rimborsabile 1/4;
 Codice 14811 Fond. 12% 5^a 80/05 rimborsabile 1/4;
 Codice 14812 Fond. 12% 6^a 80/05 rimborsabile 1/4;
 Codice 14813 Fond. 16,50% 7^a 81/06 rimborsabile 1/4;
 Codice 14814 Fond. 18% 8^a 81/06 rimborsabile 1/4;
 Codice 14815 Fond. 17,50% 12^a 82/07 rimborsabile 1/4;
 Codice 14816 Fond. 10,60% 15^a 82/07 rimborsabile 1/4 Ann.;
 Codice 14817 Fond. 9% 16^a 82/07 rimborsabile 1/4 Isv.;
 Codice 14820 Fond. 10,60% 29^a 84/04 rimborsabile 1/4 Ann.;
 Codice 14822 Fond. 10,60% 39^a 85/05 rimborsabile 1/4 Ann.;
 Codice 14893 Fond. 11% 47^a 86/96 rimborsabile 1/4 ultimo sorteggio;
 Codice 15078 Fond. 11% 49^a 86/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 15079 Fond. 11% 50^a 86/96 rimborsabile 1/4;
 Codice 15432 Fond. 10,50% 51^a 86/96 rimborsabile 1/4;
 Codice 15628 Fond. 10% 52^a 86/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 15690 Fond. 9% 53^a 87/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 16016 Fond. 9% 54^a 87/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 16017 Fond. 9% 55^a 87/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 16260 Fond. 9% 57^a 87/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 16261 Fond. 9% 58^a 87/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 16292 Fond. 10,50% 59^a 87/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 16293 Fond. 10,50% 60^a 87/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 16663 Fond. 10% 62^a 87/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 16664 Fond. 10% 63^a 87/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 16809 Fond. 10% 65^a 87/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 16810 Fond. 10% 66^a 87/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 17256 Fond. 9% 67^a 88/03 rimborsabile 1/4;
 Codice 17495 Fond. 10% 69^a 88/98 rimborsabile 1/4;
 Codice 17496 Fond. 11% 71^a 88/03 rimborsabile 1/4;
 Codice 18826 Fond. 13% 84^a 89/99 rimborsabile 1/4;
 Codice 18827 Fond. 13% 85^a 89/04 rimborsabile 1/4;
 Codice 25406 Fond. 9% 101^a 90/01 rimborsabile 1/4 Ann.;
 Codice 25407 Fond. 9% 102^a 90/10 rimborsabile 1/4 Ann.;

Codice 27459 Fond. 9% 110* 91/11 rimborsabile 1/4 Ann.;
 Codice 27460 Fond. 9% 111* 91/11 rimborsabile 1/4 Ann.;
 Codice 28416 Fond. t.v. 118* 91/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 28417 Fond. t.v. 119* 91/96 rimborsabile 1/4;
 Codice 28418 Fond. 12% 120* 91/06 rimborsabile 1/4;
 Codice 37494 Fond. 9% 127* 92/12 rimborsabile 1/4 Ann.;
 Codice 37495 Fond. 9% 128* 92/12 rimborsabile 1/4 Ann.;
 Codice 37496 Fond. 6,75% 129* 92/12 rimborsabile 1/4 Isv.;
 Codice 37497 Fond. 7,50% 130* 92/12 rimborsabile 1/4 Isv.;
 Codice 37498 Fond. 8% 131* 92/12 rimborsabile 1/4;
 Codice 45633 Fond. 12,50% 124* 92/02 rimborsabile 15/4;
 Codice 45634 Fond. t.v. 125* 92/02 rimborsabile 15/4;
 Codice 51640 BN S.p.a. 9,20% Fond. 94/04 rimborsabile 15/4;
 Codice 4607/1 OP 10% 2* 78/98 rimborsabile 1/4;
 Codice 4607/2 OP 10% 2* 78/98 rimborsabile 1/4;
 Codice 5843 OP 12% 4* 80/00 rimborsabile 1/4;
 Codice 10428 OP 18% 6* 81/96 rimborsabile 1/4;
 Codice 11616 OP 16,50% 5* 81/96 rimborsabile 1/4 ultimo sorteggio;
 Codice 13445 OP 15,40% 21* 84/99 rimborsabile 1/4;
 Codice 13858 OP 10% 1* 77/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 14095 OP 12% 3* 80/95 rimborsabile 1/4;
 Codice 14444 OP 10% 4* 79/99 rimborsabile 1/4;
 Codice 14471 OP 14% 29* 85/00 rimborsabile 1/4;
 Codice 14824 OP 13% 3* 79/99 rimborsabile 1/4;
 Codice 14884 OP 12% 33* 86/96 rimborsabile 1/4 ultimo sorteggio;
 Codice 14885 OP 12% 34* 86/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 14886 OP 10,50% 35* 86/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 15614 OP 10% 36* 86/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 15615 OP 10% 37* 86/96 rimborsabile 1/4;
 Codice 15882 OP 9% 42* 87/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 15876 OP 9% 43* 87/02 rimborsabile 1/4;
 Codice 16000 OP 9% 45* 87/97 rimborsabile 1/4;
 Codice 27427 OP 12,80% 67* 91/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 27454 OP 13,20% 71* 91/01 rimborsabile 1/4;
 Codice 49497 BN S.p.a. 9,50% Sub. OP 93/03 rimborsabile 1/4;
 Codice 49804 BN S.p.a. t.v. Sub. OP 93/03 rimborsabile 15/4;

20 marzo 1996

Codice 27608 Fond. t.v. 112* 91/01 rimborsabile 1/5;
 Codice 27628 Fond. t.v. 109* 91/98 rimborsabile 1/5;
 Codice 27646 Fond. t.v. 113* 91/06 rimborsabile 1/5;
 Codice 28640 Fond. t.v. 121* 91/01 rimborsabile 1/5;
 Codice 28641 Fond. t.v. 122* 91/06 rimborsabile 1/5;
 Codice 28672 Fond. 12,50% 123* 91/06 rimborsabile 1/5;
 Codice 28639 Fond. 12% 79* 91/01 rimborsabile 1/5;
 Codice 50013 BN S.p.a. 8,75% sub. FON 93/03 rimborsabile 1/5;
 Codice 50081 BN S.p.a. 9,60% sub. AGR 93/03 rimborsabile 15/5;

24 aprile 1996

Codice 25641 OCA 13,30% 41* 90/05 rimborsabile 1/6;
 Codice 28860 OCA 12% 44* 91/01 rimborsabile 1/6;
 Codice 46098 OCA 12% 46* 92/02 rimborsabile 15/6;
 Codice 26493 OP 13% 69* 90/00 rimborsabile 1/6;
 Codice 50465 BN S.p.a. t.v. OP 93/08 rimborsabile 1/6;
 Codice 50476 BN S.p.a. 9,20% OP 93/03 rimborsabile 15/6;
 Codice 52038 BN S.p.a. 9,20% OP 96* 94/04 rimborsabile 1/6;
 Codice 27825 Fond. 13% 114* 91/06 rimborsabile 1/6;
 Codice 46028 Fond. t.v. 125* 92/02 rimborsabile 1/6;
 Codice 46086 Fond. t.v. 134* 92/02 rimborsabile 15/6;
 Codice 48681 BN S.p.a. t.v. sub. FON 93/03 rimborsabile 15/6;

22 maggio 1996

Codice 16829 OCA 10% 28* 88/03 rimborsabile 1/7;
 Codice 17293 OCA 11,50% 30* 88/98 rimborsabile 1/7;
 Codice 17294 OCA 11,50% 31* 88/03 rimborsabile 1/7;
 Codice 17295 OCA 9% 32* 88/03 rimborsabile 1/7;
 Codice 17835 OCA 11,50% 34* 89/99 rimborsabile 1/7;
 Codice 17836 OCA 11,50% 35* 89/04 rimborsabile 1/7;
 Codice 18875 OCA 13% 36* 89/99 rimborsabile 1/7;
 Codice 18876 OCA 13% 37* 89/04 rimborsabile 1/7;
 Codice 19669 OCA 13% 40* 90/05 rimborsabile 1/7;
 Codice 19670 OCA 13% 39* 90/00 rimborsabile 1/7;
 Codice 26860 OCA 13,20% 42* 90/05 rimborsabile 1/7;
 Codice 17407 Fond. t.v. 68* 88/03 rimborsabile 1/7;
 Codice 19080 Fond. 13% 86* 89/99 rimborsabile 1/4;
 Codice 19081 Fond. 13% 87* 89/99 rimborsabile 1/7;
 Codice 19083 Fond. t.v. 89* 89/04 rimborsabile 1/7;
 Codice 19084 Fond. 7,25% 90* 89/09 rimborsabile 1/7 Ann.;
 Codice 19085 Fond. 9% 91* 89/09 rimborsabile 1/7 Ann.;
 Codice 25833 Fond. t.v. 97* 90/05 rimborsabile 1/7 Ann.;
 Codice 25862 Fond. t.v. 100* 90/97 rimborsabile 1/7;
 Codice 26881 Fond. 13,20% 107* 90/05 rimborsabile 1/7 Ann.;
 Codice 26898 Fond. t.v. 108* 90/00 rimborsabile 1/7 Ann.;
 Codice 29260 Fond. 12% 124* 92/02 rimborsabile 1/7;
 Codice 50655 Fond. 7,50% 139* 94/14 rimborsabile 1/7 Isv.;
 Codice 52637 BN S.p.a. 7,20% Fond. 142* 94/14 rimborsabile 1/7 Isv.;
 Codice 11840 OP 14,50% 19* 84/00 rimborsabile 1/7;
 Codice 13673 OP t.v. 23* 85/00 rimborsabile 1/7 serie;
 Codice 14492 OP t.v. 32* 86/98 rimborsabile 1/7 serie;
 Codice 15617 OP t.v. 39* 87/97 rimborsabile 1/7;
 Codice 15618 OP t.v. 40* 87/02 rimborsabile 1/7;
 Codice 16658 OP 10% 50* 87/98 rimborsabile 1/7;
 Codice 16659 OP 10% 51* 87/03 rimborsabile 1/7;
 Codice 16660 OP 10% 52* 87/98 rimborsabile 1/7;
 Codice 16661 OP 10% 53* 87/03 rimborsabile 1/7;

Codice 16811 OP t.v. 48* 88/03 rimborsabile 1/7;
 Codice 17430 OP 9% 54* 88/03 rimborsabile 1/7;
 Codice 17431 OP 9% 55* 88/98 rimborsabile 1/7;
 Codice 17883 OP 11,50% 58* 88/03 rimborsabile 1/7;
 Codice 17884 OP t.v. 59* 89/04 rimborsabile 1/7;
 Codice 18249 OP 11% 56* 89/99 rimborsabile 1/7;
 Codice 18250 OP 13% 57* 89/04 rimborsabile 1/7;
 Codice 18251 OP t.v. 60* 89/99 rimborsabile 1/7;
 Codice 18654 OP t.v. 62* 89/048 rimborsabile 1/7 serie;
 Codice 25638 OP t.v. 66* 90/00 rimborsabile 1/7;
 Codice 26036 OP t.v. 70* 90/00 rimborsabile 1/7;
 Codice 27251 OP t.v. 72* 90/00 rimborsabile 1/7;
 Codice 27284 OP t.v. 65* 90/00 rimborsabile 1/7;
 Codice 27285 OP t.v. 68* 90/05 rimborsabile 1/7;
 Codice 27837 OP t.v. 73* 91/01 rimborsabile 1/7;
 Codice 28009 OP t.v. 77* 91/01 rimborsabile 1/7;
 Codice 28010 OP t.v. 75* 91/06 rimborsabile 1/7;
 Codice 28015 OP t.v. 78* 91/06 rimborsabile 1/7;
 Codice 28075 OP 12,50% 76* 91/01 rimborsabile 1/7;
 Codice 29048 OP t.v. 80* 92/02 rimborsabile 1/7;
 Codice 29049 OP 12,50% 81* 92/07 rimborsabile 1/7;
 Codice 29050 OP t.v. 82* 92/07 rimborsabile 1/7;
 Codice 29051 OP t.v. 83* 92/07 rimborsabile 1/7;
 Codice 37627 OP t.v. 84* 92/07 rimborsabile 1/7;
 Codice 44831 OP t.v. 87* 92/06 rimborsabile 1/7;
 Codice 44832 OP t.v. 89* 92/07 rimborsabile 1/7;
 Codice 44833 OP t.v. 90* 92/02 rimborsabile 1/7;
 Codice 46400 OP 12% 88* 93/03 rimborsabile 15/7;
 Codice 51041 BN S.p.a. 8,90% IND 94/04 rimborsabile 1/7;

19 giugno 1996

Codice 16252 OCA 10,50% 27* 87/02 rimborsabile 1/8;
 Codice 37065 OCA 12% 45* 92/07 rimborsabile 15/8;
 Codice 16435 OP t.v. 46* 87/97 rimborsabile 1/8;
 Codice 28031 OP 12,50% 74* 91/06 rimborsabile 1/8;
 Codice 51010 BN S.p.a. t.v. OP 94/06 rimborsabile 1/8;
 Codice 52611 BN S.p.a. 9,50% OP 97* 94/04 rimborsabile 1/8;
 Codice 28032 Fond. t.v. 115* 91/01 rimborsabile 1/8;
 Codice 45094 Fond. t.v. 121* 92/02 rimborsabile 1/8;

Le suddette operazioni avverranno pubblicamente alla presenza di un notaio e di un dirigente del Banco di Napoli S.p.a., nei quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento.

Napoli, 16 novembre 1995

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale: Aldo Vetere - Ugo Papa

S-24899 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Caraglio, (Cuneo), via Roma n. 130

Capitale e riserve L. 37.678.736.458

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 20 novembre 1995, viene effettuato un aumento massimo generalizzato dello 0,50% sui tassi applicati alle operazioni attive.

Con pari decorrenza il top rate aziendale viene fissato nella misura del 18,25%.

Caraglio, 20 novembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Caraglio
 Il direttore: Lacca rag. Ilario

S-24975 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede sociale e Direzione Generale: Faenza, piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994: L. 43.875.344.436

Tribunale di Ravenna n. 2/G registro società

C.C.I.A.A. Ravenna n. 5646

Codice fiscale e partita IVA n. 00068540392

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che sarà apportata la seguente variazione alle condizioni praticate alla clientela con decorrenza dal 25 novembre 1995:

aumento generale dell'1,00% sui tassi d'interesse applicati alle operazioni attive;

aumento del «Prime Rate» dal 12,50% al 13,50%;

aumento del «Top Rate» dal 19,50% al 20,50%.

Faenza, 23 novembre 1995

p. Banca Popolare di Faenza
 Il vice presidente: Giancarlo Vaccari

S-24976 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA

DI ROCCA DE' BALDI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Rocca de' Baldi, via Umberto I, n. 1

Tribunale di Mondovì reg. soc. numero 513

CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE

ED ARTIGIANA DI PIANFEE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Pianfee, via Villanova, n. 4

Tribunale di Mondovì reg. soc. numero 592

Estratto della delibera di fusione per incorporazione del «Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Rocca de' Baldi, S.C.R.L.» nel «Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Pianfee, S.C.R.L.».

1. Società partecipanti alla deliberata fusione:

Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Pianfee
 SCRL, incorporante;

Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Rocca de' Baldi SCRL, incorporata.

2. Modalità di assegnazione delle azioni: agli azionisti del «Credito Cooperativo C.R.A. di Pianfei» verranno attribuite due azioni da L. 5.000 per ciascuna azione da L. 10.000 posseduta: gli azionisti del Credito Cooperativo C.R.A. di Rocca de' Baldi verrà attribuita una azione da L. 5.000 per ciascuna azione da L. 5.000 posseduta.

3. La decorrenza nella partecipazione agli utili delle nuove azioni dell'incorporante è fissata dal 1° gennaio 1996.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputati al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

3. Non esistono particolari categorie di azioni o titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla deliberata fusione.

5. La delibera di fusione delle società «Credito Cooperativo - C.R.A. di Pianfei SCRL» e «Credito Cooperativo - C.R.A. di Rocca de' Baldi SCRL», è stata depositata presso il Tribunale di Mondovì, Ufficio Società in data 10 novembre 1995 ai numeri, rispettivamente, 2472 e 2471 d'ordine.

Dott. Germano Birone, notaio.

S-24742 (A. pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANFEI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Pianfei, via Villanova numero 4

Tribunale di Mondovì reg. soc. numero 592

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROCCA DE' BALDI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Rocca de' Baldi, via Umberto I numero 1

Tribunale di Mondovì reg. soc. numero 513

Estratto della delibera di fusione per incorporazione del «Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Pianfei, S.C.R.L. del «Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Rocca de' Baldi, S.C.R.L.».

1. Società partecipanti alla deliberata fusione:

Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Pianfei SCRL, incorporante;

Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Rocca de' Baldi SCRL, incorporata.

2. Modalità di assegnazione delle azioni: agli azionisti del «Credito Cooperativo C.R.A. di Pianfei» verranno attribuite due azioni da L. 5.000 per ciascuna azione da L. 10.000 posseduta: agli azionisti del «Credito Cooperativo C.R.A. di Rocca de' Baldi» verrà attribuita una azione da L. 5.000 per ciascuna azione da L. 5.000 posseduta.

3. La decorrenza nella partecipazione agli utili delle nuove azioni dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 1996.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputati al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

3. Non esistono particolari categorie di azioni o titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla deliberata fusione.

5. La delibera di fusione delle società «Credito Cooperativo - C.R.A. di Pianfei SCRL» e «Credito Cooperativo - C.R.A. di Rocca de' Baldi SCRL», è stata depositata presso il Tribunale di Mondovì, Ufficio Società in data 10 novembre 1995 ai numeri, rispettivamente, 2472 e 2471 d'ordine.

Dott. Germano Birone, notaio.

S-24744 (A. pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1961/50 reg. soc.

Codice fiscale n. 00409040581

Partita IVA n. 00885211003

*Prestito Obbligazionario Autostrade 1993/2000
a tasso variabile - Codice 48671*

Si comunica che il tasso di interesse semestrale, relativo al periodo 1° dicembre 1995-31 maggio 1996, determinato a norma di regolamento e valevole per il calcolo della cedola n. 6 pagabile alla scadenza del 1° giugno 1996 è risultato del 5,95% lordo.

Roma, 21 novembre 1995

Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori.

S-24703 (A. pagamento).

LA METALLURGICA - S.r.l. già LA METALLURGICA MILANESE - S.r.l.

Milano, via Giannone n. 9

LA METALLURGICA - S.r.l.

Milano, via Giannone n. 9

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 31 ottobre 1995 n. 129021/10308 di reg. trascritto presso il Tribunale di Milano in data 14 novembre 1995 al n. 254224 reg. ord. e al n. 254218 reg. org. la Società La Metallurgia Milanese S.r.l. ha incorporato la Società La Metallurgia S.r.l. e modificato la denominazione sociale in La Metallurgia S.r.l.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Le operazioni della Società incorporata sono state imputate al Bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1995.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Giuseppe Garbagnati.

M-9309 (A. pagamento).

CO.GEF. - S.r.l.

Saronno, viale Rimembranze n. 21

DARFIN - S.r.l.

Milano, via Torquato Tasso n. 1

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 9 ottobre 1995 n. 128746/10207 di rep. trascritto presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 24 ottobre 1995 al n. 19353 reg. ord. e presso il Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1995 al n. 244397 reg. ord. la società Co.Ge.F. S.r.l. ha incorporato la società Darfin S.r.l.

La fusione è avvenuta senza scambio.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1995.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Giuseppe Garbagnati.

M-9310 (A pagamento).

MONTPELL ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 09032560154

POLIRESINE - S.p.a.

Sede Leini, via Santorre di Santarosa n. 22

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00914430012

ITALPLASTICS - S.p.a.

Sede Brivio, via Como n. 73

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00231330135

Revoca delibera fusione

Si rende noto che in data 5 settembre 1995 con atti numeri 40055/13987 di rep., 40053/13985 e 40054/13986 a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 23 settembre 1995 con decreto n. 16312 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 27 settembre 1995 al n. 236230 registro d'ordine per la società Montpell Italia S.p.a., omologata dal Tribunale di Torino in data 3 ottobre 1995 con decreto n. 5196 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 13 ottobre 1995 al n. 71185 registro d'ordine per la società Poliresine S.p.a. e omologata dal Tribunale di Lecco in data 10 ottobre 1995 con decreto n. 922/95 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 13 ottobre 1995 al n. 10826 registro d'ordine, per la società Italplastics S.p.a., le società hanno deliberato di revocare la delibera di fusione mediante incorporazione nella società Montpell Italia S.p.a., già denominata Himont Italia S.p.a., delle società Italplastics S.p.a. e Poliresine S.p.a. assunte dall'assemblea straordinaria in data 25 maggio 1995 di cui al verbale n. 39553/13747 di rep., in data 25 maggio 1995 di cui al verbale n. 39551/13746 e in data 25 maggio 1995 di cui al verbale n. 39550/13745 di rep. a rogito notaio Angelo Giordano, pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 20 luglio 1995.

Angelo Giordano.

M-9326 (A pagamento).

FIorenza - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

**SIACE - SERVIZI IMMOBILIARI
ASSISTENZA COSTRUZIONE ED ECOLOGIA - S.r.l.***(in liquidazione)*

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

*Progetto di fusione**(a norma art. 2504-quinquies Codice civile)*

1. Società partecipanti all'operazione di fusione per incorporazione:

a) società incorporante: Fiorenza S.r.l., sede in Milano, via Legnano n. 18, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 276011 reg. soc., vol. 7101, fasc. 11, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1260812 reg. ditte, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 08996960152;

b) società incorporata: S.I.A.C.E. - Servizi Immobiliari Assistenza Costruzione ed Ecologia S.r.l. in liquidazione, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 212898 reg. soc., vol. 5859, fasc. 48, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1096735 reg. ditte, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale 05042480151.

2. La fusione avverrà senza scambio di quote poiché il capitale della società incorporata detenuto attualmente da soci diversi della società incorporante, antecedentemente alle delibere di fusione sarà detenuto dagli stessi soci della società incorporante con le medesime proporzioni di partecipazione.

3. Per effetto della fusione lo statuto della società incorporante viene aggiornato introducendo modifiche che riguardano l'art. 4 oggetto sociale che viene meglio specificato.

Rimangono invariate tutte le altre disposizioni contenute nel presente testo di statuto.

4. Non vi sarà assegnazione alcuna di quote della società incorporante in capo ai soci della società incorporata.

5. L'incorporante succederà a pieno diritto in tutti beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni di ogni genere facente capo alla società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dalla data in cui verrà stipulato il relativo atto di fusione.

7. Non esistono categorie privilegiate di soci che comunque possano godere di particolari trattamenti; gli effetti saranno i medesimi per tutti i soci.

8. La fusione non procurerà alcun particolare beneficio o vantaggio per gli amministratori delle società in esse coinvolte.

Il progetto di fusione è stato depositato nella Cancelleria delle società al Tribunale civile e penale di Milano in data 16 novembre 1995 ai numeri 255315-255317 d'ordine.

Milano, 16 novembre 1995

p. Fiorenza S.r.l.

L'amministratore unico: dott. ing. Mutti Gianfranco

p. S.I.A.C.E S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. ing. Mutti Gianfranco

M-9329 (A pagamento).

NETMA - S.r.l.

NEXUS ENGINEERING & TRADING - S.p.a.

COGIS - Compagnia Generale Interscambi - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501 ultimo comma Codice civile)*

1. Netma S.r.l. con sede in Milano, piazza della Repubblica, 32, capitale sociale L. 25.000.000, iscritta ai numeri 329281/8162/31 Tribunale di Milano;

Nexus Engineering & Trading S.p.a. con sede in Milano, piazza della Repubblica, 32, capitale sociale L. 850.000.000, iscritta ai numeri 329277/8162/27 Tribunale di Milano;

Cogis Compagnia Generale Interscambi S.p.a. con sede in Novara, Baluardo Partigiani, 13, capitale sociale L. 1.376.000.000, iscritta al n. 13167 Tribunale di Novara.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione delle società Nexus Engineering & Trading S.p.a. e Cogis Compagnia Generale Interscambi S.p.a. nella Netma S.r.l. senza alcun aumento di capitale né conguaglio in denaro in quanto le società incorporate sono possedute al 100% dalla incorporante, direttamente la Nexus Engineering & Trading S.p.a., indirettamente, tramite la precedente, la Cogis Compagnia Generale Interscambi S.p.a.

L'operazione avverrà, pertanto, mediante annullamento delle azioni delle società incorporate senza alcun rapporto di cambio e senza aumento di capitale della società incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo ottobre 1995.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 15 novembre 1995 ai n.ri 254666-254668 r.o. e di Novara in data 17 novembre 1995 al n. 9511323 r.o.

Milano, 3 novembre 1995

p. Netma S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Nicola Navarra

p. Nexus Engineering & Trading S.p.a.

Il presidente: dott. Nicola Navarra

p. Cogis Compagnia Generale Interscambi S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Giardini

M-9330 (A pagamento).

DUN & BRADSTREET KOSMOS - S.p.a.

B.I. - BUSINESS INFORMATION - S.p.a.

*Pubblicazione di fusione
(a' sensi dell'art. 2504 u.c. Codice civile)*

I. Società partecipanti:

società incorporante: Dun & Bradstreet Kosmos S.p.a. con sede in Milano, via Dei Valtorta n. 48, gol capitale sociale deliberato di L. 20.900.000.000 versati L. 20.458.925.471, Tribunale di Milano nn. 262178/6825/25, C.C.I.A.A. r.d. n. 1150701, codice fiscale 07266350151;

società incorporata: B.I. - Business Information S.p.a. con sede in Milano, via Doberdo n. 16, col capitale sociale di L. 500.000.000, Tribunale di Milano nn. 112410/2944/10, C.C.I.A.A. r.d. n. 585149, codice fiscale 00714800158.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Gli effetti economici e fiscali della fusione fra le dette società decorreranno dal 1° dicembre 1994 pertanto da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni della società incorporata.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione della società incorporata è stato depositato presso l'ufficio deposito unificato atti societari della camera di commercio di Milano per il Tribunale di Milano in data 2 novembre 1995 al n. 249750 di registro d'ordine.

7. L'atto di fusione della società incorporante è stato depositato presso l'ufficio deposito unificato atti societari della camera di commercio di Milano per il Tribunale di Milano in data 2 novembre 1995 al n. 249753 di registro d'ordine.

Milano, 2 novembre 1995

Dott. Cesare Surini, notaio.

M-9332 (A pagamento).

**C.A.F. - Cooperativa Autonoma Facchini
Società Cooperativa di servizi a responsabilità limitata**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Il progetto di fusione, approvato dai rispettivi Consigli di amministrazione e che si intende sottoporre alle assemblee dei soci, ha per oggetto una fusione per incorporazione delle seguenti società:

Cooperativa San Giorgio - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Ferrara, via Porta Catena n. 30/B, iscritta al registro delle società al n. 11161, partita I.V.A. e codice fiscale 01076810389, con capitale sociale variabile che attualmente ammonta a nominali L. 96.000.000, versato per L. 21.400.000 (società incorporata); nella:

C.A.F. - Cooperativa Autonoma Facchini - Soc. Coop. di Servizi a r.l. con sede legale in Ferrara, via Marconi n. 156/158, iscritta al registro delle società del Tribunale di Ferrara al n. 10059, partita I.V.A. e codice fiscale 01009430388, con capitale sociale variabile che attualmente ammonta a nominali L. 282.000.000, versato per L. 251.850.000 (società incorporante).

Si evidenzia che non esiste la necessità di determinare un vero e proprio rapporto di cambio che si può definire alla pari nel senso, cioè, che ogni quota della società incorporanda, annullata per effetto della fusione, verrà sostituita con quote di nuova assegnazione dell'incorporante di valore nominale pari a quello annullato. D'altra parte non si può che procedere in tale senso viste le norme vincolistiche in materia di cooperative rette dai requisiti mutualistici. Ai soci della società incorporata verranno assegnate quote della incorporante di valore corrispondente alle quote già detenute nella incorporata con godimento dal 1° gennaio 1996.

Si propone il 1° gennaio 1996 quale data a decorrere dalla quale si vogliono imputare le operazioni della incorporata al bilancio della incorporante sia ai fini contabili che ai fini fiscali. Non esistono particolari categorie di soci a cui vengono riservati trattamenti differenziali e/o peculiari. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto si riferisce ai progetti di fusione entrambi depositati presso il Tribunale di Ferrara in data 9 novembre 1995 da Cooperativa San Giorgio S.c. a r.l. iscritto nel registro d'ordine al n. 206096 e da C.A.F. - Cooperativa Autonoma Facchini Soc. Coop. di Servizi a r.l., iscritto nel registro d'ordine al n. 206097.

Il presidente: Nucci Giuliano.

C-28394 (A pagamento).

SELESTA INGEGNERIA - S.p.a.

Estratto delibera assembleare di scissione parziale

1. Scissione parziale deliberata dall'assemblea straordinaria della Società per azioni Selestia Ingegneria S.p.a., del 29 settembre 1995, a rogito notaio Donatella Tedeschi, repertorio 47912/2075, su stato patrimoniale al 30 giugno 1995, con poste patrimoniali trasferite, sino al 30% del patrimonio netto.

2. Società interessate alla scissione:

2.1. scissa: Selestia Ingegneria S.p.a., sede in Genova, via Cantore, 8H, capitale sociale versato L. 1.500.000.000 ridotto per la scissione a L. 1.050.000.000, iscritta Tribunale di Genova n. 46584 di soc. e n. 64818/428 fasc.;

2.2. beneficiaria: costituenda Società per azioni Selestia Industria S.p.a., sede in Genova, via Cantore, 8H, capitale sociale di L. 450.000.000 pari al 30% dell'attuale capitale sociale della società scissa.

3. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: da rendere operanti in sede di atto di scissione, allegati alla presente delibera di scissione.

4. Statuto società scissa: variazione art. 6 per il capitale sociale ridotto a L. 1.050.000.000.

5. Stipula atto di scissione: entro il 31 dicembre 1995.

6. Effetto scissione: dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

7. Rapporto di scambio: particolari categorie azioni, benefici amministratori: come da punti 4, 7 e 8 dell'estratto del progetto di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 19 agosto 1995, pag. 9.

La presente delibera è stata omologata e depositata presso il Tribunale di Genova in data 8 novembre 1995 al n. 24187.

p. Selestia Ingegneria S.p.a.: dott. Prefumo Adriano.

C-28403 (A pagamento).

S.I.C.O.T. - S.r.l.

IMMOBILIARE FUTURA - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

1. Le società S.I.C.O.T. S.r.l., con sede in Ravenna via S. Vitale n. 5, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 8090 reg. soc. del Tribunale di Ravenna, codice fiscale 00829180397 (società incorporante) e Immobiliare Futura S.r.l., con sede in Ravenna, via Salara n. 19, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 14785 reg. soc. Tribunale di Ravenna, codice fiscale 00596940395 (società incorporata), con assemblee del 20 ottobre 1995, verbali a rogito del notaio Amadesi Lanfranco in Ravenna, rep. n. 146783/10490 e 146782/10489 e depositati presso il Tribunale di Ravenna rispettivamente il 9 novembre 1995, al n. 241490 d'ordine ed il 9 novembre 1995 al n. 241491 d'ordine, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

2. A seguito della incorporazione vengono annullate tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, in quanto il capitale sociale della medesima è interamente posseduto dalla incorporante, e non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio, né aumento di capitale sociale della incorporante, stante l'azzeramento del capitale sociale della incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci e non verranno attribuiti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. S.I.C.O.T. S.r.l.

Il presidente: Roberto Lucchi

p. Immobiliare Futura S.r.l.

Il presidente: Giacomo Bardi

C-28411 (A pagamento).

SPORTIDA - S.r.l.

Monza, via Aguggiari, 4

Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato

Tribunale di Monza reg. soc. n. 22023

Codice fiscale 06377010159

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società Fotolinea 2000 S.r.l., con sede in Monza, via Don Minzoni 7, nella società Sportida S.r.l., con sede in Monza, via Aguggiari, 4.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Monza il 9 novembre 1995 al n. 44723.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Broggi Chiara

C-28437 (A pagamento).

FOTOLINEA 2000 - S.r.l.

Monza, via don Minzoni, 7

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Monza reg. soc. n. 24882

Codice fiscale 05078690152

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società Fotolinea 2000 S.r.l., con sede in Monza, via Don Minzoni 7, nella società Sportida S.r.l., con sede in Monza, via Aguggiari, 4.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Monza il 14 novembre 1995 al n. 45075.

L'amministratore unico: Milazzo Clelia.

C-28438 (A pagamento).

DINAMICA - S.r.l.

PIER - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto di atto di fusione

Incorporate: Dinamica S.r.l., con sede in Malnate, via Brodolini n. 32, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 01788640124, iscritta al Tribunale di Varese al n. 16206 registro società.

Incorporate: Pier S.r.l. (in liquidazione) con sede in Malnate, via Brodolini, 32, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale 01205260126, iscritta al Tribunale di Varese al n. 9825 registro società.

Si dà atto che in data 16 ottobre 1995 per atto a rogito dott. Bruno Volpe notaio in Varese n. 126.195/6.285 di suo rep., registrato a Varese il 18 ottobre 1995 al n. 2867 mod. 71/M serie I, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 19 ottobre 1995 al n. 10116 registro d'ordine (per quanto riguarda la società incorporata) e al n. 10117 registro d'ordine (per quanto riguarda la società incorporante).

È stata attuata la fusione delle due società mediante incorporazione della Pier S.r.l. in liquidazione nella Dinamica S.r.l. con effetto dalla data dell'atto di fusione - 16 ottobre 1995, sulla base delle rispettive deliberazioni in data 28 giugno 1995:

fusione senza scambio né conguagli, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale della incorporata con annullamento della relativa partecipazione;

le operazioni della società incorporata saranno imputate anche ai fini economici e fiscali al bilancio della società incorporante alla data dell'atto di fusione - 16 ottobre 1995;

non sussistendo particolari categorie di soci titolari di quote privilegiate non vengono riservati trattamenti particolari a nessun socio;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali della società incorporata Pier S.r.l. - in liquidazione e tutte le procure rilasciate a nome della medesima.

Varese, 15 novembre 1995

Dott. Bruno Volpe, notaio.

C-28443 (A pagamento).

AUTO INDUSTRIALE BERGAMASCA - S.p.a.

Sede in Dalmine, via Friuli n. 41

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato.

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 9535 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00418480166

D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers - S.r.l.

Sede in Dalmine, via Friuli n. 41

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 20626 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00990780165

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione mediante incorporazione della D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers S.r.l. da parte della Auto Industriale Bergamasca S.p.a. stipulato il 2 ottobre 1995 n.ro 59142 di repertorio notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo il 18 ottobre 1995 per entrambe le società al n. 41004 reg. ord. quanto alla D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers S.r.l. e n. 41010 reg. ord. quanto alla Auto Industriale Bergamasca S.p.a.

Tipo, ragione sociale, sede della società partecipante alla fusione:

società incorporante: Auto Industriale Bergamasca S.p.a.;

società incorporata: D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers S.r.l.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

Effetti della fusione: ai soli fini contabili e fiscali l'efficacia è dal primo gennaio 1995.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 8 novembre 1995

Dott. Attilio Nossa, notaio.

C-28445 (A pagamento).

G. PASQUALICCHIO E C. - S.a.s.

Foggia, SS. 16 km 681 + 420

Progetto di scissione

La G. Pasqualicchio e C. - S.a.s. corrente in Foggia alla SS. 16 km 681 + 420, p. IVA: 00195060710, iscritta al n. 2902 registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Foggia, dovendo procedere alla scissione della propria attività industriale agro-alimentare dalle restanti, allo stato sussistenti, in ossequio all'art. 2501-*octies* Codice civile, enuncia gli elementi che caratterizzano il progetto avuto riferimento all'art. 2541-*bis* Codice civile.

È premessa indispensabile la precisazione che l'operazione di scissione riguarda il trasferimento di parte del patrimonio della G. Pasqualicchio e C. - S.a.s., meglio sopra individuata, in costituenda società per azioni che assumerà la ragione sociale di Frost Italia S.p.a. La società costituenda avrà sede in Foggia alla SS. 16 km 681 + 420 e capitale sociale di L. 900.000.000 (novecentomilioni).

L'attività da scindere, come già detto, è quella industriale agro-alimentare con tutte le immobilizzazioni, allo stato già funzionante.

L'attivo, il passivo ed il netto, relativo all'attività da scindere, sono di seguito annotati, a valori storici, e testualmente ripresi dalla relazione di stima del perito nominato dal Tribunale di Foggia:

Attività:

Banca di Roma c/c 650229.31	229.716
B.N. Lavoro c/c 420313	20.580.730
B.N.L. sconto da accred. c/c 420313	21.664.240
B.N.L. sconto da accred. c/c 16071	61.431.550
Rispuglia c/c 50626/4	5.682.417
Banco di Napoli c/c 1006	14.722.553
Medio Sud c/c 18010	16.706.687
Clienti	1.783.206.108
Effetti attivi allo sconto da accred.	371.816.213
SAI Invest c/c improp.	5.950.000.000
Cauz. att.: ENEL (33.516.000) Sip (5.445.037)	38.961.037
Credito ex lege 64/86	1.016.319.000
Credito v/Erario per IVA	446.978.433
Fabbricati	5.634.473.984
Impianti industriali	12.882.214.819
Attrezzatura specifica	751.774.789
Mobili arredi e macchine ufficio	260.508.879
Insegna luminosa	5.130.000
Autoveicoli	115.597.469
Indumenti	29.140.600
Attrezzi vari	617.271.535
Beni immateriali	14.046.000
Rimanenze prodotti finiti	2.246.222.750
Rimanenze prodotti semilavorati	2.232.781.450
Rimanenze cartonggi ed imballaggi	579.874.845
Suolo edificatorio	1

Totale attività . . . 35.117.335.805

Conti d'ordine

B. Napoli c/effetti scontati	511.699.345
B.N. Lavoro c/effetti scontati	433.819.812
Caripuglia c/effetti scontati	439.427.642
B.N. Com. e Finanza S.p.a., c/leasing	628.048.952
Totale finale	37.130.331.556

Passività

B. Pop. di Milano c/c 4204139	768.875.799
B. Pop. di Milano c/c 9156 acc. int.	73.309.593
B.N. Lavoro c/c 16071	307.121.868
Rispuglia c/c 7130	9.174.474
Rispuglia c/c 3535	455.139.305
Rispuglia c/c 29/3 ipotecario	5.429.433.363
Rispuglia c/incoluti	272.143.560
Medio Sud Fin. 18010	2.949.059.906
Medio Sud Fin. 8525	3.500.000.000
Medio Sud Fin. 901801	3.225.000.000
Medio Sud c/scaduto	923.634.324
Fornitori materie prime	1.351.196.981
Fornitori imballaggio	421.368.656
Fornitori vari	1.393.361.424
Effetti passivi	822.994.436
Debiti diversi (personale)	180.059.718
F. Quiescenza dipendenti	173.409.312
Fondo amm.to fabbricati	1.056.008.318
Fondo amm.to Impianti industriali	9.873.334.164
Fondo amm.to attrezzatura specifica	330.669.397
Fondo amm.to arredi e macch. uffici	121.951.221
Fondo amm.to insegna luminosa	3.711.562
Fondo amm.to autoveicoli	62.696.390
Fondo amm.to indumenti	29.140.590
Fondo amm.to attrezzi vari	495.018.152

Totale passività . . . 34.227.812.513

Netto . . . 889.523.292

Totale passività e netto . . . 35.117.335.805

Conti d'ordine

Effetti scontati c/B. Napoli	511.699.345
Effetti scontati c/B N. Lavoro	433.819.812
Effetti scontati c/Caripuglia	439.427.642
Leasing c/B.N. Com e Finanza S.p.a.	628.048.952
Totale finale	37.130.331.556

Ne consegue che il patrimonio da scorporare, quindi capitale sociale della costituenda S.p.a., ammonta a L. 889.523.292 (lire ottocentottantanovemilioni cinquecentoventitremla duecentonovantadue).

Il patrimonio netto sarà attribuito ai soci nelle stesse percentuali di partecipazione alla G. Pasqualicchio e C. - S.a.s., con arrotondamento, previo versamento della differenza per contante. Quindi il capitale sociale della Frost Italia S.p.a. ammonta a complessive L. 900.000.000 (lire novecentomilioni) così attribuito:

Socio	%	Patrimonio	Contanti	Totale
Pasqualicchio Giuseppe	60	533.713.975	6.286.025	540.000.000
Pasqualicchio Donato G.	10	88.952.330	1.047.670	90.000.000
Pasqualicchio Rosa	10	88.952.329	1.047.671	90.000.000
Pasqualicchio Antonella	10	88.952.329	1.047.671	90.000.000
Pasqualicchio Patrizia	10	88.952.329	1.047.671	90.000.000
		889.523.292	10.476.708	900.000.000

Esso capitale sarà rappresentato da 900 (novecento) azioni del valore nominale di L. 1.000.000 (unmilione) ciascuna.

Le azioni parteciperanno ai risultati di gestione (utili e/o perdite) dalla data d'iscrizione nell'Ufficio del registro delle Imprese della S.p.a.

Dalla data d'iscrizione della S.p.a. nell'Ufficio del registro delle imprese tutte le operazioni di gestione saranno imputate alla stessa.

Non è previsto alcun trattamento particolare in favore dei soci come degli amministratori.

La costituenda società avrà per oggetto: la lavorazione e trasformazione, diretta ed indiretta, di materie prime e semilavorati agro-alimentari con conseguente surgelazione; la commercializzazione dei prodotti surgelati, all'ingrosso ed al dettaglio, nonché l'importazione e l'esportazione tanto di materie prime che di prodotti finiti.

A tal uopo la società potrà eseguire tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie, economiche, patrimoniali e bancarie atte al raggiungimento degli scopi sociali ivi compreso le aperture di c/c bancari, la richiesta di affidamenti finanziari da utilizzarsi mediante apertura di credito in conto corrente - sconto di carta cambiaria ed anticipazioni su merci e fatture, le aperture di credito di qualsiasi tipo, genere e natura, la richiesta ed utilizzazione di muti e leasing di qualsiasi tipo, genere e natura, la locazione di beni mobili, immobili e strumentali con o senza patto di futuro riscatto, la concessione di ipoteche di qualsiasi grado e natura, la concessione di privilegi e riservati domini su qualsiasi tipo di bene anche strumentale, la richiesta di anticipazioni, mutui, leasing, finanziamenti di qualsiasi genere e natura compreso il credito all'importazione ed all'esportazione, la richiesta di contributi a fondo perduto e di qualsiasi altra provvidenza ed incentivazione anche per effetto del personale dipendente occupato, i pagamenti e le riscossioni presso Istituti Bancari, Uffici Postali e Casse comunque autorizzate.

Infine la società potrà:

acquisire immobili per depositi, esposizioni, mostre, punti vendite, uffici tecnici ed amministrativi, nonché per qualsiasi altro motivo o causa;

aderire a consorzi, associazioni od enti di tutela e rappresentanza, costituire ed essere socio di società per azioni o a responsabilità limitata qualunque sia l'oggetto sociale e lo scopo che esse intendono perseguire, promuovere e partecipare ad associazioni temporanee di imprese;

emettere obbligazioni nei termini e nei limiti previsti dalla norma;

acquisire titoli di qualsiasi tipo e genere, nonché azioni ed obbligazioni;

costituire depositi e custodie dei titoli, azioni ed obbligazioni possedute;

concedere ed assumere fidejussioni, avalli e garanzie, con iscrizioni ipotecarie e privilegi su beni sociali;

porre a garanzia di operazioni finanziarie, anche bancarie, i titoli, le azioni e le obbligazioni possedute.

La società esplicherà la sua attività, esclusivamente, nell'ambito dei territori di cui all'art. 1 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno approvato con D.P.R. 30 giugno 1967, n. 1523, e successive modificazioni, e per conseguenza potrà fruire di tutte le agevolazioni e previdenze, presenti e future, previste per le aziende agenti nell'ambito degli accennati territori.

La società sarà amministrata da un amministratore unico, socio o non socio. A primo amministratore unico sarà eletto il sig. Giuseppe Pasqualicchio. Questi resterà in carica per tre esercizi e sarà rieleggibile.

A comporre il collegio dei sindaci saranno chiamati i signori:

Trinastich rag. Giorgio Benito Vittorio, presidente;
Buonpensiero rag. Alfonso Antonio, sindaco effettivo;
Sforza rag. Michele, sindaco effettivo;
Romano rag. Raffaele, sindaco supplente;
Scarimboli rag. Raffaele, sindaco supplente,

tutti iscritti nel registro revisori contabili.

La durata della costituenda società sarà fissata in anni cinquanta e fino al 31 dicembre 2046. Essa potrà essere prorogata, come sciogliersi anticipatamente, per delibera dell'assemblea dei soci.

Il legale rappresentante dichiara che a carico della G. Pasqualicchio e C. - S.a.s. non ricorrono né sussistono le cause ostantive di cui secondo comma dell'art. 2501 Codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-sexies, è stato provveduto al deposito, nella sede sociale, dei documenti ivi prescritti.

Foggia, 15 novembre 1995

Il socio accomandatario: Pasqualicchio Giuseppe.

C-28446 (A pagamento).

INFONDI - S.p.a.

Sede in Cantù (CO), piazza Garibaldi, 5

Capitale sociale L. 15.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 13805

Partita I.V.A. n. 00906410139

IMMOBILIARE AZALEA - S.p.a.

Sede in Cantù (CO), via Manzoni, 24

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 14395

Partita I.V.A. n. 01288220138

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Infondi S.p.a.

Società incorporata: Immobiliare Azalea S.p.a.

Il rapporto di cambio è così fissato: Immobiliare Azalea S.p.a. n. 12.141 nuove azioni Infondi S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna contro 10.000 vecchie azioni Immobiliare Azalea S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna. La Infondi S.p.a. aumenterà il capitale sociale a L. 17.988.036.000 ed il capitale in aumento sarà assegnato ai soci della incorporanda. I relativi utili decorreranno dal 1° dicembre 1995.

Dalla stessa data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante. Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Como il 31 ottobre 1995 al n. 23539 per l'incorporante Infondi S.p.a. ed il 6 novembre 1995 al n. 23685 per l'incorporanda Immobiliare Azalea S.p.a.

Cantù, 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rocchi Pompeo

C-28451 (A pagamento).

SICICAL - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via S. Tomaselli n. 47
In corso di trasferimento a Piano Tavola Belpasso
Contrada Piritino (CT)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società: Isacal S.r.l., Beton Cave S.r.l., Ser.Cal. S.r.l., Meical S.r.l., nella società: Sicical S.p.a. a seguito di assemblea straordinaria degli azionisti in data 5 settembre 1995 - (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: «Sicical S.p.a.» con sede in via S. Tomaselli n. 47 Catania (in corso di trasferimento a Piano Tavola - Belpasso Contrada Piritino (CT) a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti in data 5 settembre 1995), capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al Tribunale di Catania, registro società n. 23044.

Società incorporande:

Isacal S.r.l. con sede in via Vecchia San Giovanni Galerno 58 Gravina di Catania (CT), in corso di trasferimento a Piano Tavola - Belpasso Contrada Piritino (CT) a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 5 settembre 1995 - capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Catania, registro società n. 23367;

Beton Cave S.r.l. con sede in via Lorenzo Bolano 45 Catania, in corso di trasferimento a Piano Tavola - Belpasso Contrada Piritino (CT) a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 5 settembre 1995, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Catania, registro società n. 13056;

Ser.Cal. S.r.l. con sede in Piano Tavola - Belpasso Contrada Piritino (CT), capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Catania, registro società n. 26638;

Meical S.r.l. con sede in Piano Tavola - Belpasso Contrada Piritino (CT), capitale sociale L. 9.700.000.000, iscritta al Tribunale di Catania registro società n. 26686.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni in conseguenza della fusione, con la precisazione che esso recepisce le variazioni deliberate dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 5 settembre 1995, inerente l'art. 2.

La suddetta fusione per incorporazione delle società nella società Sicical S.p.a. non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporande, rispettivamente Isacal S.r.l., Beton Cave S.r.l., Ser.Cal. S.r.l. e Meical S.r.l. saranno imputate al bilancio della Sicical S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto al Tribunale di Catania, in data 15 novembre 1995 al n. 13660 registro d'ordine per la Sicical S.p.a., al n. 13658 registro d'ordine per la Isacal S.r.l., al n. 13659 registro d'ordine per la Beton Cave S.r.l., al n. 13656 registro d'ordine per la Ser.Cal., al n. 13657 registro d'ordine per la Meical S.r.l.

Sicical S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Francesco Luda di Cortemiglia

Isacal S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Francesco Roggero Fossati

Meical S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Francesco Roggero Fossati

Beton Cave S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Francesco Roggero Fossati

Ser.Cal. S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Francesco Roggero Fossati

C-28558 (A pagamento).

C.I.P. - Compagnia Italiana Partecipazioni - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Cossetti, 10
Iscritta al n. 7812 del Tribunale di Pordenone
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 06318680151

FI.di.P.A. - S.p.a.

Finanziaria di Partecipazione
Sede in Roma, via A. Richelmy, 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4054/88 del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 05425430633

Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: C.I.P. Compagnia Italiana Partecipazioni - S.p.a.

Società incorporanda: FI.di.P.A. S.p.a. - Finanziaria di Partecipazione.

2. L'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda avverrà a partire dal 1° gennaio 1996, pertanto senza retrodatazione degli effetti rispetto alle situazioni patrimoniali di riferimento.

3. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Estremi dell'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese:

C.I.P. Compagnia Italiana Partecipazioni S.p.a.: registro delle imprese presso il Tribunale di Pordenone n. ord. 10389 del 3 novembre 1995;

FI.di.PA. S.p.a. - Finanziaria di Partecipazione: registro delle imprese presso il Tribunale di Roma n. ord. 88350 del 27 ottobre 1995.

Roma, 21 novembre 1995

L'amministratore delegato della soc. C.I.P. S.p.a.:
Giuseppe Vando

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della FI.di.PA. S.p.a.: Michele Vando

S-24678 (A. pagamento).

ALVEN - S.r.l.

Sede in Portici (NA), II viale Melina n. 5
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 844/73

Estratto progetto di scissione parziale

Progetto di scissione parziale ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile con il quale la società «Alven S.r.l.» viene scissa mediante costituzione della società «Finven S.r.l.» con sede in Napoli, via A. Ruiz n. 83, capitale sociale L. 1.310.000.000.

Il progetto è stato iscritto al registro delle società commerciali del Tribunale di Napoli in data 20 novembre 1995 al n. 52320 del registro d'ordine.

I soci della «Alven S.r.l.» parteciperanno al capitale della società beneficiaria «Finven S.r.l.» nelle stesse proporzioni delle quote «Alven S.r.l.» da loro possedute.

Non esistono particolari categorie di soci. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società. La scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

La parte del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato.

L'amministratore delegato: Raffaele Veneruso.

S-24682 (A. pagamento).

ALBERGHIERA SEMERARO MARTINO - S.r.l.

C.E.I. - S.r.l.

SEMERARO - S.r.l.

Avviso di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Relativamente alla fusione per incorporazione della «Alberghiera Semeraro Martino S.r.l.» con sede in Martina Franca (TA) e della «C.E.I. S.r.l.» con sede in Monopoli (BA) nella «Semeraro S.r.l.» con sede in Monopoli (BA), si riportano in estratto le delibere delle società depositate in Cancelleria.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Società incorporante: «Semeraro S.r.l.», con sede in Monopoli (Bari), via F. Valente n. 25/A, capitale sociale L. 1.250.000.000 versato per L. 685.000.000, iscritta al numero 15.900 del registro società presso il Tribunale di Bari ed al n. 244201 della C.C.I.A.A., codice fiscale n. 03114420726.

Società incorporande:

«Alberghiera Semeraro Martino S.r.l.», con sede in Martina Franca (Taranto), piazzetta S. Antonio s.n., capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta al numero 5161 del registro società presso il Tribunale di Taranto ed al n. 68867 della C.C.I.A.A., codice fiscale n. 00363530734;

«C.E.I. S.r.l.», con sede in Monopoli (Bari), via F. Valente n. 25/A, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al numero 21009 del registro società presso il Tribunale di Bari ed al n. 298550 della C.C.I.A.A., codice fiscale n. 03637650726.

2. Rapporto di cambio: l'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: i soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Vantaggi a favore: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società incorporande e incorporante.

La delibera di fusione è stata depositata presso il Tribunale di Bari in data 18 novembre 1995 al n. 15.900 reg. soc. per la società «Semeraro S.r.l.», al Tribunale di Taranto in data 30 ottobre 1995 al n. 5161 reg. soc. per la società «Alberghiera Semeraro Martino S.r.l.», ed al Tribunale di Bari in data 18 novembre 1995 al n. 21009 reg. soc. per la società «C.E.I. S.r.l.».

p. Incorporante

L'amministratore unico: Anselmo Semeraro

p. Incorporanda

«Alberghiera Semeraro Martino S.r.l.»
L'amministratore unico: Anselmo Semeraro

p. Incorporanda

«C.E.I. S.r.l.»
L'amministratore unico: Anselmo Semeraro

S-24694 (A. pagamento).

A.P.I. SERVIZI TREVISO - S.r.l.

Sede in Treviso, piazza Garibaldi n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 22354 r.s.
Codice fiscale n. 01877190262

FINANZIARIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Treviso, via Martiri della Libertà n. 28
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 16241 r.s.
Codice fiscale n. 01557910260

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «A.P.I. Servizi Treviso S.r.l.» nella «Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

La fusione avverrà senza dar luogo ad alcun concaambio di quote ed aumento di capitale sociale della società incorporante essendo il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto al 100% (cento per cento) dalla società incorporante stessa che ne conserverà fino alla fusione la proprietà ed il possesso.

Gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari riservati a determinate categorie di soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La presente delibera di fusione, adottata in data 27 ottobre 1995 dall'assemblea straordinaria della società «A.P.I. Servizi Treviso S.r.l.», è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 17 novembre 1995 al n. 29996 reg. ord., n. 22354 reg. soc.

Notaio Maurizio Bianconi.

S-24700 (A pagamento).

IMMOBILIARE PINA - S.r.l.

Sede in Cisterna di Latina, via Appia Km 54
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina al n. 6508 reg. soc.
Codice fiscale n. 0093580592

ICAR - S.r.l.

Sede in Colferro, via XXV Aprile n. 38
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Velletri al n. 8831 reg. soc.
Codice fiscale n. 80049730585

Estratto atto di fusione

La società Immobiliare Pina S.r.l. e Icar S.r.l. con atto di fusione dell'8 agosto 1995 a rogito notaio Quattrococchi di Cisterna di Latina repertorio n. 50519, hanno convenuto la fusione per incorporazione nella Immobiliare Pina S.r.l. della Icar S.r.l. senza scambio in quanto la incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante; le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 31 agosto 1994, rimanendo fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Latina in data 19 settembre 1995.

Cisterna di Latina, 20 novembre 1995

p. Immobiliare Pina S.r.l.

L'amministratore unico: Osvaldo Materazzo

p. Icar S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Pica

S-24704 (A pagamento).

MONTELL - S.p.a.

MONTELL ITALIA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Montell S.p.a., con sede in Milano, via Rosellini n. 19, capitale sociale di L. 60.978.045.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 353950 reg. soc., (società incorporante);

Montell Italia S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 200.000.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 276896 reg. soc., (società incorporata)

2. Poiché la Società incorporante possedeva interamente il capitale della Società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° giugno 1995.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione a mio rogito in data 22 settembre 1995 n. 27018 di repertorio, è stato iscritto presso il Tribunale di Milano, in data 28 settembre 1995 ai nn. 236642 e 236621 registro d'ordine rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti

S-24706 (A pagamento).

A.P.I. SERVIZI TREVISO - S.r.l.

Sede in Treviso, piazza Garibaldi n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 22354 r.s.
Codice fiscale n. 01877190262

FINANZIARIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Treviso, via Martiri della Libertà n. 28
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 16241 r.s.
Codice fiscale n. 01557910260

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «A.P.I. Servizi Treviso S.r.l.» nella «Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

«A.P.I. Servizi Treviso - S.r.l.», sede in Treviso, piazza Garibaldi n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Treviso al n. 22354 r.s., codice fiscale 01877190262.

«Finanziaria per lo Sviluppo Industriale - S.p.a.», sede in Treviso, via Martiri della Libertà n. 28, capitale sociale L. 1.750.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Treviso al n. 16241 r.s., codice fiscale 01557910260.

La fusione avverrà senza dar luogo ad alcun scambio di quote ed aumento di capitale sociale della società incorporante essendo il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto al 100% (cento per cento) dalla società incorporante stessa che ne conserverà fino alla fusione la proprietà ed il possesso.

Gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari riservati a determinate categorie di soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La presente delibera di fusione, adottata in data 27 ottobre 1995 dall'assemblea straordinaria della società «Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a.», è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 17 novembre 1995 al n. 29997 reg. ord., n. 16241 reg. soc.

Notaio Maurizio Bianconi.

S-24701 (A pagamento).

SO.FI.CEM. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
 Capitale sociale versato lire 777 miliardi
 Tribunale di Bergamo n. 30894 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00896580800

Estratto (ai sensi della r.t. 2502-bis del Codice civile) dell'atto di fusione 3 novembre 1995 n. 25438 rep. notaio Giancarlo Paganoni di Bergamo.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: SO.FI.CEM. S.p.a. con sede in Bergamo via G. Camozzi n. 124, capitale sociale lire 777 miliardi, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 30894 reg. soc.

società incorporata: Finanziaria Italcementi S.r.l., con sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale lire 155 miliardi, iscritta al tribunale di Bergamo al n. 21616 reg. soc.

2. La fusione avviene per incorporazione nella società incorporante SO.FI.CEM. S.p.a. della società incorporata Finanziaria Italcementi S.r.l.

3. La fusione è stata attuata senza concambio e senza aumento di capitale sociale in quanto la società incorporante già deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata.

4. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995, anche ai fini fiscali.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi dell'art. 2504, comma quarto, del Codice civile, si attesta che l'atto di fusione risulta inteso:

per Finanziaria Italcementi S.r.l. presso il Tribunale di Bergamo l'8 novembre 1995;

per SO.FI.CEM. S.p.a. presso il Tribunale di Bergamo l'8 novembre 1995.

Bergamo, 20 novembre 1995

Il presidente: avv. Giovanni Giavazzi.

S-24709 (A. pagamento).

TURBOSOL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Villorba (TV), viale della Repubblica n. 19
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso n. 2939 reg. soc. n. 149 vol.
 Registro ditte C.C.I.A.A. n. 57342
 Codice fiscale n. 00334480266

TURBOSOL INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede legale in Pero di Breda di Piave (TV), via Comunale delle Marche
 Capitale sociale L. 3.420.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso n. 9616 reg. soc. n. 451 vol.
 Registro ditte C.C.I.A.A. n. 129469
 Codice fiscale n. 01175270261

*Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi quarto comma art. 2501-bis del Codice civile)*

Incorporante: Turbosol Finanziaria S.p.a. con sede legale in Villorba (TV), viale della Repubblica n. 19, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso n. 2939 reg. soc., n. 149 vol., registro ditte C.C.I.A.A. n. 57342, Codice fiscale n. 00334480266;

Incorporanda: Turbosol Industriale S.r.l. con sede legale in Pero di Breda di Piave (TV), via Comunale delle Marche, capitale sociale L. 3.420.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso n. 9616 reg. soc. n. 451 vol., registro ditte C.C.I.A.A. n. 129469, Codice fiscale n. 01175270261.

La società Turbosol Finanziaria S.p.a., detiene il 100% della società Turbosol Industriale S.r.l. per cui è esonerata dall'indicazione dei punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

la data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci;

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Treviso il 13 novembre 1995 ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso nello stesso giorno al n. 9616 del registro società e n. 29645 registro d'ordine per la società incorporanda e n. 2939 registro società e n. 29646 registro ordine per la società incorporante.

p. Turbosol Finanziaria - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Martini dott. Giorgio

p. Turbosol Industriale - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Munari AnnaMaria

S-24711 (A. pagamento).

**SABICAR - S.a.s.
di Luciano Scandolera e C.****ADAMINDA - S.r.l.**

Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile) Progetto di fusione in data 12 novembre 1995.

1. Società incorporante: Sabicar di Luciano Scandolera e C. S.a.s. sede Biella via Macallè n. 45, iscritta al n. 4404 reg. soc. cancelleria Tribunale di Biella.

2. Società incorporanda: Adaminda S.r.l., società unipersonale sede Biella via Repubblica n. 43, iscritta al n. 11456 reg. soc. presso Cancelleria Tribunale di Biella, capitale sociale L. 25.000.000.

Incorporazione di società interamente posseduta - non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Progetto depositato presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 17 novembre 1995.

Biella, 20 novembre 1995

Raffaello Larioso, notaio

S-24713 (A. pagamento).

LADICARNI - S.r.l.

Sede in Roma, via Amico Aspertini n. 191/199
 Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6572/82
 C.C.I.A.A. n. 502619
 Codice fiscale n. 05748860581
 Partita IVA n. 01440911004

Progetto di scissione
 (ex 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società trasferente: Ladicarni - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via Amico Aspertini, 191/199, capitale sociale L. 24.000.000;

b) società beneficiaria: costituenda Società a responsabilità limitata con attività immobiliare denominata Immobili CA.GI. S.r.l., con sede in Roma, via Gasperina n. 300.

2. Si allegano gli statuti della società trasferente, senza modifiche e della società beneficiaria.

3. Il rapporto di cambio sarà alla pari.

4. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società trasferente, per effetto dell'atto di scissione, in base al rapporto di cambio del punto 3).

5. La scissione, ai fini giuridici e fiscali, avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla predetta ultima iscrizione.

7. Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla predetta ultima iscrizione.

8. Non è previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci.

9. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

10. Elementi patrimoniali che saranno trasferiti alla costituenda società beneficiaria:

Attività:

porzioni di fabbricato in Roma, via Amico Aspertini 191/199 e, precisamente, negozio sito al piano terreno e locale deposito costo storico L. 388.000.000;

porzioni di fabbricato in Tor Vanica, frazione del comune di Pomezia, via Amburgo 1, e, precisamente, appartamento sito al piano terreno interno 1, e locale deposito, sito al piano seminterrano primo, interno 3, costo storico L. 108.201.324;

Totale attività L. 496.201.324.

Passività e netto:

banca di Roma c/c n. 67725/52 L. 299.621.313;

soci c/finanziamento L. 50.000.000;

fondo ammortamento immobili L. 18.430.000;

debiti verso fornitori L. 91.765.229;

capitale sociale L. 36.000.000;

utili a nuovo L. 384.782;

Totale passività e netto L. 496.201.324.

11. I soci riceveranno una quota di partecipazione nella costituenda società totalitaria e proporzionale alla percentuale posseduta nella «Ladicarni - Società a responsabilità limitata».

Quanto sopra è l'estratto del progetto di scissione depositato nella cancelleria del Tribunale di Roma il 24 ottobre 1995.

p. Ladicarni - S.r.l.

L'amministratore unico: Carolina De Felice

S-24746 (A pagamento).

SETTEDICEMBRE - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169
 Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3321/86
 C.C.I.A.A. n. 609227
 Codice fiscale n. 07371870580
 Partita IVA n. 01760611002

OLEA ROMANA - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 849/22
 C.C.I.A.A. n. 22354
 Codice fiscale n. 05981920589
 Partita IVA n. 01474111000

Progetto di fusione
 (ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Settedicembre - S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 07371870580, Partita IVA n. 01760611002, Tribunale di Roma n. 3321/86, C.C.I.A.A. n. 609227;

b) Società incorporata: Olea Romana - S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 05981920589, partita IVA n. 01474111000, Tribunale di Roma al n. 849/22, C.C.I.A.A. n. 22354;

2. Statuto della società incorporante: Si allega lo statuto della società incorporante con la modifica del relativo art. 5, riportante il capitale sociale ammontante a lire 710.000.000, così come risulterà aumentato a seguito della fusione, per un importo pari al capitale nominale della società incorporata;

3. Rapporto di cambio delle quote: Il rapporto dicambio delle quote sarà alla pari e, pertanto, verrà assegnata ai soci della società incorporata una quota di capitale della società incorporante di valore corrispondente ed uguale a quella della società incorporata stessa;

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Le quote della società incorporante saranno assegnate ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio indicato al punto 3, a seguito dell'atto di fusione e previo annullamento delle quote della società incorporata stessa.

5. Data di effetto della fusione: La fusione, ai fini giuridici, avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, eseguite ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

6. Data dalla quale le quote della società incorporante parteciperanno agli utili: Le quote della società incorporante parteciperanno agli utili con effetto dalla data dell'atto di fusione.

7. Data in cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione. Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dalla data dell'atto di fusione.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento con particolari categorie di soci;

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese delle società interessate come segue:

Settedicembre S.r.l., tribunale di Roma il 24 ottobre 1995;

Olea Romana S.r.l., Tribunale di Roma il 24 ottobre 1995.

p. Settedicembre S.r.l.
L'amministratore unico: Gaetano Anzalone

p. Olea Romana S.r.l.
L'amministratore unico: Carla Petirosi

S-24748 (A pagamento).

COSTRUZIONI OSTIENSE CINQUE - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 799/80
C.C.I.A.A. n. 453274
Codice fiscale n. 03801250584
Partita I.V.A. n. 01244001002

COSTRUZIONI OSTIENSE - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 554/67
C.C.I.A.A. n. 302625
Codice fiscale n. 00395250582
Partita I.V.A. n. 00878471002

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile):

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Costruzioni Ostiense Cinque - S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 03801250584, partita I.V.A. n. 01244001002, Tribunale di Roma, n. 799/80, C.C.I.A.A. n. 453274;

b) società incorporata: Costruzioni ostiense - S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 00395250582, partita I.V.A. n. 00878471002, Tribunale di Roma n. 554/67, C.C.I.A.A. n. 302625.

2. Statuto della società incorporante: si allega lo statuto della società incorporante con la modifica del relativo art. 5, riportante il capitale sociale ammontante a L. 530.000.000, così come risulterà aumentato a seguito della fusione, per un importo pari al capitale nominale della società incorporata.

3. Rapporto di cambio delle quote: il rapporto di cambio delle quote sarà alla pari e, pertanto, verrà assegnata ai soci della società incorporata una quota di capitale della società incorporante di valore corrispondente ed uguale a quella della società incorporata stessa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le quote della società incorporante saranno assegnate ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio indicato al punto 3, a seguito dell'atto di fusione e previo annullamento delle quote della società incorporata stessa.

5. Data di effetto della fusione: la fusione, ai fini giuridici, avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, eseguite ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

6. Data dalla quale le quote della società incorporante partecipano agli utili: le quote della società incorporante parteciperanno agli utili con effetto dalla data dell'atto di fusione.

7. Data in cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione. Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dalla data dell'atto di fusione.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese delle società interessate come segue:

Costruzioni Ostiense Cinque S.r.l., Tribunale di Roma il 24 ottobre 1995;

Costruzioni Ostiense S.r.l., Tribunale di Roma il 24 ottobre 1995.

p. Costruzioni Ostiense Cinque S.r.l.
L'amministratore unico: Gaetano Anzalone

p. Costruzioni Ostiense S.r.l.
L'amministratore unico: Carla Petirosi

S-24751 (A pagamento).

AZIMUT - S.r.l.

Sede sociale in Mantova, via Tassoni n. 11
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Mantova
registro società n. 13100, vol. n. 13850
Codice fiscale e partita I.V.A. 01493910200

AMPRICA - S.r.l.

Sede sociale in Castelbelforte, via Bigarello n. 20
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Mantova
registro società n. 1018, vol. n. 1768
Codice fiscale e partita I.V.A. 00150540201

Pubblicazione ex art. 2503 del Codice civile

Società incorporante: Azimut S.r.l.

Società incorporanda: Amprica S.r.l.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Azimut S.r.l. della incorporanda Amprica S.r.l., posseduta per il 73,44%. Quindi il rapporto di scambio è rappresentato dal rapporto fra i patrimoni netti delle due società (1 quota vecchia per 20 quote nuove). In caso di distribuzione del sovrapprezzo quota prima dell'atto di fusione in attuazione della delibera di assemblea del 29 aprile 1995 il rapporto di scambio si riduce da 1/20 a 1/12.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Dalla data suddetta decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate all'ufficio atti societari per il Tribunale di Mantova il 10 novembre 1995.

Mantova, 20 novembre 1995

p. Azimut S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Stefano Bertolini

p. Amprica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Luigi Bertolini

S-24912 (A pagamento).

FERROLI - S.p.a.

SO.GE.FER. - S.p.a.

Le sottoscritte società:

Ferrolì S.p.a., con sede legale in San Bonifacio (Verona), via Ritonda n. 78/A, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, Codice Fiscale e partita I.V.A. 02096470238, iscritta al Tribunale di Verona, registro società 28334;

SO.GE.FER. S.p.a., con sede legale in San Bonifacio (Verona), via Ritonda n. 78/A, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 10028450152, partita I.V.A. 02265080230, iscritta al Tribunale di Verona, registro società 31849,

in proiezione di una fusione per incorporazione a cui parteciperanno la società Ferrolì S.p.a. e la SO.GE.FER. S.p.a., presentano il seguente

Progetto di fusione

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

1.1 società incorporante: Ferrolì S.p.a. con sede in San Bonifacio (Verona), via Ritonda n. 78/A, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale e partita I.V.A. 02096470238, iscritta al Tribunale di Verona, registro società n. 28334;

1.2 società incorporanda: SO.GE.FER. S.p.a., con sede legale in San Bonifacio (Verona), via Ritonda n. 78/A, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale 10028450152, partita I.V.A. 02265080230, iscritta al Tribunale di Verona, registro società 31849.

2. Statuto della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 2): lo statuto della società incorporante sarà conforme a quello allegato sub «a» e non subirà modifiche a seguito della proposta fusione.

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501, comma 1, punto 3): poiché i capitali delle società partecipanti alla fusione sono posseduti dagli stessi soci i quali ne possiedono tutte le azioni nella medesima proporzione con la fusione si avrà l'annullamento delle azioni della incorporata senza sostituzione delle stesse.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 4): non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante in quanto non vi sarà concambio.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili (art. 2501-bis, comma 1, punto 5): non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6): la fusione avrà effetto dal 1° luglio 1995, ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la stessa, conformemente all'art. 2504-bis del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 ai fini fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Ragioni giuridiche ed economiche della fusione: la fusione comporterà una semplificazione delle procedure amministrative e la predisposizione di un unico bilancio consolidato del gruppo, con conseguente riduzione dei costi.

Un ulteriore importante risultato atteso dalla fusione sarà il conseguimento di sinergie gestionali e di omogeneità nelle scelte strategiche e nella loro attuazione per la gestione dell'intero gruppo.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 23 novembre 1995 presso la C.C.I.A.A. di Verona per il Tribunale di Verona al numero registro d'ordine 361344 per la Ferrolì S.p.a. e al numero registro d'ordine 361345 per la SO.GE.FER. S.p.a.

p. Ferrolì S.p.a.:

Dante Ferrolì

p. SO.GE.FER. S.p.a.:

Dante Ferrolì

S-24919 (A pagamento).

ACEA COSTRUZIONI - S.p.a.

MA.PI. - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Acea Costruzioni - S.p.a., con sede in Mirandola (MO), via Statale nord 12 n. 74, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28522 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 00486510225;

società incorporanda: MA.PI. - S.r.l., con sede in Mirandola (MO), viale 5 Martiri n. 11, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33438 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 01995600366.

Modalità esecutive della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995, nella società Acea Costruzioni S.p.a., della società MA.PI. S.r.l. con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, posseduta dalla incorporante.

Data di decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporanda: come consentito dall'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, verrà stabilito che le operazioni dell'incorporanda MA.PI. S.r.l. siano imputate al bilancio dell'incorporante Acea Costruzioni S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del comma 2, del Codice civile. Dal 1° gennaio dello stesso anno decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni. In particolare nessun trattamento particolare viene riservato ai portatori del prestito obbligazionario non convertibile della società incorporante.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Informazioni conclusive: poiché la società incorporante Acea Costruzioni S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda MA.PI. S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2501-*bis*, comma primo, numeri 3), 4) e 5); 2051-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Iscrizione deliberazioni di fusione: le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Modena rispettivamente:

Acea Costruzioni S.p.a. in data 27 ottobre 1995 al n. 33156 d'ordine;

MA.PI. S.r.l. in data 27 ottobre 1995 al n. 33157 d'ordine.

Notaio Italo Di Maria.

S-24948. (A pagamento).

IMMOBILIARE CAMPÒ

Società a responsabilità limitata

Sede in Merate, vicolo Chiuso n. 3

Capitale L. 198.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 5173 registro società

OTTAVIA - S.r.l.

Sede in Merate, via Lunga n. 20

Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 11814 registro società

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie del 2 ottobre 1995 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Ottavia S.r.l. nella società Immobiliare Campò - Società a responsabilità limitata, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a concambio in quanto la società incorporante Immobiliare Campò - Società a responsabilità limitata detiene tutte le quote dell'incorporanda Ottavia S.r.l.;

gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1995;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione delle società, omologate in data 27 ottobre 1995, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Lecco rispettivamente il giorno 8 novembre 1995 al n. 11226 del registro d'ordine ed il giorno 8 novembre 1995 al n. 11227 del registro d'ordine.

Olgiate Molgora, 21 novembre 1995

Dott. Franco Panzeri, notaio.

S-24950. (A pagamento).

BOCCHIA CAFFÈ - S.r.l.

Sede in Avegno (GE), via Arborea n. 2

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova ai numeri
45926/28576

Codice fiscale 00271330102

BOPIS - S.r.l.

Sede in Perugia, via Manzoni n. 174 R

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Perugia al n. 9602
Codice fiscale 01188390544

Estratto delle delibere di fusione...

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Andrea Fusaro di Genova in data 7 agosto 1995, n. 9442/4507 rep., omologato dal Tribunale di Genova in data 28 settembre 1995, con decreto n. 2666 e depositato presso la Cancelleria commerciale in data 11 ottobre 1995 al numero registro d'ordine 24495 e con verbale di assemblea a rogito notaio Andrea Fusaro di Genova in data 7 agosto 1995 n. 9443/4508 rep., omologato dal Tribunale di Perugia in data 14 ottobre 1995 con decreto n. 2592 e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Perugia in data 8 novembre 1995 al numero d'ordine 18986, le assemblee delle società Bocchia Caffè S.r.l. e Bopis - S.r.l., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Bopis - S.r.l. nella Bocchia Caffè S.r.l. alle seguenti condizioni:

1) la fusione avverrà senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

2) le operazioni della società incorporanda Bopis S.r.l. saranno imputate a bilancio della società incorporante Bocchia Caffè S.r.l. anche con riferimento ai fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio 1995;

3) con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Andrea Fusaro, notaio.

S-24953. (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE LUCAS - S.r.l.

(ora AVO FILM EDIZIONI S.r.l.)

Sede a Milano, in via Ravizza n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 272923/7040/23

AVO FILM - S.r.l.

Sede a Milano, in via Ravizza n. 20

Capitale sociale L. 51.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 245951/6501/1

Estratto di atto di fusione

Le società sopra indicate con atto a rogito del notaio Filippo Leonardi di Milano a suo repertorio n. 21235/3990 hanno dato attuazione in data 24 ottobre 1995 alla fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avviene con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, quote interamente possedute dall'incorporante. All'atto di fusione è stata attribuita efficacia retroattiva alla data del 1° luglio 1995 ai fini delle imposte dirette ed a quelli contabili da essi derivanti.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi.

Gli atti di cui sopra sono stati iscritti nella Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 31 ottobre 1995 ai numeri registro d'ordine:

248.841 per la Gruppo Editoriale Lucas - S.r.l.;

248.822 per la Avo Film - S.r.l.

Il rappresentante legale delle società partecipanti alla fusione
p. Gruppo Editoriale Lucas - S.r.l.
p. Avo Film - S.r.l.
Andronaco Maria Gloria

S-24954 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Saint Pierre (AO)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTE BIANCO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in La Salle (AO)

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

I Consigli di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso, iscritta nel registro società del Tribunale di Aosta al n. 6238, iscritta all'albo nazionale Banche al n. 5057/50 registro società, codice fiscale e partita IVA 00542920079 e Banca di Credito Cooperativo del Monte Bianco, iscritta nel registro società del Tribunale di Aosta al n. 6215, iscritta all'albo nazionale Banche al n. 5058 registro società, codice fiscale e partita IVA 00541920070, hanno approvato il progetto di fusione per concentrazione delle due società sopraindicato rispettivamente: Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso nella seduta del 17 ottobre 1995; Banca di Credito Cooperativo del Monte Bianco nella seduta del 18 ottobre 1995.

Il progetto prevede l'aggregazione delle due società mediante fusione per concentrazione e la costituzione di una nuova società denominata Banca di Credito Cooperativo Gran Paradiso-Monte Bianco - Cooperative di Credit Grand Paradis-Mont Blanc.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato concordemente stabilito alla pari con il loro valore nominale, restando quindi esclusa qualsiasi rifebilitazione all'entità dei patrimoni netti delle società che si fondono, nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

Atteso che il valore nominale delle azioni delle due società è di L. 20.000 cadauna e che il capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo Gran Paradiso-Monte Bianco, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 33, 4° comma del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, sarà costituito da azioni aventi valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila), si è disposto che ogni socio avrà diritto ad una azione della Banca di Credito cooperativo Gran Paradiso-Monte Bianco per ogni azione attualmente posseduta, previo conguaglio in denaro pari alla differenza fra i valori nominali. Viene fatta salva la facoltà dei portatori di più di una vecchia azione di accorpare le medesime fino al raggiungimento di un valore nominale complessivo pari al valore nominale di una o più nuove azioni, limitando o evitando di conseguenza il conguaglio in denaro.

La partecipazione agli utili per le azioni sociali predette è stabilita con decorrenza dall'approvazione del primo bilancio d'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione conseguenti all'imputazione al bilancio della nuova società delle operazioni delle due società partecipanti alla fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulterà della fusione viene fissata al 1° gennaio 1996 e ciò ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

La fusione non contempla alcun trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione sopra riportato per estratto depositato rispettivamente dalla Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso per tramite della C.C.I.A.A. in data 6 novembre 1995 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Aosta, a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile al n. 5109 registro d'ordine; Banca di Credito Cooperativo del Monte Bianco per tramite della C.C.I.A.A. in data 8 novembre 1995 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Aosta, a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis del codice civile al n. 5135 registro d'ordine.

Saint Pierre, 13 novembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo del Gran Paradiso

Il presidente: Chentre Lorenzo

p. Banca di Credito Cooperativo del Monte Bianco

Il presidente Salice Bruno

S-24956 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN MARCO ARGENTANO Società cooperativa a responsabilità limitata

*Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis C.C.)*

L'assemblea straordinaria dei soci della società Banca Popolare di San Marco Argentano - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in San Marco Argentano, via Vittorio Emanuele III, n. 2, con capitale versato di L. 272.650.000 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cosenza al n. 152 e presso la C.C.I.A.A. al n. 15108, con codice fiscale n. 00131060782, (verbalizzata dal notaio Leucio Gisonna, di Rende al n. 162726/34125 di rep.) ha deliberato approvando:

a) la fusione per incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia della Banca Popolare di San Marco Argentano - S.r.l. con sede in San Marco Argentano, sulla base della situazione patrimoniale delle 2 società al 30 giugno 1995;

b) il progetto di fusione (come pubblicato), che prevede le seguenti norme particolari di fusione:

1) le azioni della società incorporanda che risultassero di proprietà della incorporante Credito Emiliano S.p.a. verranno annullate senza sottoscrizione, mentre agli altri azionisti (terzi) dell'incorporanda società verranno attribuite azioni ordinarie della incorporante, del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, secondo il seguente rapporto di cambio: numero dieci azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni azione ordinaria della Banca Popolare di San Marco Argentano S.r.l. del valore nominale di L. 5.000 cadauna;

2) le azioni ordinarie del Credito Emiliano S.p.a. di spettanza dei soci della Banca Popolare di San Marco Argentano S.c.r.l. in funzione del rapporto di cambio saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi unitamente ai relativi certificati azionari, se emessi, entro un periodo di centoventi giorni dalla data dell'atto di fusione, presso l'attuale sede della Banca Popolare di San Marco Argentano S.c.r.l. specificando il numero delle azioni della Banca possedute dal richiedente.

Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca Popolare di S. Marco Argentano S.c.r.l., Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della ex Banca Popolare di S. Marco Argentano.

Le azioni concambiate dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo, in caso contrario le azioni Credito Emiliano S.p.a. emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anch'esse ad identico vincolo.

Le azioni per le quali al termine del periodo non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.;

3) la partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono.

Pertanto la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, al 1° gennaio 1996;

4) le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal primo gennaio 1996;

5) la medesima decorrenza di cui al precedente punto 4 viene stabilita anche ai fini fiscali;

6) nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex articolo 2504-bis C.C., decorrenza che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

7) trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Banca Popolare di San Marco Argentano società cooperativa a responsabilità limitata, dissenzienti o assenti all'assemblea di approvazione del progetto, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile;

8) non esistono particolari categorie di soci né di altri titoli diversi dalle azioni;

9) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso, ai sensi dell'art. 2504 C.C.;

c) di autorizzare e delegare per l'operazione di fusione il presidente del Consiglio di amministrazione Battista Lanzillotta e/o il vice presidente Jorio Antonio: a compiere disgiuntamente tutti gli incombenzi necessari e opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscrivere, convenire patti e condizioni e modalità,

determinare la data di decorrenza degli effetti della fusione, descrivere ed identificare i beni di pertinenza della incorporanda anche ai fini delle vulture e delle trascrizioni, anche con riferimento ai dati catastali e confini, ed anche per relazione, e in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo, con esonero per i competenti uffici e funzionari da ogni responsabilità.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Cosenza in data 14 novembre 1995 cron. n. 8175 depositato presso l'Ufficio unificato della Camera di commercio di Cosenza in data 20 novembre 1995 n. 950002478/95008274/037393 di prot.

Rende, 23 novembre 1995

Dott. Leucio Gisonna.

S-24959 (A pagamento).

BRASSICA - S.r.l.

Sede in Polcenigo, via Roma n. 3

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6183 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00575590930

DEVACOM - S.r.l.

Sede in Porcia, via Carducci n. 1

Capitale sociale L. 870.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 11481 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Devacom S.r.l. nella Brassica S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: Brassica S.r.l., con sede in Polcenigo, via Roma n. 3, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6183 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 00575590930.

Società incorporanda: Devacom S.r.l., con sede in Porcia, via Carducci n. 1, capitale sociale di L. 870.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 11481 registro società, codice fiscale 02242070262 e partita IVA 01205110933.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Brassica S.r.l. della incorporanda Devacom S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 870.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Devacom S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Pordenone il 24 novembre 1995 al n. 10786 registro d'ordine per l'incorporanda Brassica S.r.l. ed il 24 novembre 1995 al n. 10787 per l'incorporanda Devacom S.r.l.

p. Brassica S.r.l.

L'amministratore unico: Quaia Gianni

p. Devacom S.r.l.

L'amministratore unico: Quaia Gianni

S-24961 (A pagamento).

PERGOLANA - S.r.l.

Sede in Villafranca di Verona, fraz. Dossobuono

COSTRUIRE - S.c.r.l.

Sede in Gualtieri (RE), strada Statale 63 n. 145

Tribunale di Reggio Emilia
Tribunale di Verona**Estratto progetto di fusione**
(ex art. 2501-bis C.C.)

Gli organi amministrativi delle società interessate presentano l'avanti esteso progetto di fusione per incorporazione della società Pergolana S.r.l. nella società Costruire S.c.r.l.

Il progetto di fusione viene elaborato sul presupposto che, alla data della fusione, la società incorporante sarà divenuta unico socio della società incorporanda. Sulla base di tale presupposto, non si fa luogo a quanto previsto dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinqies* del Codice civile. Qualche ulteriore corollario del quadro giuridico in cui la fusione si svolgerà, non si farà luogo ad alcun scambio di partecipazioni ed il capitale della incorporante non verrà aumentato.

Le situazioni patrimoniali ex art. 2501-*ter* C.C., che si accompagnano al presente progetto di fusione e sulla cui base cui le due assemblee saranno chiamate a deliberare sono state redatte per entrambe le società interessate con riferimento alla data del 30 settembre 1995.

Le note che seguono sono contrassegnate dai medesimi numeri d'ordine che le individuano nel primo comma dell'art. 2501-bis, C.C.

1. Società interessate alla fusione:

società incorporanda: Pergolana S.r.l. - società a responsabilità limitata, con sede in Villafranca di Verona, via Vertua, fraz. Dossobuono, capitale sociale L. 20.000.000, versato per L. 6.000.000 iscritta al registro società del Tribunale di Verona al n. 33284, C.C.I.A.A. di Verona n. 231785, codice fiscale 02329610238;

società incorporante: Costruire S.c.r.l. - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gualtieri (Reggio Emilia), Strada Statale 63, n. 145, iscritta al registro società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 19183, C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 182163, codice fiscale 01392340350.

2. Atto costitutivo della società risultante dalla fusione: a seguito della fusione, la società incorporante conserverà, senza variazione alcuna, lo statuto che già ora la governa e che, unitamente all'atto costitutivo, viene allegato al presente progetto di fusione.

3. — 4. — 5. Informazioni non richieste, trattandosi di incorporazione di società che, al tempo della fusione, sarà interamente posseduta dalla incorporante.

6. Effetti della fusione: Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

7. — 8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o agli amministratori di alcuna delle due società partecipanti alla fusione. Non viene riservato alcun particolare trattamento ad alcuna delle compagini sociali delle due società interessate dalla fusione.

Finalità della progettata fusione: (omissis).

Il suesteso progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Reggio Emilia in data 22 novembre 1995, al prot. n. 25151 ed iscritto presso la cancelleria commerciale in data 23 novembre 1995 al n. 15417 reg. d'ordine, n. 19183 reg. società e depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Verona in data 22 novembre 1995 al n. 361209 reg. d'ordine, n. 33284 reg. società.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione di Costruire S.c.r.l.

Alberto Tirelli

L'amministratore unico di Pergolana S.r.l.

Bruno Barattelli

S-24962 (A pagamento).

F.A.E.N. - S.r.l.

Sede in Sant'Egidio alla Vibrata, corso Adriatico n. 162

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Teramo al n. 2462 registro società
Partita I.V.A. 00240290676

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria del 23 ottobre 1995, repertorio n. 128182/15565 del sottoscritto notaio iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Teramo il 20 novembre 1995.

RIVER DEI F.LLI DI STEFANO

(società in nome collettivo)

Sede in Sant'Egidio alla Vibrata, corso Adriatico n. 162

Capitale sociale L. 220.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Teramo al n. 4747 registro società
Partita I.V.A. 00130100670

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria del 23 ottobre 1995, repertorio n. 128183/15566 del sottoscritto notaio iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Teramo il 27 ottobre 1995.

Si rende noto che le assemblee delle società suindicate come dai richiamati verbali omologati e depositati, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella F.A.E.N. S.r.l., della società River dei F.Lli Di Stefano - Società in nome collettivo.

La fusione prevede il rapporto di cambio alla pari e cioè n. 1 quota da L. 1.000 cadauna della società incorporante, ogni 1.000 lire di capitale sociale della società incorporata; pertanto in sede di fusione a ciascuno dei quattro soci paritetici della società River dei F.Lli Di Stefano - Società in nome collettivo di n. 55.000 quote da lire 1.000 cadauna della società F.A.E.N. S.r.l.

In sede di atto di fusione, pertanto, il capitale sociale della società F.A.E.N. S.r.l. verrà aumentato a lire 318.000.000.

Ai fini contabili la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1995.

Le nuove quote emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale, parteciperanno alla ripartizione degli utili con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Ciampini Biagio, notaio.

S-24964 (A pagamento).

FLORENCE - S.r.l.

Sede in Casole d'Elsa, località Il Piano

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Siena n. 2194/3850 del reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 00095610523**TOSCOMOBILI - S.r.l.**

Sede in Casole d'Elsa, località Luciana

Capitale sociale L. 21.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Siena n. 2261/3922 del reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 00110350527

Con atto in data 9 ottobre 1995 a rogito notaio Riccardo Coppini di Siena con repertorio n. 15779 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Siena in data 3 novembre 1995, la società Toscomobili S.r.l. è stata incorporata nella Florence S.r.l.

Non si è resa necessaria la determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante era proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporata. Le quote della società incorporata sono state annullate.

La fusione ha effetto dal 3 novembre 1995, data dell'iscrizione nel registro delle società dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 9 ottobre 1995.

Nessun trattamento particolare o vantaggio è previsto per i soci o gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siena, 16 novembre 1995

Dott. Riccardo Coppini, notaio.

S-24972 (A pagamento).

VIGASIO - S.p.a.

Sede in Cremona, via Guarnieri del Gesù n. 3

Capitale L. 2.400.000.000

N. 3679/4249 reg. soc. Tribunale di Cremona

N. 98421 CCIAA di Cremona

Codice fiscale 00214840233

Partita IVA 00325640191

Delibera di fusione

(a sensi art. 2502-bis C.C.)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 4 settembre 1995 rep. 30275/4741 omologato dal Tribunale di Cremona il 18 settembre 1995, vol. 441/95 iscritto in Cancelleria commerciale l'8 novembre 1995 n. 4537 r.o., l'assemblea straordinaria della società Vigasio S.p.a. con sede in Cremona ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, a sensi dell'art. 2502 C.C. (quale risultante dal testo dell'art. 8 del D.L. 16 gennaio 1991 n. 22) il progetto di fusione iscritto presso il Tribunale di Cremona in data 22 giugno 1995 n. 2847 r.o., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 7 luglio 1995 - Foglio Inserzioni - n. 157 - Avviso n. S-17324*, relativo alla fusione per incorporazione della società «Ideal S.r.l.» con sede in Cremona, corso Campi n. 3, capitale L. 630.000.000, iscritta al Tribunale di Cremona al n. 8316/41, n. 126717 CCIAA di Cremona, codice fiscale 04758800157, partita IVA 00988400198, nella società «Vigasio S.p.a.» con sede in Cremona, via Guarnieri del Gesù n. 3, capitale L. 2.400.000.000, iscritta al Tribunale di Cremona al n. 3679/4249 reg. soc., n. 98421 CCIAA di Cremona, codice fiscale 00214840233, partita IVA 00325640191;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 630.000.000 della incorporanda Ideal S.r.l. e senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante Vigasio S.p.a., tenuto conto che la stessa è attualmente e sarà, al momento dell'atto definitivo di fusione, proprietaria e titolare di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società;

di confermare, come da progetto di fusione, ed a sensi dell'art. 2501-bis C.C., che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di approvare sin d'ora un nuovo testo integrale di statuto sociale della incorporante Vigasio S.p.a., che regolerà la vita della società stessa dopo l'atto definitivo di fusione, contenente le modifiche resesi necessarie a seguito della fusione stessa ed in particolare l'ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 2, l'inserimento di un nuovo art. 11 a seguito del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, e le conseguenti rinumerazioni integrali di tutti gli articoli, statuto in un documento a parte allegato alla delibera di fusione in oggetto sotto la lettera «B» e che verrà altresì riapprovato in sede di atto definitivo di fusione ed allo stesso allegato.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

S-24973 (A pagamento).

IDEAL - S.r.l.

Sede in Cremona, corso Campi n. 3

Capitale L. 630.000.000

N. 8316/41 reg. soc. Tribunale di Cremona

N. 126717 C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale 04758800157

Partita IVA 00988400198

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 4 settembre 1995 rep. 30276/4742 omologato dal Tribunale di Cremona il 30 ottobre 1995 vol. 442/95 iscritto in Cancelleria commerciale il 7 novembre 1995 n. 4528 R.O. l'assemblea straordinaria della società Ideal S.r.l. con sede in Cremona ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, a sensi dell'art. 2502 C.C. (quale risultante dal testo dell'art. 8 del D.L. 16 gennaio 1991 n. 22) il progetto di fusione iscritto presso il Tribunale di Cremona in data 22 giugno 1995 n. 2863 R.O. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 7 luglio 1995 - Foglio Inserzioni - n. 157 - avviso n. S-17324*, relativo alla fusione per incorporazione della società Ideal S.r.l. con sede in Cremona corso Campi n. 3, capitale L. 630.000.000 iscritta al Tribunale di Cremona al n. 8316/41, n. 126717 C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale 04758800157, partita IVA 00988400198, nella società Vigasio S.p.a. con sede in Cremona, via Guarnieri del Gesù n. 3, capitale L. 2.400.000.000 iscritta al Tribunale di Cremona al n. 3679/4249 reg. soc. n. 98421 C.C.I.A.A. di Cremona codice fiscale 00214840233, partita IVA 00325640191;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 630.000.000 della incorporanda Ideal S.r.l. e senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante Vigasio S.p.a., tenuto conto che la stessa è attualmente e sarà, al momento dell'atto definitivo di fusione, proprietaria e titolare di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società;

di confermare, come da progetto di fusione, ed a sensi dell'art. 2501-bis C.C., che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dr. Carlo Guardamagna, notaio.

S-24971 (A pagamento).

BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.

Sede in Maglie, piazza A. Tamborino

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 2663 registro società

SOCIETÀ IMMOBILIARE BANCA TAMBORINO - S.r.l.

Sede in Lecce, via 9° Regg. Fanteria n. 7/9

Capitale sociale L. 13.064.151.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 15837 registro società

In data 10 novembre 1995 con atto per notaio Alfredo Positano da Poggiardo, rep. n. 102002, registrato a Maglie il 13 novembre 1995 al n. 1377 Atti Pubblici, è stato stipulato atto di fusione tra la Banca Vincenzo Tamborino S.p.a. con sede in Maglie e Società Immobiliare Banca Tamborino S.r.l. con sede in Lecce, debitamente depositato per la iscrizione nella Cancelleria del Tribunale di Lecce in data 16 novembre 1995 ed annotato sotto il numero 9615 di ordine e 2663 reg. soc. per la prima e sotto il numero 9616 di ordine e 15837 reg. soc. per la seconda.

Ai sensi dell'art. 2504 C.C. si comunica quanto segue:

1. Hanno partecipato alla fusione le società:

Banca Vincenzo Tamborino S.p.a. con sede in Maglie alla piazza Antonio Tamborino, capitale sociale interamente versato di L. 7.000.000.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Lecce al n. 2663;

Società Immobiliare Banca Tamborino S.r.l. con sede in Lecce alla via 95° Reggimento Fanteria n. 7/9, capitale sociale interamente versato di L. 13.064.151.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Lecce al n. 15837.

2. La fusione è stata attuata per incorporazione della Società Immobiliare Banca Tamborino S.r.l. con sede in Lecce nella Banca Vincenzo Tamborino S.p.a. con sede in Maglie, che detiene il cento per cento del capitale della incorporata società, senza scambio e con effetto dal 1° gennaio 1995, in attuazione del relativo progetto debitamente depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, ed in conformità delle deliberazioni assunte dalle rispettive assemblee straordinarie dei soci, omologate dal Tribunale di Lecce in data 8 settembre 1995 con espedienti numero 1547 e 1548, debitamente depositate e trascritte nel registro società presso il Tribunale di Lecce in data 20 settembre 1995 rispettivamente sotto i numeri 8563 e 8564 registro generale.

3. Gli organi sociali della società incorporata sono venuti a cessare con effetto immediato.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata vanno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata a decorrere dal primo gennaio dell'anno in corso alla data in cui viene eseguita la iscrizione prevista dall'art. 2504 C.C., e perciò al 1° gennaio 1995, dandosi atto che, sia la società incorporante che la società incorporata hanno chiuso il loro ultimo bilancio alla data del 31 dicembre 1994.

5. Non vi sono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione.

6. La incorporante Banca Vincenzo Tamborino S.p.a. con sede in Maglie è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata Società Immobiliare Banca Tamborino S.r.l. con sede in Lecce, assumendo a proprio vantaggio tutte le attività, i diritti, le ragioni e le azioni della incorporata, ed a proprio carico a norma di legge tutte le passività, gli obblighi e gli impegni della stessa, con l'onere di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività, alle convenute scadenze e condizioni.

Maglie, 20 novembre 1995

p. Banca Vincenzo Tamborino S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Rocco Failla

p. Società Immobiliare Banca Tamborino S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Enzo Bandini

S-24974 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAMES - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Carlo Vidua n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 67/45 reg. soc.
Codice fiscale 01817190018

IMMOBILIARE VOLVERA - S.r.l.

Sede legale in Alba, via San Paolo n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Alba al n. 7226 reg. soc.
Codice fiscale 02384440042

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del 7 ottobre 1995, a rogito notaio Vincenzo Toppino di Alba n. 188.660 di repertorio, registrato ad Alba il 10 ottobre 1995 al n. 1063 Serie I depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino il 20 ottobre 1995 al n. 72119 registro d'ordine e presso la Cancelleria del Tribunale di Alba il 3 novembre 1995 al n. 4616 registro d'ordine, le società Immobiliare Volvera S.r.l. e Immobiliare Sames S.r.l. si sono fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale da parte della società incorporante, essendo l'intero capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante.

In seguito alla fusione, hanno piena esecuzione le deliberazioni assunte dalle rispettive assemblee straordinarie in data 19 dicembre 1994, dandosi atto che tale operazione di fusione non comporta alcuna modifica dello statuto sociale della società incorporante.

La società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, con l'imputazione al bilancio della società incorporante, con effetto dal 1° gennaio 1995, di tutte le operazioni della società incorporata.

In virtù della fusione cessano tutte le cariche della società incorporata.

Li, 16 novembre 1995

p. Immobiliare Volvera S.r.l.:
Ferroto Vincenzo

p. Immobiliare Sames S.r.l.:
Prandi geom. Aldo

S-24979 (A pagamento).

FINZIARIA SMERALDO

Società unipersonale a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 17137

FINZIARIA GENERALE

Società in accomandita semplice di Pernici Ermano & C.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 16295

Estratto (ex art. 2502-bis C.C.) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Finziaria Generale Società in accomandita semplice di Pernici Ermano & C. nella Finziaria Smeraldo Società unipersonale a responsabilità limitata.

Con le assemblee straordinarie del 13 ottobre 1995 debitamente omologate dal Tribunale di Modena ed iscritte presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale in data 23 novembre 1995 al numero 34506 d'ordine e in data 3 novembre 1995 al numero 33493 d'ordine, le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione e deliberato la fusione per incorporazione.

Società incorporante: Finziaria Smeraldo Società unipersonale a responsabilità limitata, sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 17137.

Società incorporanda: Finziaria Generale Società in accomandita semplice di Pernici Ermano & C., sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 16295.

1. La fusione avviene mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla società incorporante nella società incorporanda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente controllata dalla incorporante non è previsto alcun rapporto di concambio.

3. Le operazioni contabili della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995, e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

4. Indicazioni ai sensi art. 2501-bis nn. 4), 5), 7) e 8) C.C.: nessuna per mancanza di presupposto.

p. Finanziaria Smeraldo

Società unipersonale a responsabilità limitata
L'amministratore unico: Pernici avv. Ermanno

p. Finanziaria Generale

Società in accomandita semplice di Pernici Ermanno & C.
Il socio accomandatario: Pernici avv. Ermanno

S-24990 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - Società per azioni

Estratto atto di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma C.C.)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società «Calcestruzzi - Società per azioni» con sede in Ravenna, via Guerrini 5, capitale sociale L. 37.625.000.000 iscritta al n. 2836 dal reg. soc. del Tribunale di Ravenna (codice fiscale 00083350397) e «Calben S.r.l.» società unipersonale, con sede in Ravenna, via R. Gessi 20, capitale sociale L. 550.000.000, iscritta al n. 14529 dal reg. soc. dello stesso Tribunale (codice fiscale 01152600399) con mio atto 6 novembre 1995 rep. n. 59091/12318 depositato presso la Cancelleria del detto Tribunale il 21 novembre 1995 rispettivamente al n. 241739 reg. gen. d'ord. per «Calcestruzzi - S.p.a.» ed al n. 241738 reg. gen. d'ord. per «Calben - S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione nella «Calcestruzzi - Società per azioni», precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che l'incorporante non ha emesso quote al servizio della fusione essendo il capitale della incorporanda già per intero di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma C.C. dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C. mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 259-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U. Imposte Dirette) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dal citato art. 2504 C.C.;

ex art. 2501-bis n. 7: che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote o azioni;

ex art. 2501-bis n. 8: che non sono stati riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 21 novembre 1995

Gian Paolo Toscano, Rivalta, notaio.

S-24985 (A pagamento).

S.A.I.S. - Servizi automobilistici ing. Scelfo - S.p.a.

Sede: Palermo, via P. Pe di Paternò n. 74/c

Capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 42519 vol. 350/15

Estratto delibere scissione della società per azioni S.A.I.S. Servizi automobilistici ing. Scelfo S.p.a.

1. La S.A.I.S. «Servizi automobilistici ing. Scelfo» S.p.a. con sede in Palermo, via P. Pe di Paternò n. 74/c svolgeva l'attività nel settore delle autolinee in concessione, per soddisfare meglio le esigenze del settore e gli interessi sociali, ha deliberato, con due separate delibere di assemblea straordinaria, rispettivamente del 1° settembre 1995 e del 6 settembre 1995, entrambe ai regii del notaio Enrico Rocca di Palermo rispettivamente n. 107654/15376 e 107665/15385 di repertorio, la scissione totale della società nelle tre seguenti società per azioni di nuova costituzione, aventi ciascuna un capitale di L. 1.000.800.000 diviso in n. 10.080 azioni da L. 100.000 ciascuna:

La «Sais Autolinee S.p.a.» con sede sociale in Enna, corso Sicilia n. 20; la «Sais Trasporti S.p.a.» con sede sociale in Palermo, via Portello n. 32/a; la «Sais Viaggi S.p.a.» con sede sociale in Enna, corso Sicilia n. 20.

2. Ai soci della società scissa «S.A.I.S. Servizi automobilistici ing. Scelfo» verranno assegnate azioni sia della Sais Autolinee S.p.a. sia della Sais Trasporti S.p.a. che della Sais Viaggi S.p.a. nella medesima proporzione di cui attualmente sono titolari nella «S.A.I.S. Servizi automobilistici ing. Scelfo S.p.a.».

3. I soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni della «S.A.I.S. Servizi automobilistici ing. Scelfo S.p.a.» con azioni della società Sais Autolinee S.p.a., Sais Trasporti S.p.a., Sais Viaggi S.p.a., decorso il termine di efficacia della scissione di cui al n. 5, che segue, e previa richiesta scritta.

4. Le azioni della società Sais Autolinee S.p.a., Sais Trasporti S.p.a., Sais Viaggi S.p.a., avranno godimento dalla data di effetto della scissione di cui al punto 5.

5. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del C.C. dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società.

Si procederà a redigere una situazione contabile di riaccordo tra la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 e la data di efficacia dell'atto di scissione.

Le attività e le passività della «S.A.I.S. Servizi automobilistici ing. Scelfo S.p.a.» verificatesi in detto periodo saranno ripartite in parti uguali nella misura di un terzo ciascuno tra la Sais Autolinee S.p.a., la Sais Trasporti S.p.a., la Sais Viaggi S.p.a., in aggiunta a quanto sopra, alla Sais Autolinee S.p.a. sarà assegnato il 100% delle quote sociali della «Serena Immobiliare S.r.l.».

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Agli amministratori della Sais S.p.a., prof. Alberto Runza e dott. Antonino Sciacchitano per la redazione del progetto di scissione sarà corrisposto un onorario a carico della società scissa, stabilito in base alla tariffa professionale dei dottori commercialisti.

8. Le delibere di scissione da cui il presente estratto sono state omologate in data 13 ottobre 1995 e depositate presso le cancellerie dei Tribunali di Palermo ed Enna ed iscritte nel registro delle imprese, rispettivamente a Palermo il 14 novembre 1995 al n. reg. ord. 19913 e n. soc. 42519 vol. 350/15; ad Enna il 7 novembre 1995 al n. reg. ord. 19934 e n. soc. 2179 ed al n. reg. ord. 1357 e n. soc. 2180 ad Enna.

Notaio Enrico Rocca.

S-24991 (A pagamento).

GEMEX ITALIA - S.r.l.

Sede sociale Cinisello Balsamo (Milano), via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 99.000.000, versato L. 60.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza n. 34441 reg. soc.
 Codice fiscale 08435620151

HORTEN ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Lorenteggio n. 270/A
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 103487/2764/46
 Codice fiscale 01157590157

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
 della Horten Italiana S.r.l. nella Gemex Italia S.r.l.*

Per ragioni di crescita dimensionale, razionalizzazione e diminuzione dei costi, la Gemex Italia S.r.l. incorpora la Horten Italiana S.r.l. come segue:

1. Società partecipanti alla fusione: Gemex Italia S.r.l. (incorporante) e Horten Italiana S.r.l. (incorporanda).

2. Modalità della fusione: annullamento delle quote della società incorporanda, nessuna modifica statuto; fusione con decorrenza dal 1° gennaio 1996; non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato o particolare, nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto al Tribunale di Monza al n. 45937 d'ordine il 23 novembre 1995 per l'incorporante al Tribunale di Milano al n. 258478 d'ordine il 23 novembre 1995 per l'incorporanda.

p. Gemex Italiana S.r.l.
 L'amministratore unico: Walter Demetz

p. Horten Italiana S.r.l.
 L'amministratore unico: Walter Demetz

S-24992 (A pagamento).

COSES - S.r.l.

Sede legale Roma, via Fabio Massimo n. 88
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 7500/94

COES ITALIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via B. degli Ubaldi n. 386
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 2297/76

Con verbali a rogito notaio Renato Carraffa di Bracciano in data 2 ottobre 1995 si è deliberato la fusione per incorporazione della «Coses S.r.l.» (rep. n. 26083/1170) nella «Coes Italia S.p.a.» (rep. n. 26084/1171). Le delibere citate sono state regolarmente depositate presso la cancelleria del Tribunale di Roma in data 6 novembre 1995.

Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Il capitale della società incorporanda sarà annullato senza sostituzione, essendo applicabile l'art. 2504-*quinqies* Codice civile.

La società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile.

La fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

Non è previsto alcun trattamento particolare nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 2501 *bis* numeri 7) e 8) Codice civile.

Roma, 23 novembre 1995

Renato Carraffa, notaio.

S-23994 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il P.M. dott. Giovanni Sabbato della procura della Repubblica c/o Pretura circondariale di Salerno, conchiusa le indagini preliminari relative al procedimento n. 4437/95/A nei confronti dei seguenti imputati:

1) Lombardi Edoardo Riccardo nato a Brescia il 18 maggio 1959 e residente a Gussago (Brescia) in via Forcella n. 29/s;

2) Casciello Enrico nato a Nettuno il 14 giugno 1953 e residente a Castelfranco Veneto via E. Moro n. 7 domiciliato a Potenza contrada Rossellino n. 45,

imputati entrambi:

A) del reato di cui agli articoli 41, 73, 674 C.P., perché con una pluralità di condotte indipendenti, il Lombardi in qualità di legale responsabile della Siderpotenza, stabilimento di Potenza dal 25 ottobre 1989 al marzo 1991 e di legale responsabile dello stabilimento di Potenza della Lucchini Siderurgica S.p.a. (che assorbiva la Siderpotenza) dal marzo 1991 al 30 giugno 1992, il Casciello quale legale responsabile della Lucchini Siderurgica S.p.a. - Stabilimento di Potenza, dal 1° luglio 1992 in poi, provocavano, o comunque, impedivano l'emissione di fumi fuoriuscenti dallo stabilimento industriale sito in Potenza - autostradale Potenza-Scigiano tra il km 49 e il km 50.500, provocavano una notevole riduzione della visibilità con conseguente pericolo per la circolazione veicolare, e si propagavano altresi in Contrada Bucaletto, recando molestia agli abitanti della zona, rendendo l'area irrespirabile e inasudando i capi di vestiario stesi fuori dalle abitazioni. In Potenza, fatti accertati nel 1990, 1991, nell'aprile del 1992, il 2 giugno 1992, il 25 giugno 1992, il 30 giugno 1992, il 5 luglio 1992, il 7 luglio 1992, il 9 luglio 1992 e fino al settembre del 1992;

B) del reato di cui agli articoli 41, 73, 659 C.P. perché nella qualità sub A), essendo titolare di una autorizzazione della Regione Basilicata n. 1062/22/3 del 20 febbraio 1990 per lo stoccaggio di mc 600, provvisorio, pari a 1.200 tonnellate, all'interno dello stabilimento di rifiuti tossici e nocivi, consistenti nelle polveri di abbattimento prodotte dai fumi, violava le prescrizioni di dette autorizzazioni, stoccando, o comunque facendo stoccare, una quantità di rifiuti superiore, pari a 4.115 t per una altezza di mt 3. In Potenza accertamento del 2 giugno 1992;

C) del reato di cui all'art. 27 D.P.R. 915/1982 perché, nella qualità sub A), essendo titolare di una autorizzazione della Regione Basilicata n. 1062/22/3 del 20 febbraio 1990 per lo stoccaggio di mc 600, provvisorio, pari a 1.200 tonnellate, all'interno dello stabilimento di rifiuti tossici e nocivi, consistenti nelle polveri di abbattimento prodotte dai fumi, violava le prescrizioni di dette autorizzazioni, stoccando, o comunque facendo stoccare, una quantità di rifiuti superiore, pari a 4.115 t per una altezza di mt 3. In Potenza accertamento del 2 giugno 1992;

D) del reato di cui all'art. 21 legge 319/76 perché nella qualità sub A) effettuava lo scarico dei reflui dello stabilimento della Siderpotenza-Lucchini Siderurgica recapitati direttamente nel fiume Basento senza aver richiesto la prescritta autorizzazione. In Potenza fino al 4 settembre 1991, data della richiesta di autorizzazione nel quale sono persone offese abitanti di Contrada Bucaleto di Potenza.

Visto l'art. 555 C.P.P., dispone la citazione delle sindacate persone offerte innanzi al Pretore di Salerno dott.ssa Gambardella in Salerno corso Vittorio Emanuele n. 155 alle ore 9 del giorno 8 marzo 1996.

Salerno, 5 giugno 1995

Il sostituto procuratore: dott. Giovanni Sabbato.

DECRETO DI NOTIFICA PER PUBBLICI ANNUNCI (art. 155 C.P.P.)

Il P.M. dott. Giovanni Sabbato:

letti gli atti del procedimento 4437/95/A;

rilevato che in ordine ai reati di inquinamento (art. 674, 659 C.P.) posti in essere dagli imputati in relazione allo stabilimento industriale Lucchini Siderurgica (già Siderpotenza) sono persone offese tutti gli abitanti della Contrada Bucaleto;

ritenuto che, per l'elevato numero dei destinatari e per la impossibilità di identificarli tutti, la notifica nelle forme ordinarie risulta difficile,

dispone:

- 1) che la notifica sia eseguita mediante pubblici annunci,
- 2) che il decreto di citazione sia notificato nelle forme ordinarie a Palmieri Pasquale, Marchese Domenico, Mattia Antonio, Rosa Anna Maria, Del Giglio Maria, Calia Giovanna, Pepe Anna indicati nel decreto di citazione a giudizio,
- 3) che copia del decreto di citazione a giudizio e del presente decreto sia affissa nella piazza della Contrada Bucaleto e sulle porte dei principali esercizi pubblici del quartiere nonché sulla porta della Chiesa, per un periodo di almeno dieci giorni,
- 4) che copia del decreto di citazione e del presente provvedimento sia depositata nella casa comunale di Potenza,
- 5) che sia inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica un estratto del decreto di citazione a giudizio (unitamente al presente decreto) che si allega in copia.

Salerno, 5 giugno 1995

Il sostituto procuratore: dott. Giovanni Sabbato.

C-28562 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Savona in data 23 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, tutti emessi dalla S.p.a. Banca di Roma, agenzia n. 184 di Roma:

assegno circolare n. 2400973161 emesso il 26 settembre 1995 per L. 2.136.000 a favore di Allegria Salvatore;

assegno circolare n. 2400973163 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.745.000 a favore di Augimeri Luigi;

assegno circolare n. 2400973165 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.989.000 a favore di Battista Luciano;

assegno circolare n. 2400973166 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.426.000 a favore di Battistini Angelo;

assegno circolare n. 2400973167 emesso il 26 settembre 1995 per L. 2.109.000 a favore di Bersani Eugenio;

assegno circolare n. 2400973168 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.928.000 a favore di Bettarelli Domenico;

assegno circolare n. 2400973169 emesso il 26 settembre 1995 per L. 2.485.000 a favore di Bordini Ugo;

assegno circolare n. 2400973170 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.914.000 a favore di Bruni Roberto;

assegno circolare n. 2400973171 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.819.000 a favore di Canzolino Angelo;

assegno circolare n. 2400973172 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.933.000 a favore di Copocchia Domenico;

assegno circolare n. 2400973183 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.691.000 a favore di Di Curzio Remo Romano;

assegno circolare n. 2400973182 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.616.000 a favore di De Santis Oronzo;

assegno circolare n. 2400973181 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.871.000 a favore di D'Innocenti Emilio;

assegno circolare n. 2400973179 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.489.000 a favore di Cuoci Teobaldo;

assegno circolare n. 2400973178 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.596.000 a favore di Collaciani Maurizio;

assegno circolare n. 2400973177 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.802.000 a favore di Cococcia Mauro;

assegno circolare n. 2400973176 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.419.000 a favore di Castrechini Paolo;

assegno circolare n. 2400973175 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.735.000 a favore di Carosini Alessandro;

assegno circolare n. 2400973174 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.240.000 a favore di Carloni Fernando;

assegno circolare n. 2400973173 emesso il 26 settembre 1995 per L. 2.390.000 a favore di Carbone Andrea;

assegno circolare n. 2400973184 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.531.000 a favore di Di Giorgio Vincenzo;

assegno circolare n. 2400973185 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.853.000 a favore di Di Luzio Aldo;

assegno circolare n. 2400973186 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.544.000 a favore di Di Sabatino Marco;

assegno circolare n. 2400973187 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.516.000 a favore di Franceschini Cristiano;

assegno circolare n. 2400973188 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.902.000 a favore di Germini Sergio;

assegno circolare n. 2400973189 emesso il 26 settembre 1995 per L. 2.094.000 a favore di Giorgi Giovanni;

assegno circolare n. 2400973191 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.794.000 a favore di Iaconi Giovanni;

assegno circolare n. 2400973192 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.712.000 a favore di Ippoliti Sergio;

assegno circolare n. 2400973194 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.594.000 a favore di Maestri Otello;

assegno circolare n. 2400973195 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.435.000 a favore di Maietta Teodoro;

assegno circolare n. 2400973200 emesso il 26 settembre 1995 per L. 2.049.000 a favore di Martini Giovanni;

assegno circolare n. 2400973199 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.398.000 a favore di Martella Domenico;

assegno circolare n. 2400973198 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.548.000 a favore di Mareri Alvaro;

assegno circolare n. 2400973197 emesso il 26 settembre 1995 per L. 2.036.000 a favore di Manzano Vito;

assegno circolare n. 2400973196 emesso il 26 settembre 1995 per L. 2.212.000 a favore di Mammetti Bruno;

assegno circolare n. 1400871131 emesso il 26 settembre 1995 per L. 672.000 a favore di Donnarumma;

assegno circolare n. 1400871132 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Menotti Rodolfo;

assegno circolare n. 1400871133 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Menotti Rodolfo;

assegno circolare n. 1400871134 emesso il 26 settembre 1995 per L. 40.000 a favore di Menotti Rodolfo;

assegno circolare n. 1400871135 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Moltoni Giuseppe;

assegno circolare n. 1400871136 emesso il 26 settembre 1995 per L. 819.000 a favore di Moltoni Giuseppe;

assegno circolare n. 1400871137 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Napoleoni Marco;

assegno circolare n. 1400871138 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Napoleoni Marco;

assegno circolare n. 1400871139 emesso il 26 settembre 1995 per L. 35.000 a favore di Napoleoni Marco;

assegno circolare n. 1400871140 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Napolitano Giuseppe;

assegno circolare n. 1400871141 emesso il 26 settembre 1995 per L. 850.000 a favore di Napolitano Giuseppe;

assegno circolare n. 1400871142 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Petrella Angelo;

assegno circolare n. 1400871143 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Petrella Angelo;

assegno circolare n. 1400871144 emesso il 26 settembre 1995 per L. 8.000 a favore di Petrella Angelo;

assegno circolare n. 1400871145 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Petrella Gino;

assegno circolare n. 1400871146 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Petrella Gino;

assegno circolare n. 1400871147 emesso il 26 settembre 1995 per L. 29.000 a favore di Petrella Gino;

assegno circolare n. 1400871148 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Pettinari Leonello;

assegno circolare n. 1400871149 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Pettinari Leonello;

assegno circolare n. 1400871150 emesso il 26 settembre 1995 per L. 41.000 a favore di Pettinari Leonello;

assegno circolare n. 1400871151 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Portonova Merio;

assegno circolare n. 1400871152 emesso il 26 settembre 1995 per L. 687.000 a favore di Portonova Merio;

assegno circolare n. 1400871153 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Pucella Luigi;

assegno circolare n. 1400871154 emesso il 26 settembre 1995 per L. 791.000 a favore di Pucella Luigi;

assegno circolare n. 1400871157 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Rizzo Gerardo;

assegno circolare n. 1400871158 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Rizzo Gerardo;

assegno circolare n. 1400871159 emesso il 26 settembre 1995 per L. 73.000 a favore di Rizzo Gerardo;

assegno circolare n. 1400871160 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Rizzo Gianni;

assegno circolare n. 1400871161 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Rizzo Gianni;

assegno circolare n. 1400871162 emesso il 26 settembre 1995 per L. 35.000 a favore di Rizzo Gianni;

assegno circolare n. 1400871166 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Silvestri Bruno;

assegno circolare n. 1400871167 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Silvestri Bruno;

assegno circolare n. 1400871168 emesso il 26 settembre 1995 per L. 112.000 a favore di Silvestri Bruno;

assegno circolare n. 1400871169 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Vagnoli Rinaldo;

assegno circolare n. 1400871170 emesso il 26 settembre 1995 per L. 501.000 a favore di Vagnoli Rinaldo;

assegno circolare n. 1400871171 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Villani Gianluca;

assegno circolare n. 1400871172 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Villani Gianluca;

assegno circolare n. 1400871173 emesso il 26 settembre 1995 per L. 77.000 a favore di Villani Gianluca;

assegno circolare n. 1400871174 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Vona Romeo;

assegno circolare n. 1400871175 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Vona Romeo;

assegno circolare n. 1400871176 emesso il 26 settembre 1995 per L. 70.000 a favore di Vona Romeo;

assegno circolare n. 1400871177 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Zanni Roberto;

assegno circolare n. 1400871178 emesso il 26 settembre 1995 per L. 534.000 a favore di Zanni Roberto;

assegno circolare n. 1400871179 emesso il 26 settembre 1995 per L. 1.000.000 a favore di Zuccaretti Fausto;

assegno circolare n. 1400871180 emesso il 26 settembre 1995 per L. 489.000 a favore di Zuccaretti Fausto.

Vado Ligure, 7 novembre 1995

p. Cooperativa Sabazia a r.l.
Il presidente: dott. Giorgio Bruschi

G-1014 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova in data 18 novembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 172562609 della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia - Carige, agenzia di Busalla emesso dal signor Bondanza Luigi a valere sul conto corrente n. 5778/8fl per la somma di L. 600.000;

assegno bancario n. 541883987 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede di Genova emesso dalla O.B.F. S.a.s. a valere sul conto corrente n. 16386 per la somma di L. 2.000.000;

assegno bancario n. 1306538313-02 della Banca Commerciale Italiana, agenzia di S. Olcese emesso dal signor Zuffi Pierguido a valere sul conto corrente n. 47195060177 per la somma di L. 800.000,

autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici data pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 17 novembre 1995

Maria Lina Repetto.

G-1020 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Desio con suo decreto in data 19 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi a favore di «Edilcommercio S.r.l.» Nova Milanese:

n. 0631765550/00 Cariplo, filiale Desio L. 1.145.756 firmato Cerrì Giuseppe;

n. 197026022/11 B.P.M., filiale Solaro L. 3.400.000 firmato Formaglio Alessandra;

n. 195722798/11 B.P.M. filiale Lissone L. 19.000.000 firmato Chinello Dario e Abele;

n. 07601439050 filiale Desio B.N.A. L. 10.000.000 firmato Chinello Dario e Abele;

n. 0641141336/04 Cariplo filiale Paderno Dugnano L. 478.565 firmato De Fabritis Graziella;

n. 197019325 B.P.M. filiale Solaro L. 1.454.000 firmato Squillante Domenico;

n. 0201145411/12 Credito Coop. Carate Brianza L. 2.654.000 firmato Casella Salvatore;

n. 0652935076/a Cariplo filiale Cusano L. 241.000 firmato Tandurella Daniele;

n. 025061747 Banco Desio filiale Cinisello Balsamo L. 750.000 firmato Galati Giuseppe.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cuter Valentina.

M-9318 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con suo decreto in data 22 agosto 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 518633949-02 tratto sul conto corrente n. 17301 intestato alla ditta Dinaflex S.r.l. presso la Deutsche Bank S.p.a., filiale di Battipaglia, per l'importo di L. 12.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Mirella Cavestro.

M-9324 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Siena con decreto 2 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 76934542 emesso dalla Banca Popolare E. e L. a favore di Nannini 2 S.r.l. per un importo di L. 300.000, n. 0010163351 emesso dalla Banca di Credito Italiano a favore di Nannini 2 S.r.l. per L. 1.500.000, n. 0460787343 emesso dal Monte Paschi Siena a favore di Nannini 2 S.r.l. per L. 800.000.

Opposizione entro quindici giorni.

(firma illeggibile).

C-28453 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Capaccio con decreto del 26 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0273423804 di L. 20.000.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Minturno, emesso dal signor Cicione Enrico sul conto corrente n. 270011459.

Autorizza il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Salerno, 8 novembre 1995

Dott. proc. Gaetano Di Sirio.

C-28460 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma in data 30 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni: assegno bancario n. 0187917588/01 tratto sulla Banca Popolare di Milano, agenzia 5 di Roma e dell'assegno bancario n. 7703108780 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia 42 di Roma per un importo rispettivamente di L. 11.014.955 e di L. 2.890.000.

Giorni quindici per opposizione.

Avv. Silvio Calvosa.

S-24753 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

I sottoscritti Renzo Briozzo e Andreina Garassino fanno presente che hanno presentato in data 7 novembre 1994, al pretore di Albenga, con l'assistenza e la rappresentanza dell'avv. Silvana Biamonti con studio in Albenga, via E. D'Este, un ricorso per l'ammortamento di titoli cambiari e che il pretore di Albenga ha pronunciato con decreto 23 novembre 1994 l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria:

1) Bollo lire 32.400 Genova, 14 giugno 1990 lire 2.700.000, al 14 giugno 1991 pagheranno per questa cambiale alla IFIP Immobiliare S.p.a. la somma di lire duemilionesettecentomila.

Azienda di Credito: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia P. del Popolo, 29 - 17031 Albenga (SV). Debitore Briozzo Renzo - Garassino Adriana reg. Ciambellino, 3 - 17031 Albenga (SV) Firma Briozzo Renzo - Garassino Adriana e di altre 41 cambiali ipotecarie identiche a quella precedente, ad esclusione delle rispettive scadenze qui di seguito specificate:

2) al 14 febbraio 1992; 3) al 14 marzo 1992; 4) al 14 aprile 1992; 5) al 14 maggio 1992; 6) al 14 giugno 1992; 7) al 14 luglio 1992;

8) al 14 agosto 1992; 9) al 14 settembre 1992; 10) al 14 ottobre 1992; 11) al 14 novembre 1992; 12) al 14 dicembre 1992; 13) al 14 gennaio 1993; 14) al 14 febbraio 1993; 15) al 14 marzo 1993; 16) al 14 aprile 1993; 17) al 14 maggio 1993; 18) al 14 giugno 1993; 19) al 14 luglio 1993; 20) al 14 agosto 1993; 21) al 14 settembre 1993; 22) al 14 ottobre 1993; 23) al 14 novembre 1993; 24) al 14 dicembre 1993; 25) al 14 gennaio 1994; 26) al 14 febbraio 1994; 27) al 14 marzo 1994; 28) al 14 aprile 1994; 29) al 14 maggio 1994; 30) al 14 giugno 1994; 31) al 14 luglio 1994; 32) al 14 agosto 1994; 33) al 14 settembre 1994; 34) al 14 ottobre 1994; 35) al 14 novembre 1994; 36) al 14 dicembre 1994; 37) al 14 gennaio 1995; 38) al 14 febbraio 1995; 39) al 14 marzo 1995; 40) al 14 aprile 1995; 41) al 14 maggio 1995; 42) al 14 giugno 1995.

Significano che è ammessa opposizione contro il detto decreto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* da parte di chiunque abbia interesse.

Renzo Briozzo - Andreina Garassino.

G-1021 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 21 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 (una) cambiale emessa in Roma il 14 giugno 1980 dell'importo di L. 555.000 (cinquecentocinquanta-cinquemila) scadente il 20 maggio 1983, a favore dei signori:

Colombo Saverio, nato a Bonefro (CB) il 6 aprile 1930, codice fiscale CLM SVR 30D06 A971G;

Ricciardelli Maria, nata a Bonefro (CB) il 25 luglio 1939, codice fiscale RCC MRA 39L65 A971Y,

coniugi entrambi residenti in Roma, via Prassitele n. 14/F, ed avendo estinto il debito, come da consenso a cancellazione allegato.

Per opposizione giorni trenta.

Claudio Cerini, notaio.

S-24685 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 17 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali emesse in Roma l'11 giugno 1979 dell'importo di L. 4.500.000 ciascuna, scadenti tutte il 30 gennaio 1980 a favore Scacchioli Arturo, nato a Teramo il 3 giugno 1910, codice fiscale SCC RTR 10H03 L103F, essendo estinto l'intero debito come da consenso allegato, per opposizione giorni trenta.

Claudio Cerini, notaio.

S-24686 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno pronuncia l'inefficacia del libretto al portatore intestato a Gargiulo Damiano, n. 23/1174456, emesso dalla Banca Sannitica (SA), con un credito di L. 5.493.543 ed autorizza il rilascio decorsi i novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Salerno, 10 novembre 1995

Gargiulo Damiano.

C-28457 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Salerno con decreto 3 novembre 1995 ha pronunciato la inefficacia del Buono Fruttifero Bancario al portatore n. A496452,11 emesso dal Banco di Napoli, agenzia 2 Salerno, intestato a Longobardi Francesca, con saldo di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Salerno, 16 novembre 1995

Longobardi Francesca.

C-28459 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pavia con decreto in data 30 ottobre 1990 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1099238 di L. 40.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara agenzia di Gropello Cairoli vincolato a 24 mesi e con scadenza al 2 novembre 1996.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato a favore della ricorrente previa la decorrenza di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giancarlo Cei.

M-9335 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto dell'11 ottobre 1995 n. 1234/95 rvg cron., pronunzia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, intestato a Longobardi Francesco, di cui al n. 70000121, emso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Salerno, con credito di L. 35.000.000.

Autorizza il rilascio del deposito decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Salerno, 26 ottobre 1995

Lombardi Francesco.

C-28458 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri in data 9 novembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Faella Francesco e De Nardo Antonia rilasciato dalla Banca di Roma, agenzia Anzio 2, con un saldo di L. 40.000.000 n. P1257163/11.

Per opposizione giorni novanta.

De Nardo Antonia.

S-24683 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 5 agosto 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tuccillo Gittardi Carmela nata a Maddaloni il 5 febbraio 1967, residente in Piombino ha chiesto di poter abbandonare il cognome «Tuccillo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Piombino, 16 ottobre 1995

(Firma illeggibile).

C-28455 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Salerno con sentenza n. 85/95 del 3 ottobre 1995 ha dichiarato la morte presunta del sig. Tudino Giovanni, nato a Olevano Sul Tusciano il 13 settembre 1924, ivi residente, morte presunta avvenuta nel giorno 2 febbraio 1984.

Salerno, 31 ottobre 1995

Avv. Pino Suozzo.

C-28461 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

- AVVISI D'ASTA

COMUNE DI RAVENNA

Avviso di asta pubblica, 2° Esperimento

Il Comune di Ravenna, dispone la vendita per asta pubblica di un immobile urbano sito in località Santo Stefano - Via Lunga n. 152.

L'immobile presenta le seguenti indicazioni catastali:

N.C.I. del Comune di Ravenna - Sezione Savio - Foglio 54 - Mappale 137 di mq 614, censito alla partita n. 1, perché ente urbano, al NCEU l'immobile è identificato alla stessa sezione, foglio e mappali n. 137 e n. 167.

Nel PRG 1983 l'immobile è destinato a zona B2: edificate di integrazione, regolamentata dall'art. 45 delle norme di attuazione che gli conferisce un $I_f = 2,5$ mc./mq. La variante generale, denominata PRG 1993, sostanzialmente non modifica la precedente destinazione attribuendogli una zona B2.3.

L'asta pubblica si terrà il 21 dicembre 1995 alle ore 10,30 presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo n. 1 - Ravenna.

L'asta verrà aperta sul prezzo base di L. 150.000.000 (a corpo).

È dovuta IVA all'atto della stipula del contratto di compravendita.

L'offerta deve pervenire al Comune di Ravenna - Servizio Contratti entro e non oltre le ore 13 del 19 dicembre 1995 a mezzo raccomandata espresso, esclusivamente tramite il Servizio postale di Stato.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito in contanti di L. 15.000.000, presso la Tesoreria comunale.

Presso il Servizio Patrimonio - Via Gordini n. 27 - Ravenna, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica.

Il capo servizio tecnico amministrativo: rag. Federico Manzi.

C-28389 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Ufficio contratti

Tel. 02/484181 - Fax 02/48402057

Prot. 29796 - R.D. 23 maggio 1924 n. 827 art. 73

Avviso d'asta pubblica

Si informa che in esecuzione all'atto di G.C. n. 833 del 10 ottobre 1995 per il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 9 è indetta Asta Pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e le modalità di cui all'art. 76 con ammissione di offerte a ribasso sull'importo a misura a base d'asta, in conformità al Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune per l'affidamento dei lavori di «Realizzazione del 3° lotto 4° stralcio delle fognature comunali». Importo a misura a base d'asta L. 2.177.378.898 oltre I.V.A.

I lavori saranno da svolgere in Trezzano S/N zona est e consistiranno:

dalla prima parte della dorsale della rete a servizio della fascia est del territorio comunale (da via San Cristoforo fino al sottopasso del Naviglio Grande e delle rogge Borromeo e Lisone;

da alcune immissioni in sinistra di detta dorsale;

da una rete che si immette in destra della dorsale e che percorre via Costa e via Marchesina;

da un condotto lungo la via Marchesina che si immette nel collettore consortile secondo quanto specificato negli elaborati di progetto e approvati con atti G.C. n. 535 del 24 giugno 1995 e G.C. n. 422 del 16 maggio 1995. Cat. A.N.C. 10-a) classifica 6.

La durata dei lavori è prevista in cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna. Il progetto e i relativi allegati sono consultabili presso l'Ufficio Contratti in via IV Novembre n. 2, e sono ritirabili previo versamento di L. 134.000 presso il medesimo ufficio. Le offerte dovranno pervenire a mezzo servizio postale raccomandato anche in corso particolare entro le ore 12,30 del giorno 15 gennaio 1996 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2, in busta chiusa e sigillata con ceralacca con tutti i lembi controfirmati dal titolare dell'impresa. I rappresentanti delle imprese partecipanti sono ammessi ad assistere all'asta che si terrà presso gli uffici della casa comunale.

L'offerta, che dovrà riportare l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A. dell'impresa, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà essere espressa mediante percentuale di ribasso sia in cifre che in lettere sull'importo a misura a base d'asta. L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi, dal Legale Rappresentante. Tale busta dovrà essere inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e con i tutti i lembi controfirmati, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazione: di avere visitato i luoghi nei quali dovranno svolgersi i lavori, di essere a conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze che possono influire sui costi, di avere preso visione di tutte le disposizioni, clausole, norme espresse nel capitolato d'appalto e di accettarle integralmente;

2) certificato in carta legale di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10-a) classifica L. 3.000.000.000 in data non anteriore a 1 anno da quella fissata per la gara;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risultino i legali rappresentanti e tutti gli eventuali componenti l'organo amministrativo, nonché il direttore tecnico dell'impresa.

4) per le cooperative, certificato della Prefettura dal quale risulti l'inserimento negli appositi registri.

5. a) Per le Imprese individuali: certificato generale in carta legale del Casellario Giudiziario, del titolare dell'Impresa in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

b) per le società Commerciali e per le Cooperative: lo stesso certificato di cui sopra per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società;

6) certificato carichi pendenti per gli stessi soggetti di cui al punto 6 in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

7) certificato in carta legale della Cancelleria del Tribunale competente, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della Società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa.

NB: In alternativa ai certificati di cui ai punti 2-3-4-7, possono essere presentate dichiarazioni sostitutive, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni o modificazioni, che verranno verificate in sede di aggiudicazione;

8) una dichiarazione, autenticata redatta su carta legale, dalla quale risulti che nell'offerta è stato tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

9) dichiarazione di insussistenza di provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni;

10) dichiarazione di assenza di collegamento tra le ditte partecipanti per effetto della compresenza degli stessi soggetti;

11) dichiarazioni di essere a conoscenza che i lavori andranno iniziati entro venti giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e che nulla potrà essere richiesto all'Ente per eventuali sospensioni derivanti da condizioni atmosferiche avverse.

È ammesso il subappalto dei lavori nel rispetto della vigente normativa. La cauzione definitiva è prevista in un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

I lavori verranno pagati a emissione di S.A.L. dell'importo minimo pari a L. 200.000.000 nette e sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. È ammessa per i concorrenti la facoltà di presentare offerta in raggruppamento d'impresa ai sensi di legge.

Decorso il il periodo di giorni centoventi dalla gara i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida e si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 modificata dal D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995. La mancanza o incompletezza della documentazione e/o dichiarazioni richieste sarà motivo di esclusione dalla gara.

Responsabile del procedimento è per la parte tecnica il geom. Massimo Galbati e per la parte concorsuale il segretario comunale.

Trezzano sul Naviglio, 16 novembre 1995

Il segretario: dott. Giuseppe Castronovo

Il sindaco: Ivano Padovani

M-9320 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO

Provincia di Milano

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Il Comune di Seveso, via V. Veneto n. 3, cap. 20030 tel. 0362/5171, fax 0362/509033 intende appaltare, a mezzo licitazione privata i lavori di costruzione della palestra/auditorium di Baruccana (Scuola elementare).

2. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo (art. 21, legge n. 109/1994 modificata in legge n. 216/1995). Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3. a) L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere prestazioni e somministrazioni necessarie per la costruzione di una palestra/auditorium compresi impianti e reti fognarie;

b) L'importo base d'asta è di L. 3.130.947.818, di cui L. 1.437.929.000 a corpo e L. 1.693.018.018 a misura;

c) è richiesta l'iscrizione al al cat. 2a dell'ANC.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni seicentonovanta naturali e consecutivi dalla consegna.

5. La cauzione dovuta dall'aggiudicatario è stabilita nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione esclusivamente bancaria.

6. a) I lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP.

In caso di ritardi nell'accreditamento delle somme dovute rispetto ai termini fissati dal capitolato speciale d'appalto e all'art. 26, comma primo, legge n. 216/1995, non imputabili a questa amministrazione, l'appaltatore non potrà richiedere interessi, sospensione lavori, messa in mora od altro nei confronti della stazione appaltante e l'eventuale calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento ai sensi art. 16 legge n. 131/1983;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento almeno pari a L. 500.000.000;

c) si applicherà le normative di cui agli artt. 18 e segg. legge n. 55/1995 come modificato dell'art. 34 D.L. n. 406/1991.

7. Ai sensi art. 4 D.P.C.M. n. 55/1991 e art. 13 legge n. 109/1994 modificata con legge n. 216/1995, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara anche in associazione temporanea o in consorzio.

8. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla data di esperimento della gara.

9. All'atto dell'appalto i concorrenti dovranno indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni di cui agli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

1. a) Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, indirizzata al comune di Seveso in via Vittorio Veneto n. 3, entro e non oltre il 3 gennaio 1996;

b) la domanda dovrà essere corredata dal certificato in originale (o copia autentica) di iscrizione all'ANC cat. 2a e per le imprese aventi sede in altri stati CEE delle attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/1991;

c) alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 159/1968, o forma equivalente prevista dalla legislazione dello Stato CEE di appartenenza, indicante:

1. c) quali istituti bancari operanti negli stati membri della CEE possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

2. c) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando derivante dall'attività diretta o indiretta dell'impresa per un importo complessivo variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

3. c) il costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

4. c) l'elenco dei lavori, eseguiti negli ultimi cinque anni, corredata dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo ed il luogo d'esecuzione dei lavori stessi e se sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito;

5. c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6. c) l'organico medio annuo degli ultimi tre esercizi;

7. c) di non trovarsi in una condizione di esclusione delle gare di cui all'art. 18 D.L. n. 406/1991 e previste dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni;

d) in caso di imprese riunite, le condizioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti nella misura minima stabilita dall'art. 8 D.P.C.M. n. 53/1991;

e) gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro sessanta giorni dal termine di cui al punto 11. a);

f) saranno invitati tutti i soggetti che ne faranno richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

12. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 24 novembre 1995 e pubblicato all'Albo Pretorio, sul BUR Lombardia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per estratto, su due quotidiani di particolare diffusione sia nazionale che regionale.

11. Progettisti: arch. Dario Caimi, ing. Giuliano Bujatti.

12. Responsabile procedimento: Capo Settore Territoriale:

Seveso, 20 novembre 1995

Il capo settore territorio:

arch. Luigi Carlo Tagliabue

Il sindaco: dott. Giordano Cassetta

M-9328 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Ripartizione LL.PP.

*Bando di gara per l'appalto dei lavori
di «Restauro del Palazzo Morari» in Chioggia*

1. Ente Appaltante: Comune di Chioggia (Provincia di Venezia), corso del Popolo - 30015 Chioggia (VE) telefono: 041/5534811 telefax: 041/403459.

2. Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni con legge n. 216 del 2 giugno 1995, con applicazione della normativa delle offerte anomale;

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Palazzo Morari, corso del Popolo in Chioggia;

b) natura ed entità delle prestazioni:

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere di restauro conservativo del Palazzo Morari: le opere previste riguardano la demolizione e rimozione di tutte le parti relative a lavori di consolidamento realizzati in via temporanea, come pure tutte le superforazioni apportate nel tempo, rinforzo statico complessivo di tutte le parti degradate (murature, solai, coperture, ecc.), rifacimento impianto elettrico ed idrotermo sanitario, impianto ascensore, rifacimento pavimenti, rivestimenti, ecc. pulizia dei materiali lapidei, ecc;

L'importo a base d'appalto è di L. 1.854.508.341 con richiesta categoria A.N.C. 3a (terza A) prevalente, per importo adeguato;

opere scorponabili: impianti elettrici, cat. 5° e (quinta C) per un importo di L. 340.079.700; impianti termotermici, cat. 5° a (quinta A) per un importo di L. 149.434.600;

c) caratteristiche generali dell'opera: opere di restauro di un edificio monumentale.

Nel caso di raggruppamento verticale, nella domanda dovranno essere esplicitamente indicate le imprese che assumeranno le opere scorponabili ed i lavori ad ognuna di esse attribuiti.

4. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è previsto in mesi 18 (diciotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Finanziamento: le opere all'oggetto dell'appalto verranno realizzate con fondi concessi dallo Stato legge 139/92.

I pagamenti verranno effettuati per maturazione di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 100.000.000 (centomilioni) come previsto all'art. B5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Forme giuridiche di raggruppamento: possono chiedere di essere inviate alla licitazione imprese singole, italiane o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo 406/1991.

Possono chiedere di essere invitate, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 406/91, imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire anche in forma di consorzi, nonché consorzi e cooperative di produzione e lavoro.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti od avere alcun tipo di collegamento con altre imprese partecipanti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Consorzi di cooperative: qualora alla gara partecipino consorzi di cooperative, l'Amministrazione procederà all'esclusione dell'offerta presentata in forma autonoma dalle cooperative aderenti a tali consorzi.

7. Presentazione domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in bollo in lingua italiana e sottoscritta con firma autentica, dovrà pervenire al Comune di Chioggia, corso del Popolo - 30015 Chioggia (VE) entro e non oltre il 21 dicembre 1995.

Saranno escluse le domande o la documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Sul plico contenente la domanda o la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Lavori di restauro del Palazzo Morari in Chioggia. Richiesta di invito alla Gara».

Le ditte interessate dovranno precisare nella domanda di partecipazione il numero di partita I.V.A. o Codice fiscale e allegare alla domanda stessa la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, in originale, in fotocopia autenticata o certificazione sostitutiva che attesti l'appartenenza alla categoria richiesta dal bando.

In caso di raggruppamento di imprese, si applicano le norme di cui all'art. 23 del Decreto legislativo 406/91 e comunque dovranno essere garantite iscrizioni nelle categorie richieste nel bando per un importo almeno pari a quello a base d'asta;

b) una dichiarazione del legale rappresentante con sottoscrizione autenticata circa il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L. 406/91, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

b 1) cifra d'affari in lavoro, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che deve risultare non inferiore al 1,5 volte l'importo a base d'asta e pertanto a L. 2.781.762.512;

b 2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesti al comma precedente. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991 detto requisito dovrà risultare posseduto almeno per metà dalla Capogruppo e l'eventuale rimanente quota dalle ditte mandanti, per almeno il 20% del totale;

b 3) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Leg.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

c) una dichiarazione, con sottoscrizione autentica dei legali rappresentanti di ogni singola impresa che presenti domanda singolarmente o in associazione, attestante che al momento della presentazione dell'istanza, non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, con le quali la ditta dichiarante mantenga rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Detta dichiarazione dovrà essere presentata comunque anche dalle ditte mandanti.

8. Validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata decorso il termine di giorni 120 (centoventi) dalla presentazione.

9. Subappalto: si segnala che in sede di offerta le imprese invitate dovranno, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dichiarare le opere che intendono subappaltare.

L'affidamento in subappalto e/o cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dal Comune di Chioggia che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia della fattura quietanzata, relativa ai pagamenti ad essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara sul B.U.R.

11. Disposizioni varie: la richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione.

La domanda e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le imprese invitate che risulteranno aver presentato dichiarazioni non veritiere, l'Ente Appaltante trasmetterà gli inviti alle Autorità Giudiziarie ed al Comitato Centrale per A.N.C. ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione della partecipazione a gare future.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalla ore 10 alle ore 12, presso il Comune di Chioggia, Ripartizione LL.PP. Calle Nordio Marangoni, 30015 Chioggia (Ve), telef. 041/5534825.

Chioggia, 20 novembre 1995

Il capo ripartizione LL.PP.:
ing. Alberto Baldo

C-28387 (A pagamento).

PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di aggiudicazione appalto lavori di realizzazione edificio da adibire a sede di corsi universitari di Imperia.

Si comunica che ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di che trattasi, esposta il giorno 19 maggio 1995 con le modalità di cui all'art. 21 legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 D.L. 101/95 convertito con modifiche nella legge 216/95, con esclusione automatica, nel caso di più di cinque offerte valide, di quelle che avessero presentato una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Edil M.A.VI Torino S.r.l.; 2) Beton Villa S.p.a. di Merate (CO); 3) ISA Costruzioni Generali S.p.a. di Genova; 4) Brambati & C. S.r.l. di Novara; 5) Armando Torri S.p.a. di Milano; 6) Carrara Battista S.r.l. di Demonte (CN); 7) Zumaglini & Gallina S.p.a. di Torino; 8) Spezi S.r.l. di Pomezia (Roma); 9) Cerruti S.p.a. di Varazze (SV); 10) Lanteri geom. Olimpio S.a.s. di Ospedaletti (IM) (Capogruppo); 11) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. di Prato (FI); 12) Grosso Pitero S.a.s. di Imperia (Capogruppo); 13) geom. De Villa Palù G.B. Romeo di Ventimiglia (IM); 14) CON.I.COS. S.p.a. di Mondovì (CN); 15/16) R.E.C. di Roma (2 plichi); 17) Tecos S.p.a. di Noceto (PR); 18) C.E.M.A.F. S.r.l. di Savona (Capogruppo); 19) Record S.r.l. di Roma; 20) Carpegna & Sabbadini S.p.a. di Torino; 21) Guzzi geom. Ermano di Lamezia Terme (CZ); 22) Minotti Impresa Costruzioni S.r.l. di Milano (Capogruppo); 23) Satri S.p.a. di Sanremo (IM); 24) Damonte Costruzioni S.p.a. di Cisano Sul Neva (SV); 25) Arcas S.p.a. di Torino; 26) F.lli Negro S.p.a. di Taggia (IM); 27) Gepco S.p.a. di Genova; 28) Notarimpresa S.p.a. di Novara; 29) Lombardini S.p.a. di Roma; 30) Gadola S.p.a. di Milano; 31) Brambati & C. S.r.l. di Milano; 32) dott. Domenico Di Battista Costruzioni S.r.l. di Gravina in Puglia (BA); 33) Giudici & Casali S.p.a. di Firenze; 34) Fantino Costruzioni S.p.a. di Cuneo; 35) Cooperativa Muratori & Cementisti S.r.l. di Ravenna; 36) Sipi S.r.l. di Savona; 37) Pisciotto Calogero & C. S.a.s. di Palermo; 38) Mirabile & C. S.r.l. di Marsala (TP); 39) Varcon S.r.l. di Biella; 40) Messina Michele di Marsala (TP); 41) Siop Costruzioni S.p.a. di Venafro (IS); 42) Celogem S.r.l. di Roma; 43) CO.V.E.CO. di Marghera (VE); 44) ED.A.R.T. S.r.l. di Torino; 45) Safie S.p.a. di Milano; 46) Som S.r.l. di Cesena (FO); 46) Barattelli Giuseppe & C. S.r.l. di L'Aquila; 47) Di Vincenzo S.p.a. di Caltanissetta; 48) Inteco S.p.a. di Roma; 49) Consorzio Ravennate Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 50) Giuseppe Veronico di Trani (BA); 51) Fratelli Manzi S.p.a. di Fontanellato (PR); 52) S.V.F. S.p.a. di Torino; 53) Sabazia Coop. a.r.l. di Vado Ligure (SV); 54) Italcantieri S.p.a. di Milano 3 City-Basilgio; 55) S.I.C.I. di Vicenza; 56) Iteco S.r.l. di Prarolo (VC); 57) Raiola ing. Angelo S.p.a. e 58) CO.G.IN. S.a.s. di Napoli; 59) Falcone S.p.a. di Campobasso; 60) F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (NO); 61) L.I.E.S. S.r.l. di Roma; 62) SCI Costruzioni S.r.l. di Genova; 63) T&T S.p.a. di

Torino; 64) Costruzioni Generali Prefabbricate S.p.a. di Milano; 65) Costruzioni S.r.l. di Catanzaro; 66) Baldassini Tognazzi S.p.a. di Calenzano (FI); 67) Cogeam S.p.a. di Roma; 68) CO.ES.TRA S.p.a. di Firenze; 69) Coop. Muratori Sterratori e Affini a r.l. di Montecatini Terme (PT); 70) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 71) Cossi Costruzioni S.p.a. di Berbenno di Valtellina (SO); 72) Unteco S.r.l. di Reggio Emilia; 73) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. di Marghera (VE); 74) Generali Costruzioni Grillo S.p.a. di Catania; 75) Bonatti S.p.a. di Parma; 76) S.M.I.G. Montaggi Industriali Gaeta S.p.a. di Gaeta (LT); 77) Binda & C. S.p.a. di Milano; 78) Spoladore S.a.s. di Vigonza (PD); 79) S.A.C.E.D. S.r.l. di Napoli; 80) Costruzioni Giuseppe Malturo S.p.a. di Vicenza; 81) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna; 82) I.C.I. Soc. Coop. a r.l. di Ronchi dei Legionari (GO); 83) Giustino Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) e 84) Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l. di Napoli; 85) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD); 86) Asfalti Sintex S.p.a. di Bologna; 87) Preverbo S.r.l. di Biella; 88) Zanone geom. Gian Pietro S.a.s. di Genova; 89) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. di Ceva (CN); 90) Scherza Leonardo S.a.s. di Bari; 91) Edilcostruzioni S.r.l. di Sanremo (Capogruppo); 92) Orsini S.r.l. di Ascoli Piceno; 93) S.I.C.O.S. S.r.l. di Pozzilli (IS); 94) Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì; 95) Magri geom. Anselmo S.p.a. di Parma; 96) Edilit S.r.l. di Bari (Capogruppo); 97) Costruzioni Trabucchi S.r.l. di San Giorgio Piacentino (PC); 98) Romagnoli S.p.a. di Milano; 99) dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 100) Orion S.r.l. di Cavriago (RE); 101) Edil Strade S.r.l. di Piacenza; 102) Edilappalti S.p.a. di Napoli; 103) Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 104) I.M.C.A. S.p.a. e 105) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 106) Consorzio Etruria S.r.l. di Montelupo Fiorentino (FI); 107) geom. Giuseppe Oliveri di Genova (capogruppo); 108) Gruppo C.S.p.a. di Roma; 109) S.I.G.E.CO. S.p.a. di Parma; 110) Fubelli Lorenzo di Tivoli (roma); 111) Imprese MA.RI. S.a.s. di Savona; 112) Tecnoviluppo S.p.a. di Ciano sul Neva (SV); 113) Monte Giuseppe di Foggia (Capogruppo); 114) Nuova Bessone & Dho S.r.l. di Mondovì (CN); 115) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. di Morbegno (SO); 116) A.C.M.A.R. S.r.l. di Ravenna; 117) Edilizia Tirenna S.E.T. S.p.a. di La Spezia; 118) Gaburri Marco e Figli S.r.l. di Brescia; 119) Ing. Ins. Int. S.p.a. di Genova; 120) Geopre S.p.a. di Cagliari; 121) Saporito S.r.l. di Livorno; 122) IFG Tetramanti di Milano; 123) CO.GE.I. S.p.a. di Roma; 124) COM.EDILE S.p.a. di Sondrio; 125) Coop. Edile S.r.l. di Savona; 126) Machedil S.r.l. e 127) Latanzi S.p.a. di Roma; 128) Bortini & Prono S.p.a. di Torino e 129) Costruzioni Falcone geom. Luigi di Campobasso.

Le imprese che hanno partecipato alla gara sono quelle enumerate dal n. 1 al 29 compresi.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Damonte S.p.a. di Ciano sul Neva (SV) per il prezzo complessivo offerto di L. 5.712.585.345 pari ad un ribasso sull'importo a base d'asta del 7.44276.

p. Il presidente: avv. Gabriele Boschetto

Il vice presidente: (firma illeggibile)

C-28388 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 15
Cittadella (PD)

Tel. 049/9424111 Fax n. 049/5973550

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di Riconversione dell'Ospedale di Galliera Veneta in struttura Socio Sanitaria - 1° Stralcio

Importo a base d'appalto di L. 4.257.846.000 di cui:

Opere prevalenti: L. 3.357.846.000 per opere edili ed affini;

Opere scorponabili:

L. 508.000.000 per impianti meccanici;
L. 392.000.000 per impianti elettrici.

I lavori oggetto del presente appalto consistono nella realizzazione di nuove fondazioni e consolidamento di quelle esistenti, sostituzione o ricostruzione di elementi strutturali deteriorati, adeguamento delle strutture ai nuovi carichi di esercizio, riorganizzazione e redistribuzione dei vari spazi interni per realizzare 2 nuclei da 20 posti letto ciascuno per Residenze Sanitarie Assistenziali, esecuzione di opere in legno in ferro, in pietra e di finitura, quali porte, serramenti interni ed esterni, intonaci, pavimenti, rivestimenti, intagliature, controsoffitti ecc., realizzazione dell'impianto di riscaldamento a termosifone, di quello per rinnovo d'aria, degli impianti idrici, igienicosanitari e di distribuzione gas medicali quali ossigeno, aria compressa e vuoto per aspirazione, degli impianti di illuminazione e forza motrice, e di quelli speciali per rilevamento incendio, telefonico, trasmissione dati, chiamata, di messa a terra ed equipotenziale.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stato fissato in 900 (novecento) giorni e l'opera è finanziata con i fondi del F.S.R. ed i pagamenti saranno effettuati in base a stati di avanzamento come espressamente indicato nel capitolato speciale di appalto.

Relativamente all'iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori, saranno ammesse alla gara:

a) le imprese singole iscritte nella cat. 2 (categoria prevalente) per almeno L. 6.000 milioni;

b) le imprese singole iscritte contemporaneamente nella cat. 2 per almeno L. 3.000 milioni, nella cat. 5a per almeno L. 750 milioni e nella cat. 5c per almeno L. 750 milioni;

c) le associazioni temporanee costituite tra più imprese iscritte nella cat. 2 (categoria prevalente), ciascuna almeno per L. 1.500 milioni, purché la somma delle iscrizioni possedute dalle imprese riunite nella cat. 2 sia almeno pari all'importo totale dei lavori a base d'asta;

d) le associazioni costituite ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 406/1991, tra un'impresa, con funzione di capogruppo, iscritta nella cat. 2 per almeno L. 3.000 milioni e due imprese mandanti, iscritte una nella cat. 5a per almeno L. 750 milioni e l'altra nella cat. 5c per almeno L. 750 milioni. In luogo di due imprese mandanti, munite delle iscrizioni ora descritte, l'associazione temporanea potrà essere formata da una sola mandante purché in possesso dell'iscrizione nelle cat. 5a e 5c con gli importi minimi prima indicati.

Qualora concorrano alla gara imprese singole o associazioni temporanee munite di iscrizione nella sola cat. 2, le stesse dovranno indicare, a pena di esclusione dalla gara, gli impianti e le opere meccaniche ed elettriche quale oggetto di subappalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

Il procedimento della gara sarà quello previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata e integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipulare parte a misura e parte a corpo, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara.

L'importo massimo a base dell'appalto che le offerte non devono oltrepassare di L. 4.257.846.000, di cui L. 364.867.792 per lavori a misura e L. 3.892.978.208 per lavori corpo.

Per le opere a corpo il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile senza che possa essere invocata dalle parti a contrenti alcuna verifica sulla loro misura, o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste, ai sensi dell'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il prezzo d'offerta, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 2 novembre 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, non sarà oggetto di revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di Imprese Riunite in Associazione Temporanea od in Consorzio nel rispetto della normativa vigente.

L'offerta si riterrà vincolante per il concorrente entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le Imprese aventi sede in uno stato della CEE e non iscritte all'albo saranno ammesse se in possesso dei requisiti ed alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

Le Imprese potranno affidare in subappalto o in cottimo, entro i limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente, solo i lavori che saranno indicati nell'offerta e questo Ente provvederà a corrispondere direttamente al soggetto aggiudicatario il relativo importo.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 13 del giorno 21 dicembre 1995 domanda in carta bollata, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione oggetto del presente avviso. Unitamente all'istanza dovrà essere allegato originale ovvero copia conforme del certificato di iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per l'importo e la categoria sopracitati, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, oppure dichiarazione sostitutiva, in carta legale, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante della ditta:

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività dirette ed indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente comma a).

In ipotesi di associazione temporanea d'impresa in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alle categorie dell'ANC richieste dall'appalto, i suddetti requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto un minimo del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazione di imprese in cui, secondo la normativa vigente, è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'ANC tra quelle richieste dall'appalto, i precedenti requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Tale domanda dovrà pervenire a questa ULSS - Ufficio Protocollo - Via Casa Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di novanta giorni dalla data 21 dicembre 1995 (ultimo giorno per la presentazione delle domande di partecipazione).

Per ulteriori informazioni si prega di contattare il Servizio Tecnico dell'ULSS n. 15 (Tel. 049-9324243 - Fax 049-9324233).

Li, 14 novembre 1995

Il direttore generale: Zurlo dott. Ugo.

C-28392 (A pagamento).

A.C.T.V.

Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano

1. Ente appaltante: A.C.T.V. - Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano, Venezia - S. Marco, 3880 tel. 041/2722111 - fax 041/5207135.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta con le modalità di cui all'art. 24, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

3. Luogo di consegna: Depositi A.C.T.V. di Mestre Venezia, via Torino n. 2 - Dolo, via Mattiotti - Chioggia, borgo S. Giovanni - Lido, via C. Zeno - Cantiere S. Elena Venezia.

4. Oggetto della fornitura: gasolio per autotrazione, fornitura stimata in ca. lt. 21.000.000.

5. Durata della fornitura: 1° marzo 1996-28 febbraio 1997.

6. Divisione in lotti: la fornitura verrà aggiudicata in unico lotto.

7. Termini di consegna: consegna a scalare.

8. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 dicembre 1995.

9. Indirizzo: v. punto 1.

10. Lingua: italiana.

11. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza;

copia della licenza rilasciata dall'U.T.I.F. per l'esercizio in Italia, nel periodo previsto per la fornitura di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc. 10.000;

l'indicazione, verificabile da parte di questa azienda, della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio oggetto della fornitura ed il vettore (condotta, autocisterna dedicata o altro) che sarà utilizzato per il trasferimento del gasolio in questione al serbatoio di stoccaggio di cui al punto successivo;

una certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, dalla quale risulti:

la descrizione organizzativa della società;

il fatturato complessivo negli ultimi tre anni;

la disponibilità, nell'ambito dei depositi di cui alla licenza U.T.I.F., di uno o più serbatoi di stoccaggio atti a contenere un quantitativo di prodotto, da tenere a disposizione dell'A.C.T.V., pari ad almeno 1/10 di quanto indicato al punto 4.

12. Criteri di aggiudicazione: v. punto 2.

13. Richiesta documenti: A.C.T.V. - Divisione Logistica - Venezia S. Marco, 3880 - tel. 041/2722050 - 2722054 - fax 041/2722066.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.C.T.V.

Il direttore generale vicario: dott. Lauro Rubin.

C-28393 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

*Bando di gara
Procedura aperta - Forniture*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione Lavori pubblici e del patrimonio, Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 39100 Bolzano Tel. 0471/992282 Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: Merano (BZ);

b) oggetto dell'appalto: Fornitura e realizzazione del sistema segnaletico per il nuovo ospedale di Merano. Importo a base d'asta: L. 1.344.834.000;

c) divisione in lotti: No;

d) —.

4. Termine di consegna: centocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: Bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 22 dicembre 1995, gratuiti;

b) la restante documentazione presso: la Copisteria Artex S.r.l., corso Italia n. 27 - 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 0471/262887.

Richiesta ordinazione preventiva, documenti L. 8.000, disegni L. 23.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 12 gennaio 1996;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 16 gennaio 1996, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo	51%;
qualità	30%;
manutenzione	10%;
carattere estetico	9%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a L. 1.344.834.000.

Varianti: non ammesse

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 8 novembre 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 8 novembre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Koller

C-28395 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. (0471) 992282, fax 992233.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 25 ottobre 1995.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 1.

6. Fornitore: SSI Schäfer Systems Italia G.m.b.h. (Milano).

7. Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dei mobili medicinali nel nuovo ospedale di Merano. Importo a base d'asta: L. 742.490.000.

8. Prezzo: L. 409.033.000.

9-10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 13 aprile 1995.

12. Data di invio del bando: 14 novembre 1995.

13. Data di ricevimento del bando: 14 novembre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici, del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Koller

C-28396 (A pagamento).

COMUNE DI CARLANTINO
Provincia di Foggia

Gara dei lavori di risanamento frana rione "Toppo"

Importo a base d'asta L. 2.110.115.961.

Elenco ditte invitate:

1) Ati società S.a. Co.Sud S.r.l.; 2) Ing. Giovanni Rodio e c. Imp. Costr. Spec. S.p.a.; 3) Intercantieri S.p.a.; 4) Else S.p.a.; 5) Ati So. Inge. Molise S.r.l.; 6) Di Placido geom. Francesco; 7) Franzone S.n.c. di Domenico e Marco Franzone; 8) Ati Presspali S.p.a.; 9) Ati Geo Sondacci S.r.l.; 10) Agostini Guido S.r.l.; 11) Ati La Salpi Costruzioni S.r.l.; 12) Sipes S.p.a.; 13) Ati Di Biase Mario Costr. S.r.l.; 14) Panepinto Costr. S.r.l.; 15) Ati Geobeton S.r.l.; 16) Co.Re.Stra. S.p.a.; 17) Ati Sonedile S.a.s.; 18) Edilcor S.r.l.; 19) S.I.A.C. S.r.l.; 20) Ati C.I.R.F. S.r.l.; 21) Geosonda Fond. e Applic. speciali alle costr. S.p.a.;

22) Geolavori S.r.l. Costr. e Fond. spec.; 23) Ati Soc. Songeo S.r.l.; 24) Antenucci geom. Antonio; 25) Soc. coop. Scailab; 26) I.Co.Mar. S.p.a.; 27) Soringo S.r.l.; 28) Solinardi Giuseppe; 29) Fondedile Costr. S.r.l.; 30) Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli; 31) Costr. Falcione geom. Luigi S.r.l.; 32) Eurosol Opere spec. S.r.l.; 33) Cons. Emil. Rom. fra le coop di prod. e lav.; 34) Co.E.St. Costr. e Strade S.r.l.; 35) Falcione S.p.a.; 36) Icos Sicapi S.p.a.; 37) S.C.A.F. S.p.a.; 38) Bonatti S.p.a.; 39) Edil Forestale Sicula S.r.l.; 40) Cons. Naz. coop. di prod. e lav. Ciro Menotti C.C.M.; 41) Trevi S.p.a.; 42) Gaeta Costr. S.r.l.; 43) Ati ing. Antonio Pompa; 44) I.Ve.Co. S.p.a.; 45) S.J.L.E.S. S.r.l.; 46) Eliseo ing. Renato S.r.l.; 47) Galasso Costr. S.p.a.; 48) Mortellaro dott. Giuseppe; 49) Leon Costr. S.r.l.; 50) Cons. fra coop. di prod. e lav.; 51) Favellato Claudio; 52) Ati Dioguardi S.p.a.; 53) De Vincenzo geom. Giovanni; 54) Imos S.r.l.; 55) Engineering S.p.a.; 56) S.I.C.O.S. S.p.a.; 57) Erogreen S.r.l.; 58) Spinosa Costr. Gen. S.r.l.; 59) Ferrara geom. Mariano.

Elenco ditte partecipanti:

1) Sipes S.p.a.; 2) Else S.p.a.; 3) Panepinto Costr. S.r.l.; 4) Galasso Costr. S.p.a.; 5) Geosonda; 6) Rodio; 7) Intercantieri S.p.a.; 8) Scaf. S.p.a.; 9) S.J.L.E.S. S.r.l.; 10) Edileor S.r.l.; 11) Franzone S.n.c.; 12) Pressapoli S.p.a.; 13) Co.E.St. S.r.l.; 14) Imos S.r.l.; 15) Di Biase Costr.; 16) Falcione Costr. S.p.a.; 17) Falcione geom. Luigi Costr. S.r.l.; 18) Eliseo ing. Renato S.r.l.; 19) S.I.A.C. S.r.l.; 20) Favellato Claudio; 21) Eurosol S.r.l.; 22) Salpi Costr. S.r.l.; 23) Gaeta Costr. S.r.l.; 24) Bonatti S.p.a.; 25) Ati Ferrara geom. Mariano; 26) Cer.

Impresa aggiudicataria: Falcione geom. Luigi Costruzioni S.r.l.

Il sindaco: dott. Vito Guerra.

C-28398 (A pagamento).

PREFETTURA DI CUNEO

Cuneo, via Roma, 3

Telefono 0171/443411 - Telefax 0171/699332

Appalto: *licitazione privata per la fornitura dei combustibili occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato. Periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997.*

Data provvisoria di avvio procedura di aggiudicazione: 14 novembre 1995.

Aggiudicazione appalto per la fornitura di presunti 710 hl di gasolio da riscaldamento alla ditta che abbia presentato la minor offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo individuato dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano.

L'anno millenovecentonovantacinque addì 21 del mese di dicembre alle ore 10 sarà esposta presso la prefettura di Cuneo, via Roma, 3 - 12100 Cuneo, la licitazione privata per la fornitura di gasolio da riscaldamento.

La presente gara sarà effettuata nei modi previsti dagli articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del regolamento di contabilità generale dello Stato, cioè mediante offerte segrete.

La fornitura sarà aggiudicata, senza esperimento di migliororia, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo individuato dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano.

L'offerta in cifre e in lettere, dovrà essere presentata presso gli uffici della prefettura di Cuneo, compilata su foglio di carta bollata da L. 15.000, munita della firma del legale rappresentante, con la chiara indicazione del mittente e recante l'annotazione «fornitura dei combustibili occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della polizia di Stato», inserita in altra busta con le medesime annotazioni e sigillo e contenente la seguente documentazione:

il numero del codice fiscale della ditta (qualora non sia indicato nell'offerta);

dalle ditte individuali, società di fatto e società semplici un certificato della competente Camera di commercio; dalle altre società (in nome collettivo, in accomandita semplice, per azioni, a responsabilità limitata) e dalle cooperative, un certificato della competente cancelleria del Tribunale.

L'uno e l'altro certificato devono essere di data non anteriore a tre mesi e dagli stessi deve risultare esplicitamente la persona o le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta, ad esigere e quietanzare per essa; devono, altresì, l'esatta denominazione sociale e che la ditta non si trova in stato di fallimento o amministrazione controllata;

apposito documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari a L. 2.075.000; tale deposito sarà validamente costituito con uno dei modi indicati dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

Le predette offerte, devono pervenire alla prefettura di Cuneo, entro e non oltre, le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al competente ufficio della prefettura di Cuneo (tel. 01171/443470).

Il presente bando è inviato in data odierna all'amministrazione della Gazzetta Ufficiale della Repubblica per la pubblicazione.

Cuneo, 14 novembre 1995

Il prefetto: Cavallo.

C-28399 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI

Cremona, via Brescia, 207

Tel. 0372/434831-2-3 - Fax 454040

Avviso di avvenuta aggiudicazione di appalto per la realizzazione di una nuova residenza sanitaria per anziani - 80 p.l. - Riabilitazione geriatrica - Volume di mc 12.578 e di mq 1.688 a seguito gara a licitazione privata esposta il 7 novembre 1995.

Ditte invitate:

soc. Chiarolini S.p.a. - di Darfo-Boario Terme (Brescia); impresa S.I.Ge.Co. S.p.a. - di Corcagnano (Parma); Orion S.r.l. - di Cavriago (Reggio Emilia); impresa Elettrobeton Sud S.p.a. - di Roma; Sinco S.r.l. - di Parma; CCPL Consorzio cooperative di produzione e lavoro - di Reggio Emilia; impresa S.M.I.G. - di Gaeta; C.C.P.L. - Cons. coop. di Forlì; impresa Arcas S.p.a. - di Torino; Sici S.p.a. - di Vicenza; Società cooperativa muratori e cementisti - C.M.C. - di Ravenna; T & T S.p.a. - di Torino; Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro - di Ravenna; Cooperativa Sabazia a r.l. - di Valdo Ligure (Savona); Consorzio cooperative costruzioni - di Bologna; Consorzio emiliano romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro - di Bologna.

Ditte partecipanti:

Chiarolini S.p.a. - di Darfo-Boario Terme (Brescia); Arcas S.p.a. - di Torino; Consorzio ravennate - di Ravenna; Consorzio emiliano romagnolo - di Bologna; Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; C.C.P.L. - Cons. coop. - di Forlì.

Ditta aggiudicataria: Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, sede legale: via E. Zaccagni, 14 - 40127 Bologna.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera e) e art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14, e applicazione art. 2, comma 1-bis della legge n. 109/94 in materia di offerte anomale.

Importo base d'asta: L. 6.200.000.000 + I.V.A.

Importo di aggiudicazione: L. 6.128.998.292 + I.V.A.

Tempo di realizzazione: giorni novecento.

Cremona, 15 novembre 1995

Il presidente: Paride Bedulli

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Soldani.

C-28404 (A pagamento).

COMUNE DI CILAVEGNA Provincia di Pavia

Avviso di gara per estratto

Questo comune intende appaltare con procedura d'urgenza a licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con il sistema delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/24, le seguenti forniture di beni per la casa di riposo «Serenia» ex O.N.P.I. sita in Cilavegna, viale Di Vittorio n. 22, per l'importo a base d'asta rispettivamente a fianco indicato, per il periodo di anni uno:

- detersivi, detergenti L. 120.000.000;
- pasta alimentare L. 16.000.000;
- riso e farina alimentari L. 12.000.000;
- pane L. 23.000.000;
- latte L. 40.000.000;
- infusi L. 19.000.000;
- olio L. 17.000.000;
- vino L. 30.000.000;
- carne bovina L. 80.000.000;
- pasta fresca L. 14.000.000;
- prosciutti, salumi e carne suina L. 40.000.000;
- prodotti surgelati L. 45.000.000;
- prodotti conservati L. 60.000.000;
- frutta, verdura, patate L. 180.000.000;
- pollame L. 70.000.000;
- formaggi L. 100.000.000.

Le richieste di invito, redatte su carta legale e corredate della documentazione prescritta dal bando integrale affisso all'albo pretorio del comune, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Cilavegna, largo Marconi n. 3 - 27024 Cilavegna, entro il giorno 18 dicembre 1995.

Il segretario comunale: dott. Antonio Tumminello.

C-28406 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio gare e contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di giunta municipale n. 4841 del 26 ottobre 1995, è indetta licitazione privata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Consegna presso il magazzino del servizio gestione parchi e giardini sito presso il vivaio comunale di S. Maria del Pianto - Napoli, nei termini indicati negli ordinativi.

L'appalto ha ad oggetto: fornitura in tre lotti, di attrezzature da giardinaggio e materiali vari occorrenti al suddetto servizio per la manutenzione dei parchi pubblici e delle aree a verde ubicate nell'ambito della città.

I lotto: macchine operatrici importo presunto L. 461.346.000 oltre I.V.A.;

II lotto: attrezzi da giardinaggio: importo complessivo L. 314.520.000 oltre I.V.A.;

III lotto: concimi, antiparassitari, sementi. Importo complessivo presunto L. 102.900.000 oltre I.V.A.

Importo complessivo presunto dei tre lotti L. 878.766.000 oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - Napoli, entro il *quindicesimo giorno* dall'inizio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

A norma del terzo comma dell'art. 16 del citato decreto legislativo n. 358/92, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non produrranno valide giustificazioni.

Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato presso il servizio gestione parchi e giardini, salita Pontecorvo, 72 - Napoli.

Tutte le controversie sono di competenza del giudice ordinario, in deroga alle disposizioni del capitolato generale delle opere pubbliche e secondo quanto stabilito dall'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 27 novembre 1995.

Il dirigente: dott. E. Capocciaturo.

C-28407 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 4765 del 26 ottobre 1995 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo 358/92. L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Consegna presso autoparchi comunali in Napoli.

L'appalto ha ad oggetto: fornitura di carburanti in due lotti così ripartiti:

I lotto - benzina super L. 973.764.575 - oltre IVA L. 1.158.779.845 - compresa IVA;

II lotto - benzina s.p. L. 147.680.584 - oltre IVA L. 175.739.895 - compresa IVA.

Importo oltre IVA L. 1.121.445.159.

Importo compresa IVA L. 1.334.519.740.

Le domande di partecipazione, una per ciascun lotto cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli - entro il quindicesimo giorno dall'inizio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE. L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale;

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, primo comma lett. a), b), c), d), e), f).

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, cioè alla ditta che praticherà la migliore percentuale di ribasso sul prezzo SIF/SIVA della benzina, super e senza piombo, da calcolare sul listino delle società petrolifere che consigliano un prezzo più conveniente alla data di ogni singola fornitura.

A norma del terzo comma dell'art. 16 del citato decreto legislativo 358/92, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non produrranno valide giustificazioni.

Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato presso il Dipartimento nettezza urbana servizio appalto N.U.

In caso di controversie che potranno sorgere in dipendenza dall'appalto e che non si siano potute risolvere amministrativamente, si potrà far ricorso all'organo giudiziario competente.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 27 novembre 1995.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-28408 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO
(Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio sono pubblicati dal 14 novembre 1995 al 18 dicembre 1995, con gare previste per il giorno successivo 19 dicembre 1995, n. 5 distinti bandi integrali di asta pubblica per i lavori di realizzazione impianti elettrici presso i seguenti stabili comunali e per i seguenti importi a corpo globale chiusi:

appalto A) Scuola Elementare Motte, L. 29.268.100;

appalto B) Macello Comunale, L. 62.640.150;

appalto C) Civico Istituto Cultura Popol., L. 77.379.800;

appalto D) Magazzini Comunali, L. 41.271.850;

appalto E) Scuola Media, L. 42.512.400.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1; telefono 0332-532255; fax 0332-510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 14 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Vincenzo Alfieri.

C-28416 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE - DOLO
(Provincia di Venezia)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio del Mirese, via Arino n. 2 - 30031 Dolo (VE). Tel. 041/5139811, telefax n. 041/5139853.

2. Modalità di aggiudicazione: mediante asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 art. 73, lettera c) e art. 76 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sulle opere a corpo posti a base di gara, con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L. 30 aprile 1995 n. 101. L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 21 comma 1-bis della legge 216/1995.

3. I lavori di cui al presente bando constano nella realizzazione delle seguenti opere:

importo complessivo a base d'appalto L. 2.152.170.000, al netto dell'IVA; di cui L. 801.864.000 per lavori a corpo, costruzione di una vasca di prima pioggia; e L. 1.350.306.000, per lavori a misura, costruzione di condotte fognarie.

I lavori si effettueranno nel comune di Scorzè (VE).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. non inferiore a L. 1.500.000.000 nelle seguenti categorie:

4, (per lavori a corpo) e 10/A (per lavori a misura).

4. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di complessivi duecentoquaranta giorni dei quali centotanta per la consegna della vasca ultimata.

5. Il bando integrale dovrà venire richiesto a mezzo lettera in carta libera e ritirato presso gli uffici del consorzio, via Arino n. 2 a Dolo entro l'11 gennaio 1996, mentre gli elaborati dei progetti possono essere acquistati entro l'11 gennaio 1996 per l'importo di L. 148.000 presso la Tecno Cartoleria, via Guolo n. 14 - 30031 Dolo, tel. 041-411547 fax 041-411547, previa prenotazione.

6. Termine di ricezione: le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 13 del giorno 16 gennaio 1996, al seguente indirizzo: Consorzio del Mirese, via Arino n. 2 - 30031 Dolo.

7. Data esperimento: ore 9 del 18 gennaio 1996, presso gli uffici del consorzio di Dolo, alla presenza del pubblico interessato.

8. Forme cauzionali richieste: quelle previste dal D.P.R. n. 1063/1962.

9. Fondi regionali di cui alla legge n. 139/1992.

10. Possono essere inoltrate domande ai sensi dell'art. 22 e successivo del D.L. 406/1991.

11. Requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal bando integrale.

12. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Viene richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi di cui all'art. 34 del D.L. n. 406 del 1994.

14. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 406/1991.

15. Sono ammesse le richieste di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/1991.

Dolo, 10 novembre 1995.

L'ing. capo: ing. Pietro Bertin.

C-28417 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE - DOLO (Provincia di Venezia)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio del Mirese, via Arino n. 2 - 30031 Dolo (VE). Tel. 041/5139811, telefax n. 041/5139853.

2. Modalità di aggiudicazione: mediante asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 art. 73, lettera c) e art. 76 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sulle opere a corpo posti a base di gara, con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L. 30 aprile 1995 n. 101. L'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 21 comma 1-bis della legge 216/1995.

3. I lavori di cui al presente bando constano nella realizzazione delle seguenti opere:

importo complessivo a base d'asta L. 2.150.871.000, al netto dell'IVA; di cui L. 557.250.000 per lavori a corpo, costruzione di una vasca di prima pioggia; e L. 1.593.621.000, per lavori a misura, costruzione di condotte fognarie.

I lavori si effettueranno nel comune di Martellago (VE).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. non inferiore a L. 750.000.000 nella cat. 4 (per lavori a corpo) ed A.N.C. non inferiore a L. 1.500.000.000 nella cat. 10/A (per lavori a misura).

La ditta concorrente dovrà essere iscritta ad entrambe le categorie.

4. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di complessivi duecentoquaranta giorni dei quali centottanta per la consegna della vasca ultimata.

5. Il bando integrale dovrà venire richiesto a mezzo lettera in carta libera e ritirato presso gli uffici del consorzio, via Arino n. 2 a Dolo entro l'11 gennaio 1996, mentre per quanto riguarda gli elaborati dei progetti, essi potranno essere acquistati entro l'11 gennaio 1996 per l'importo di L. 104.000 presso la Tecno Cartoleria, via Guolo n. 14 - 30031 Dolo, tel. e fax 041-411547, previa prenotazione.

6. Termine di ricezione: le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 13 del giorno 16 gennaio 1996, al seguente indirizzo: Consorzio del Mirese, via Arino n. 2 - 30031 Dolo (VE).

7. Data esperimento: ore 9 del 18 gennaio 1996, presso gli uffici del consorzio di Dolo, alla presenza del pubblico interessato.

8. Forme cauzionali richieste: quelle previste dal D.P.R. n. 1063/1962.

9. Fondi regionali di cui alla legge n. 139/1992.

10. Possono essere inoltrate domande ai sensi dell'art. 22 e successivo del D.L. 406/1991.

11. Requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal bando integrale.

12. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Viene richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi di cui all'art. 34 del D.L. n. 406 del 1991.

14. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 406/1991.

15. Sono ammesse le richieste di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/1991.

Dolo, 10 novembre 1995

L'ing. capo: ing. Pietro Bertin.

C-28418 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE - DOLO (Provincia di Venezia)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio del Mirese, via Arino n. 2 - 30031 Dolo (VE) - Tel. 041/5139811, telefax n. 041/5139853.

2. Modalità di aggiudicazione: mediante asta pubblica ai sensi del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c) e art. 76 con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base di gara, con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del d.l. 30 aprile 1995, n. 101. L'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 216/1995.

3. I lavori di cui al presente bando constano nella realizzazione delle seguenti opere:

importo complessivo a base d'appalto L. 1.210.000.000 al netto dell'IVA, per l'esecuzione dei seguenti lavori:

A) ristrutturazione della cabina elettrica di media tensione presso la centrale di Scorzè (L. 647.400.000);

B) realizzazione di una nuova cabina elettrica di media tensione presso la centrale di Scaltenigo di Mirano (L. 562.600.000).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. non inferiore a L. 1.500.000.000 nella categoria 16/i.

4. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di complessivi duecentosettanta giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Il bando integrale dovrà venire richiesto a mezzo lettera in carta libera e ritirato presso gli uffici del Consorzio, via Arino n. 2 a Dolo (VE) entro il 16 gennaio 1996. Mentre gli elaborati dei progetti di cui all'allegato 3 del bando integrale, dovranno essere acquistati entro il 16 gennaio 1996, per l'importo di L. 40.000 presso la Tecno Cartoleria, via Guolo n. 14 - 30031 Dolo, tel. 041/411547, fax 041/411547, previa prenotazione.

6. Termine di ricezione: le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 23 gennaio 1996 al seguente indirizzo: Consorzio del Mirese, via Arino n. 2 - 30031 Dolo.

7. Data esperimento: ore 9 del 24 gennaio 1996, presso gli uffici del Consorzio di Dolo, alla presenza del pubblico interessato.

8. Forme cauzionali richieste: quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

9. Finanziamento dell'opera: con fondi propri di bilancio.

10. Possono essere inoltrate domande a sensi dell'art. 22 e successivo del d.l. n. 406/1991.

11. Requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal bando integrale.

12. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Non è ammesso il subappalto.

14. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del d.l. n. 406/1991.

15. Sono ammesse le richieste di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.l. n. 406/1991.

Dolo, 13 novembre 1995

L'ing. capo: ing. Pietro Bertin.

C-28419 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Aviso di gara a licitazione privata
(Rif. 30/95)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino, tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011.2620354) indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano n. 50, e la fornitura sarà di n. 6.000 cassonetti da 1.000 in polietilene per la raccolta RSU.

Importo a base di gara: L. 3.780.000.000 (IVA esclusa).

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13 comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131 in quanto applicabile.

I termini di consegna, dalla data dell'ordine sono:

n. I prototipo entro trenta giorni naturali e consecutivi;

lotto I: minimo 1500 cassonetti entro sessanta giorni naturali e consecutivi;

lotto II: minimo 1500 cassonetti entro centoventicinque giorni naturali e consecutivi;

lotto III: minimo 1500 cassonetti entro centonovanta giorni naturali e consecutivi;

rimanenti cassonetti entro duecentocinquanta giorni naturali e consecutivi.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. Settore appalti e contratti, via Germagnano, 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 gennaio 1996, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dal citato art. 11; in particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; non sarà considerata valida la semplice sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge;

di impegnarsi a consegnare, franco stabilimento A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino, un prototipo del cassonetto, almeno quindici giorni prima del termine che verrà stabilito per la presentazione delle offerte.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperte in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 15 novembre 1995.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 20 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-28420 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata

(Rif. 31/95)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino, tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011.2620354) indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano n. 50, e la fornitura consistirà in ricambi in lamiera zincata per cassonetti da 1.400 marca OMB o equivalente e Carrozzeria Moderna o equivalente.

Importo complessivo a base di gara: L. 485.000.000 (IVA esclusa), così suddivisa:

lotto I: ricambi MB o equivalenti L. 320.000.000 (I.V.A. esclusa);

lotto II: ricambi Carrozzeria Moderna o equivalenti L. 165.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131, in quanto applicabile.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà prevenire all'A.M.I.A.T. Settore Appalti e Contratti, via Germagnano, 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 gennaio 1996, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dal citato art. 11; in particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; non sarà considerata valida la semplice sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge;

di impegnarsi a consegnare, franco stabilimento A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino, tutti i campioni dei ricambi per ogni lotto per il quale intende concorrere, prima del termine che verrà stabilito per la presentazione delle offerte.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compilata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. spedite in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 15 novembre 1995.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 20 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-28421 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Comune di Bergamo, con sede in piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telefax 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della Roggia Serio per il tratto di via Coghetti - Longuelo, dell'importo a base d'appalto di L. 3.520.000.000.

Detti lavori consistono nella esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica della Roggia Serio nel tratto suddetto nel Comune di Bergamo e costruzione di un manufatto di sfioro.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 360 (trecentosessanta) naturali, successivi e continui.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti e i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a Lire 500.000.000.

Al realizzo del rateo di mutuo e per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione del certificato di pagamento e la ricezione del relativo mandato presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale, ai sensi della legge 26 aprile 1983, n. 131.

In pendenza della devoluzione formale del mutuo, l'esito della gara non produrrà gli effetti dell'aggiudicazione dei lavori, rimanendo riservato alla Giunta, in tempo successivo, il provvedimento di proclamazione dell'esito della gara e la conseguente aggiudicazione.

La sospensione dell'efficacia dell'esito positivo della gara è limitata a 6 mesi dalla data della presentazione dell'offerta della ditta medesima e, qualora entro tale termine la Giunta Comunale non proceda alla proclamazione dell'esito della gara e alla conseguente aggiudicazione, la ditta non avrà nulla a pretendere per effetto della mancata aggiudicazione.

La Giunta Comunale si riserva di prorogare con atto formale per ulteriori 6 mesi il termine di cui sopra, salva conferma dell'offerta da parte della ditta aggiudicataria.

Anche la mancata aggiudicazione sarà formalizzata con atto cognitivo della Giunta.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella di cui all'art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte offerenti dovranno indicare specificatamente, in sede di offerta, i lavori e le opere che eventualmente intendessero subappaltare o concedere in cottimo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centottanta giorni decorrenti dalla data dell'effettiva aggiudicazione.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale - Piazza Matteotti, 27 - 24100 Bergamo, redatta in lingua italiana che dovrà pervenire, al predetto Ufficio, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro, nonché Consorzi di Imprese.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 5.000.000.000;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a);

c) dichiarazione di accettazione da parte di discarica, in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme in materia, dei materiali di risulta e dei rifiuti di cantiere, in modo particolare di quelli prodotti a seguito di scavi;

d) dichiarazione di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 18 del D. Leg.vo n. 406/91 e dall'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 37/93 in data 14 giugno 1993, recepita dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 216/1995 per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici.

e) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/A per una classifica di importo corrispondente a quella dei lavori.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese ogni Impresa associata deve produrre il predetto certificato comprovante l'iscrizione nella predetta categoria con classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori.

È fatto obbligo alle imprese di prendere visione del progetto e dei luoghi, con contestuale sottoscrizione, in duplice copia, del verbale di visione e visita effettuate, da allegare all'offerta.

Nel caso di Associazione temporanea di Imprese i requisiti di cui alle predette lettere a) e b) devono essere posseduti nella misura del 60% dall'Impresa capogruppo, e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti se più d'una, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'impresa aggiudicataria, a seguito dell'atto ricognitorio della Giunta Comunale, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovrà produrre a richiesta della stazione appaltante, entro 10 giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1a) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A. per l'ultimo quinquennio, se ditta individuale, Società di persone, Consorzio di Cooperative e Consorzio fra Imprese artigiane;

1b) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in Tribunale se Società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione.

Prima della firma del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre la cauzione, con le modalità previste dalle vigenti norme, per un'ammontare pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

Oltre all'esecuzione dei lavori, l'appalto non ha per oggetto l'elaborazione di progetti.

Si applica l'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Bergamo, 17 novembre 1995

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi.

C-28422 (A pagamento).

REGIONE MOLISE A.U.S.L. N. 1 «ALTO MOLISE» Agnone (Isernia)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. L'Azienda U.S.L. n. 1 «Alto Molise» con sede in Agnone (IS), c.a.p. 86081, via Marconi, 22; tel. 0865/7721; fax 0865/79109.

2. Lavori di costruzione Nuovo Ospedale Civile di Agnone, III lotto, consistenti nel completamento della struttura in c.a. relativamente alle scale interne, alle scale esterne e ai vani impianti e ascensori; realizzazione della struttura in acciaio per il piano sottotetto e il piano copertura; realizzazione della muratura di tamponatura relativamente a una parte del primo livello. L'importo del progetto ammonta a L. 4.000.000.000 di cui L. 2.952.694.623 per lavori a base d'asta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo non inferiore a quello a base d'appalto.

3. Licitazione privata con il sistema indicato all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerta del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta e con applicazione dell'esclusione automatica prevista dall'art. 21 legge 109 in data 11 febbraio 1994, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. Le offerte non dovranno oltrepassare l'importo a base d'asta.

4. Provincia di Isernia Comune di Agnone.

5. Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è di seicentotrenta giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. I lavori verranno consegnati dopo i collaudi dei lavori di I e II lotto e comunque non oltre sei mesi dalla data di aggiudicazione. L'impresa a collaudo avvenuto delle opere esistenti dovrà assumersi la responsabilità dell'intera struttura.

7. I lavori sono finanziati dalla Regione Molise che se ne assume l'onere con delibera di Consiglio n. 325 del 22 dicembre 1992, in attuazione del programma straordinario di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988. I pagamenti saranno corrisposti all'impresa aggiudicataria, a norma dell'art. 17 del Capitolato Speciale, ogni qualvolta sarà maturato un credito a suo favore pari ad almeno il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.

8. L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi di legge, di affidare all'impresa aggiudicataria eventuali lavori suppletivi a quelli appaltati.

9. Sarà richiesta all'appaltatore la costituzione di una cauzione a garanzia dell'appalto pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dei lavori.

10. La gara è aperta anche a imprese riunite in associazione temporanea, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. L'offerente, trascorsi centotrenta giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempre che il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di ritirare la propria offerta.

12. Potranno richiedere di essere invitate alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 10 del d.l.vo n. 406/1991.

13. Gli offerenti devono indicare in sede di presentazione dell'offerta le opere che ai sensi dell'art. 34 del d.l.vo 19 dicembre 1991, n. 406, intende subappaltare.

14. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 12 dicembre 1995.

15. La domanda di partecipazione da inviare all'indirizzo di cui al punto 1) potrà essere inoltrata anche a mezzo telecopio o telefono. In tal caso deve essere spedita lettera di conferma non oltre il termine di cui sopra, come previsto dall'art. 14 del citato d.l.vo n. 406/1991. Essa dovrà contenere la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del d.l.vo n. 406/1991, dei seguenti requisiti, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del d.m. 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente.

Alla suddetta domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in originale o copia dichiarata autentica ai sensi di legge;

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del d.l.vo n. 406/1991.

16. Responsabile del procedimento per la fase di affidamento e per la fase di esecuzione è il dott. Alessandro D'Ambrosio, tel. 0865/722235.

17. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro centoventi giorni dalla data fissata per la presentazione delle stesse domande di partecipazione.

Il direttore generale: dott. Olinto Ciamarra

Il direttore amministrativo: dott. Renato Gambale

C-28423 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Bando di gara per la fornitura arredi nuova biblioteca comunale

1. Piazza della Repubblica, 10 - Tel. 0742/3301, telefax 0742/330270, codice fiscale 00166560540 - Provincia di Perugia.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Foligno, piazza del Giano;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA 94: Mobili di produzione industriale e su misura e sistemi illuminanti, e quanto necessario per posa in opera, collocamento e allaccio - Importo base d'asta: L. 643.607.000, IVA esclusa;

c) indicazioni per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere formulate per tutte le forniture richieste.

4. Termine di consegna: mesi 3, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5.a) Richiesta documenti: Le caratteristiche tecniche debbono corrispondere, pena esclusione dalla gara, a quelle indicate nel relativo capitolato d'appalto ed elaborati, in libera visione o richiedibili in copia all'indirizzo di cui al punto 1, settore legale;

b) termine per la presentazione della richiesta: 23 dicembre 1995;

c) importo e modalità di pagamento per i documenti: capitolato ed elaborati saranno rilasciati previo pagamento di L. 60.000 tramite vaglia postale o assegno circolare non trasferibile intestato all'Economo Comunale, specificando causale versamento.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: 10 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Le offerte dovranno essere spedite, a rischio del mittente, esclusivamente per raccomandata del servizio postale, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara dell'11 gennaio 1996 - Fornitura arredi per Biblioteca Comunale»;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti di tutte le ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo apertura: 11 gennaio 1996, ore 10, Palazzo Municipale, presso Sala Riunioni.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con bilancio ordinario dell'ente ed il pagamento avverrà in unica soluzione mediante emissione di mandato di pagamento alla Tesoreria Comunale entro trenta giorni dalla consegna, previa certificazione di regolare esecuzione da parte del d.l.

10. Forma giuridica raggruppamento di fornitori: associazione temporanea di imprese ai sensi art. 10 d.lgs. n. 358/1992.

11. Condizioni minime: 1) offerta, redatta su carta bollata; con l'indicazione della percentuale di ribasso espressa in cifre ed in lettere, datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, seguita dall'indicazione del luogo e data di nascita, numero di codice fiscale o partita IVA.

La mancanza di un solo dato sopraindicato comporterà la nullità dell'offerta. In caso di imprese riunite l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art. 10 d.lgs. n. 358/1992.

L'offerta, contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto offerente, dovrà essere racchiusa in altra busta contenente i seguenti documenti:

2) certificato iscrizione CCIAA in bollo, di data non anteriore a mesi tre, per oggetto sociale adeguato alla prestazione di cui al presente appalto e per le ditte straniere iscrizione prevista dall'art. 12 d.lgs. n. 358/1992;

3) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 d.lgs. n. 358/92, con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge;

4) elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della presente gara (biblioteche, archivi, uffici pubblici), effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

La capogruppo dovrà presentare i documenti previsti ai punti 2), 3), 4) per ciascuna impresa riunita.

L'amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità di quanto dichiarato nel documento di cui al punto 3);

5) dichiarazione di presa visione ed accettazione integrale del presente bando e del progetto approvato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: novanta giorni dalla data dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) d.lgs. 358/92. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando: 13 novembre 1995.

16. Data di ricezione del bando: 13 novembre 1995.

Foligno, 11 novembre 1995

Il segretario generale regg.:
dott. Feliciano Angelucci

C-28424 (A pagamento).

CITTÀ DI CASARANO

Piazza S. Domenico

Tel. 0833/502155 Fax 0833/512103

Bando-avviso di gara mediante licitazione privata

Il sindaco, in esecuzione alla delibera G.M. n. 815 del 27 settembre 1995, esecutiva, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, rende noto che l'amministrazione intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, la seguente fornitura:

caratteristiche generali della fornitura: apparecchiature (HW) e Software di base per l'informatizzazione dei servizi Com.li. Importo massimo della fornitura: L. 100.850.000, oltre IVA.

Categoria: iscrizione presso Camera Commercio I.A.A. per vendita apparecchiature informatiche o equivalenti.

Termine per la consegna dei materiali: giorni trenta dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

La spesa è finanziata con mutuo assunto con Istituto di Credito.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (artt. 20 e segg. legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 6 legge 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni).

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire, a mezzo raccomandata postale, apposita domanda, in carta legale, al prot. gen. del Comune entro le 12 del 15 dicembre 1995.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data del presente bando. La richiesta di invito vincola la Amministrazione Comunale appaltante.

L'amministrazione si riserva la possibilità, ricorrendo le condizioni di legge, di procedere all'affidamento di eventuali ulteriori forniture analoghe alla stessa ditta aggiudicataria.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando — che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa — viene pubblicato all'Albo pretorio del comune per dieci giorni.

Casarano, 14 novembre 1995

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-28426 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI UDINE

Avviso d'asta

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine indice asta pubblica per l'appalto del servizio pulizia del fabbricato sede camerale ubicato in Udine, via Morpurgo, 4.

L'importo a base d'asta, determinato per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996, è stabilito in complessive L. 82.000.000 IVA esclusa.

Le ditte interessate possono chiedere copia del bando di gara in edizione integrale e copia del capitolato generale d'appalto.

L'asta si terrà il giorno 29 dicembre 1995, alle ore 10,30, nella Sala Giunta presso la sede della Camera di Commercio I.A.A. - Via Morpurgo, 4 - Udine.

L'asta pubblica sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lettera c), del regolamento sulla contabilità generale dello stato approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827, ovvero per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

Ai sensi e per effetto del comma ultimo dell'art. 76 del precitato r.d. n. 827, l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a favore dell'impresa la quale non abbia oltrepassato il limite di aumento o di ribasso prefissato nella scheda segreta dell'amministrazione ed abbia presentato, entro tali limiti, l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

Le offerte per essere valide dovranno pervenire non più tardi del giorno precedente alla gara, ovvero entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 28 dicembre 1995 presso l'Ufficio tecnico della C.C.I.A.A.

Ai sensi dell'art. 69 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Camera di commercio I.A.A. - Via Morpurgo, 4 - 33100 Udine - Tel. 0432/273240 - Fax 0432/509469 - Telex 4500211 CCLAUD - Ufficio Tecnico, da lunedì a venerdì durante l'orario d'ufficio.

Il segretario generale: dott. Silvio Santi.

C-28427 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 2

Urbino (Pesaro)

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di materiale sanitario

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - via Puccinotti, 33 - I-61029 Urbino (PS) - Partita I.V.A. 06649120417 tel. 0722/3011- fax 0722/28.38.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per aggiudicare la fornitura quanto prima in base alla necessità dell'Azienda U.S.L.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Urbino; Ospedale di Sassocorvaro; Ospedale di Cagli (PS).

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto A: 1) Siringhe insulina con doppia scala cc. 1 con Luer centrale n. 100.000; 2) Siringhe cc. 2,5 con Luer centrale n. 60.000; 3) Siringhe cc. 5 con Luer centrale n. 200.000; 4) Siringhe cc. 10 con Luer centrale n. 50.000; 5) siringhe cc. 10 con Luer eccentrico n. 80.000; 6) Siringhe cc. 20 con Luer eccentrico n. 35.000; 7) Siringhe cc. 30 con Luer eccentrico n. 2.000; 8) Siringhe cc. 50 con catetere n. 15.000; 9) Aghi monouso misure 1, 2, 12, 18 n. 120.000; 10) Aghi monouso «a farfalla» per infusione misure 19, 21, 23, 25, telefonata n. 150.000; 11) Aghi insulina 25G con Luer n. 10.000; 12) Aghi per mesoterapia con Luer diam. 0,4x4 27G n. 15.000; 13) Siringe 50 ml. con eccentrico senza ago n. 5.000. Importo di spesa presunto L. 83.000.000 + I.V.A.;

lotto B: 1) Guanti ambidestro, non sterili, monouso, in PVC n. 60.000; 2) Guanti in plastica sterili ambidestro per esplorazione di varie misure n. 5000; 3) Guanti in lattice non sterili per esplorazione di varie misure n. 500.000; 4) Guanti in lattice sterili per sala operatoria di varie misure n. 50.000; 5) Guanti in vinile non sterili di varie misure n. 100.000; 6) Guanti chirurgici sterili antiriflesso scuri mis. 7 n. 3.000; 7) Guanti chirurgici sterili Onallegri tipo Biogel misure varie n. 10.000. Importo di spesa presunto L. 83.000.000 + I.V.A.;

lotto C: 1) Cateteri Foley in lattice tipo Rusch cod. 180605 - cod. 200605 con palloncino da pollici cm. 5-15 n. 8.000; 2) Cateteri Foley in gomma siliconata misure varie n. 1.500; 3) Sonde nelato, monouso in PVC misure varie n. 10.000; 4) Sonde rectal ch. 25 mm. monouso in PVC n. 20.000; 5) Sondini gastro-duodenali tipo Riles da cm. 125 ca. di varie misure (da ch. 10 a ch. 18) n. 600; 6) Cateteri uretrali femminili ch. 14 n. 3.000. Importo di spesa presunto L. 30.000.000 + I.V.A.;

lotto D: 1) Tubi per drenaggio al silicone di varie misure mt. 500; 2) Mini-set di aspirazione con soffietto da 40 ml., tubo di drenaggio ed ago ch. 8 n. 300; 3) Set drenaggio post-operatorio 500 ml. tipo Emodren n. 3.000. Importo di spesa presunto L. 40.000.000 + I.V.A.;

lotto E: 1) Cateteri intravenosi a una via mis. 16-18-20-22-24 n. 15.000; 2) Cateteri intravenosi a due vie mis. 18-20-22 n. 300; 3) Aghi canula intravenosi tipo Venflon 18/6, 20/6 mm. 1,2 n. 500. Importo di spesa presunto L. 18.000.000 + I.V.A.

3.c) Divisione in lotti: è ammesso presentare offerta per singoli lotti interi, che l'impresa dovrà specificare nella domanda e nella busta. Non saranno prese in considerazione le offerte non comprendenti tutti i prodotti del lotto.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica, come precisato nel capitolato speciale, per la durata di anni 3. Con possibilità di rinnovo per mesi 2.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92. Saranno escluse le imprese che hanno lo stesso rappresentante legale, sia che partecipino come imprese singole o in riunione d'impresa.

6.a) Termine di ricevimento della domanda di partecipazione: ore 13 del 9 dicembre 1995. Saranno escluse le domande di partecipazione pervenute oltre il termine, anche se spedite a mezzo del servizio postale prima della scadenza o incomplete della documentazione richiesta.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

6.c) domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «domanda partecipazione L.P. per fornitura di materiale di sanitario (specificare i lotti di interesse)».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro professionale o, per le imprese straniere, al registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva nelle forme della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante nelle forme di cui agli art. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante quanto segue:

a) che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e), del D. Lgs. n. 358/92;

b) che nei confronti dei rappresentanti dell'impresa e dei loro conviventi non sussistono cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni (legge antimafia);

ideale dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha rispettato puntualmente i propri impegni;

dichiarazione dell'importo globale, I.V.A. esclusa, delle forniture effettuate nel triennio 1992/1994;

elenco delle principali forniture effettuate ad altre U.U.S.S.L.L.; ospedali o enti pubblici nel triennio 1992/1994, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara;

campioni gratuiti dei beni da fornire, pena esclusione, relativi a tutti i prodotti del lotto o lotti di interesse, in quantità congrua per verifica per ogni prodotto. I campioni dovranno pervenire con plico a parte, entro lo stesso termine stabilito per la domanda di partecipazione, al seguente indirizzo: Direttore Farmacia - Ospedale Civile Urbino - via Bonconte da Montefeltro Urbino; - consegna dalle ore 8 alle ore 13; i campioni stessi dovranno risultare idonei alla verifica del Servizio Farmaceutico e del Capo Servizio Sanitario 3°, pena esclusione, ad insindacabile giudizio della U.S.L.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 16 lett. a) del D. Lgs. n. 358/92, a lotti interi, lotto per lotto. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

11. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide (art. 67 L.R. Marche n. 31/81). Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Azienda. L'U.S.L. si riserva la facoltà di revocare il presente bando o di non procedere all'aggiudicazione per onerosità delle offerte o per motivi di interesse pubblico. L'aggiudicazione tiene luogo del contratto, ai sensi dell'art. 70 della L.R. Marche n. 31/81. Per informazioni: Ufficio Provveditorato - tel. 0721/792410.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 15 novembre 1995.

13. Data di ricezione del bando: 1995.

Urbino, 17 novembre 1995

Il capo servizio amm.vo 4°
dott. Massimo Amadori

C-28428 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che è stata espletata in data 28 giugno 1995 con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) del D. L. n. 358/92 la licitazione privata relativa alla «fornitura dei generi vittuari crudi per la gestione del servizio cucina delle strutture sociali» con un importo a base d'asta di L. 750.000.000 I.V.A. esclusa.

Ditte invitate alla gara n. 7:

Dama S.r.l.; Soc. General Service S.r.l.; Camst S.r.l.; Central Food S.p.a.; M.I.V. S.r.l.; INALCA. S.p.a.; Marzi S.p.a.

La gara è stata dichiarata deserta in quanto nessuna delle ditte invitate ha rimesso offerta.

Lucca, 17 novembre 1995

Il dirigente: dott. Massimiliano Volpi.

C-28429 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che è stata espletata in data 7 giugno 1995 con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 la licitazione privata relativa al «riassetto idraulico della piana di Lucca secondo lotto (interventi nei bacini dei torrenti Freddana e Contesora) legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 30» con un importo a base d'asta di L. 1.723.984.630 I.V.A. esclusa.

Ditte invitate alla gara n. 115:

S.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l.; Imp. dott. Carlo Agnese S.p.a.; I.CO.P. S.p.a.; Imp. Grazzini cav. Fortunato S.p.a.; Pasquarella Giuseppe; Gienne Costruzioni S.p.a.; Berti Sisto & C. S.a.s.; I.C.E.M. S.r.l.; imp. Vidoni S.p.a.; Imp. Di Stasio S.r.l.; Imp. Perrone Costruzioni Generali S.n.c.; dott. Giuseppe Mortellaro; *Geom. Di Placido Francesco; *Romizi Costruzioni S.r.l.; Soc. Edilizia Tirrena S.p.a.; *Primedil S.r.l.; *Di Biase Mario; Calzoni Lamberto S.a.s.; B.E.N.A.CO. S.r.l.; Edil CO.BE. S.n.c.; Berna Nasca Giacomo; R.O.G.L.S.A. S.r.l.; Imp. Frappi Dino; *Soc. ing. Magnani S.r.l.; Vitaliani & Randich S.p.a.; Imp. Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s.; *Terramare S.r.l.; *Invest S.r.l.; I.G.E.CO. S.r.l.; Costruzioni Giuseppe Statti & C. S.a.s.; *Ass. Temp. F.lli Manghi S.p.a./S.I.G.E.CO. S.r.l.; *Falcone Edoardo; *Ass. Temp. Varia Costruzioni/Scaviter S.r.l.; Cosbeton S.r.l.; *Eredi Bernardo S.n.c.; *S.p.a. Valdarno; *Ass. Temp. Del Debbio S.p.a./Puccetti S.p.a.; *CO.E.ST.R.A. S.p.a.; M.A.T.R.A.I.M. S.p.a.; Di Pede geom. Vincenzo; Mordini & Bittoni S.r.l.; Tomat S.r.l.; *CO.E.ST. S.r.l.; Ambrogetti S.r.l.; *Rosi Leopoldo S.p.a.; *S.I.C.O.O.P.P. S.r.l.; Germano Belli S.r.l.; Giovine S.p.a.; Thiene Costruzioni S.r.l.; *Pozzi & C. S.a.s.; *Di Damaso Giovanni; *Emilio Pacini S.r.l.; Imp. Tognini Giorgio & C. S.n.c.; *Di Damaso Galileo; Ass. Temp. Icores S.r.l./Bennardo Felice Costruzioni S.r.l.; Imp. Edile Illo Orsi & C. S.a.s.; Luzzi Pietro S.p.a.; Cons. Coop. di Produzione e Lavoro; Ass. Temp. I.C.I.S. S.p.a./Giudici & Casali S.p.a.; S.T.I.C.E.A. S.p.a.; Coop. Lavoratori Agricolo Forestale Ceseinate; *Imp. Gellini Giovanni e Figlio S.n.c.; *Italcavi di Pratelli A. & C. S.a.s.; Marchica geom. Giuseppe; Costruzioni Stradali S.r.l.; Idrotecna S.p.a.; SO.CO.MER. S.r.l.; Ass. temp. S.J.L.E.S. S.r.l./Lucana Perforazioni S.r.l.; *COS.PE. S.r.l.; Costruzioni Pedretti; Pranzini geom. Arnaldo; Manni Costruzioni S.r.l.; *Lorenzini S.r.l.; *Ass. Temp. Santi Dionisio S.r.l./Battaglia Vando & C. S.a.s./Guidi Gino S.p.a./Pennachi Inaco S.r.l./Cavani CO.MO.TER. S.r.l.; Olivieri Costruzioni S.r.l.; CGF S.r.l.; Ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a.; Imp. Maggioni S.r.l.; *Ass. Temp. Esmoter Costruzioni S.r.l./Viviani Claudio/Toscana Costruzioni; Soc. Generale Costruzioni S.n.c.; Imp. D'Alessandro Antonio; *Giovannini Costruzioni S.r.l.; CO.G.E. S.r.l.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; Imp. C.A.P. S.p.a.; CO.ED.MAR. S.r.l.; Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a.; Imp. Baldassini Tognozzi S.p.a.; Imp. ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a.; Ass. Temp. Endiasfalti S.p.a./L'idraulica S.r.l.; *Dott. Settimo Dal Pino S.p.a.; *Alpha Geim S.r.l.; Piacentini Costruzioni S.p.a.; Luigi Gesualdi & C. S.n.c.; *Gesualdi dr. Filippo; Scaviter S.r.l. (CT); S.I.G.E.CO. S.p.a.; *Burgazzi S.p.a.; *C.I.S. S.p.a.; S.O.V.E. Costruzioni S.p.a.; *SO.GE.CO. S.r.l.; *Edilsuolo S.p.a.; *Galasso Costruzioni S.p.a.; *I.C.I. S.r.l.; Rusotto Carmelo; *Imp. Edile Stradale Di Berti geom. Romolo S.r.l.; Costruzioni Cicuttin S.r.l.; *Imp. Frassinelli S.r.l.; Carniello Ruggero & C. S.r.l.; I.G.E.CO. S.r.l.; Imp. Coggi S.p.a.; *S.E.A.S.S.p.a.; *S.O.L.E.S.S.r.l. Trevisan Legnami S.p.a.; C.G.S. S.p.a.; Scaviter S.r.l. (PR).

Le ditte contrassegnate da asterisco sono quelle che hanno anche partecipato alla gara.

La gara è stata aggiudicata alla Ass. Temp. Varia Costruzioni S.r.l./Scaviter S.r.l. Luca con un ribasso del 22,51%.

Lucca, 17 novembre 1995

Il dirigente: dr. M. Volpi.

C-28430 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFIORENTINO

P.za del Popolo, 1 - tel. 0571/61996 - fax 0571/62355.

Si rende noto che in data 29 dicembre 1995, all'Albo Pretorio Comunale e sul B.U.R.T., è stato pubblicato il bando di gara relativo alle forniture per servizi dell'Ufficio Lavori Pubblici per l'anno 1996.

Le ditte interessate dovranno presentare le richieste entro e non oltre le ore 12 del 20 dicembre 1995.

Il sindaco: Regini

Il segretario comunale: Salomi

C-28431 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Aviso esio di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 20 della legge 55/90 rende noto che i lavori di costruzione nuovi loculi «Nuovo colombario porticato» nel Cimitero di Muggia dell'importo a base d'asta di L. 825.444.176, aggiudicati il 28 settembre 1995, sono stati affidati all'impresa Iles Costruzioni S.r.l. di Fagnana (UD) con asta pubblica (art. 73 lett. c) R. D. 827/1924) con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 21 legge 109/94). Importo di aggiudicazione L. 770.387.050 (ribasso del 6,67%).

Alla suddetta gara hanno partecipato inoltre le seguenti ditte:

S.O.M.E.C. S.r.l. - Policoro (MT), Nord Costruzioni - Zugliano (VI), Impresa Ed. di Caltagirone Rosalia - Casteltermini (AG), Carmelo Cannizzo - S. Piero Patti (ME), Impresa Edile La Rosa Mario - Mantova (RM), Taimada Costruzioni S.r.l. - Roma, Edile Valverde S.r.l. - Trieste, Grion S.r.l. - Udine, Savino S.p.a. - Trieste, Progedil S.r.l. - Udine, Innocente e Šupanovich S.r.l. - Trieste.

Il capo servizio II.p.p.:
dott. arch. Renzo Cernogoraz

C-28432 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti, 30
Tel. 0422/6565 - fax 0422/51856

Bando di gara - Procedura d'asta pubblica

L'amministrazione provinciale di Treviso, con sede in Treviso, viale Cesare Battisti n. 30, tel. 0422/6565 - telefax 0422/51856, indice una gara da espletarsi mediante pubblico incanto con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli 73, lettera c) e 76) e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, avente per oggetto la fornitura ed installazione presso gli uffici dell'ente di n. 49 stazioni di lavoro su personal computer e relative licenze d'uso del software di base, di gestione e applicativo, nonché addestramento del personale.

Per notizie più dettagliate si rinvia all'apposito capitolato speciale.

Prezzo a base d'asta L. 330.000.000 (I.V.A. esclusa).

Termine di consegna: entro settanta giorni dalla stipula del contratto.

Luogo di consegna ed installazione: uffici sede centrale e sedi periferiche.

Il capitolato ed il bando di gara possono essere ritirati presso l'ufficio economato previo versamento all'ufficio stesso della somma di L. 5.000.

L'offerta, redatta in lingua italiana, in bollo, corredata dei documenti richiesti e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dovrà pervenire in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura all'amministrazione provinciale di Treviso, ufficio protocollo, viale Cesare Battisti n. 30, entro e non oltre le ore 12 del 18 dicembre 1995, esclusivamente a mezzo postale con raccomandata a.r. o altro servizio equipollente, esclusa la consegna a mano.

Data, ora e luogo della celebrazione: 19 dicembre 1995, ore 10, presso stazione appaltante, avanti il competente dirigente di settore.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti muniti di procura notarile e di documento d'identità personale.

Le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione il materiale illustrativo delle apparecchiature proposte nonché i seguenti documenti in bollo, in corso di validità:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A.
 - 2) cancelleria Tribunale vigenza cariche e fallimentare;
 - 3) casellario generale legali rappresentanti e procuratori;
 - 4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con cui il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma del decreto legislativo 24 febbraio 1992, n. 358;
 - 5) capitolato speciale controfirmato anche per accettazione ex art. 1341 del Codice civile (non in bollo);
 - 6) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto della gara relativi agli ultimi tre anni.
- Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da ditte con fatturato annuale relativo a forniture del tipo di quello oggetto della gara, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, inferiore a L. 500.000.000;

7) dichiarazione ex art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico e privato;

8) descrizione tecnica dei beni da fornire e delle misure adottate per garantire qualità e sicurezza e relativa documentazione richiesta nel capitolato.

L'offerta dovrà essere contenuta in piego separato dal resto della documentazione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, inserito in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara «Fornitura ed installazione apparecchiature hardware» e il nome della ditta.

L'inosservanza o il mancato rispetto di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo sopra indicato, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario sarà vincolato alla propria offerta fino alla stipula del contratto. Inoltre all'impresa aggiudicataria sarà richiesta certificazione ai sensi della legge n. 490 dell'8 agosto 1994.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici responsabili del procedimento e cioè patrimonio (tel. 0422/656201) e CED (tel. 0422/656229) dell'amministrazione provinciale di Treviso.

Il presidente: prof. Gianni Mazzonetto

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

C-28447 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Sett. III Affari Generali

Prato, piazza del Comune, 2

Tel. 0574/616032 - fax 616055

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che questo comune ha espletato la gara a licitazione privata inerente i lavori di completamento del 1° lotto per la costruzione dell'I.P.S.A. «G. Marconi» Opere strutturali (Gara n. 288). (b.a. L. 5.910.168.500) con il metodo di cui all'art. 1, lettera b) e 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

N. 143 imprese invitate:

- 1) Acesa S.r.l. - Edera S.c.r.l. - Napoli; 2) ACRR S.r.l. - Roma; 3) Aia Costruzioni S.p.a. - Catania; 4) Arch. G. Berni & Figli S.p.a. - Casini e Morandi S.r.l. - Firenze; 5) Baldassini Tognozzi S.p.a. - Firenze; 6) Belardi Mario S.p.a. - S. Quirico d'Orcia (SI); 7) Binda & C. S.p.a. - Milano; 8) Brambilla S.p.a. - Milano; 9) Caec S.c.r.l. - Comiso (RG); 10) Calosi e Del Mastio S.p.a. - Firenze; 11) Carducci Valerio Costruzioni S.p.a. - Firenze; 12) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 13) Cevip S.p.a. - Pomezia (Roma); 14) Chiodi Piero - Teramo; 15) Ciano Antonio - Pagano geom. Felice - Roccapiemonte (SA); 16) Cinquegrana Costruzioni & C. S.a.s. - Caiazzo Angelo - Afragola (NA); 17) Cipriano Costruzioni S.r.l. - Borgo a Mozzano (LU); 18) Clemente Pasquale - Alba S.r.l. - Corifa S.r.l. - Avellino; 19) CMB Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.c.r.l. - Carpi (MO); 20) Coedar S.c.r.l. - Arezzo; 21) Coestra S.p.a. - Firenze; 22) Cogem S.r.l. - Reggio Calabria; 23) Cogepi S.r.l. - Caserta; 24) Cugin S.a.s. - Napoli; 25) Cogit S.p.a. - Brindisi; 26) Comil - Compagnia Italiana Lavori S.p.a. - Catania; 27) Consorzio Ciro Menotti - Ravenna; 28) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 29) Consorzio Etruria S.c.r.l. - Montepulciano (FI); 30) Coop. Sabazia a.r.l. - Vado Ligure (SV); 31) Coop. Mucifer S.c.r.l. - Manfredonia (FG); 32) Coop. va Ediliter S.c.r.l. - Bologna; 33) Coop. va Muratori Sterratori e Affini - Montecatini (PT); 34) Cooperativa Muratori Riuniti S.c.r.l. - Ferrara; 35) Coop. Edile Appennino S.r.l. - Monghidoro (BO); 36) Coop. Edili Atellana - Pellino Costruzioni - Succivo (CE); 37) Coprola - Bari; 38) Cosma Costruzioni Maltaura - Inverigo (VA); 39) Cosman S.p.a. - Roma; 40) Costruenda S.r.l. - Marigliano (NA); 41) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - San Giorgio Piacentino (PC); 42) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 43) Costruzioni San Marco - Ing. Pavesi - Inest - Parma; 44) Costruzioni Rosso geom. Francesco e F. S.p.a. - Firenze; 45) CPP Costruzioni Pubbliche S.p.a. - Roma; 46) CTC S.c.r.l. - Firenze; 47) D'Adunzio geom. Carlo - Montorio al Vomano (TE); 48) D'Andrea ing. Giovanni Costruzioni S.r.l. - Messina; 49) Delta Costruzioni S.c.r.l. - S. Quirico d'Orcia (SI); 50) Delta Costruzioni S.r.l. - Sora (FR); 51) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - Pescara; 52) Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 53) Edil Contract S.r.l. - Costruire Edilizia S.p.a. - Roma; 54) Edil Strade S.r.l. - Piacenza; 55) Edilcaruzzi S.c.r.l. - Bagno a Ripoli (FI); 56) Edilfiorante S.r.l. - Vespignani S.n.c. - Gilioli S.r.l. - Pistoia; 57) Edilvenezze S.r.l. - Carrara (MS); 58) Edrevesa S.p.a. - Giugliano (NA); 59) Elettrotech S.p.a. - Roma; 60) Engineering S.r.l. - Roma; 61) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanelletto (PR); 62) F.lli Marmo S.a.s. - Sinisi Giacomo - Adria (BA); 63) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (NO); 64) Fabiani S.p.a. - Dalmine (BG); 65) Ferretti S.p.a. - Dalmine (BG); 66) Flori A. & C. S.n.c. - Pistoia; 67) Fubelli Lorenzo - Tivoli (RM); 68) Gadola S.p.a. - Milano; 69) Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 70) Geom. Antonio De Rosa - Magri Costruzioni S.a.s. - Napoli; 71) Geom. Aldo Apollonio S.r.l. - Brescia; 72) Giomarelli Antivero S.r.l. - Edilgreen S.r.l. - Torrita di Siena (SI); 73) Giudici e Casali S.p.a. - Firenze; 74) Giuseppe Maltaura S.p.a. - Vicenza; 75) Giustino Costruzioni S.p.a. - R & R - Napoli; 76) Grm Costruzioni S.r.l. - Roma; 77) Grum Edil Costruzioni S.r.l. - Ciro Grumetto - Napoli; 78) Hera S.p.a. - Agrigento; 79) Icedi S.p.a. - Palermo; 80) Iloc S.r.l. - Roma; 81) Immobiliare Bedoro S.r.l. - Palermo; 82) Impregia di Gianfranco Maggio S.a.s. - Casagiove (CE); 83) Ing. Is. Int. S.p.a. - Genova Pegli; 84) Ingg. F. & R. Girardi S.p.a. - Ceat S.r.l. - Napoli; 85) Ingg. Provera e Carrarsi S.p.a. - Roma; 86) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. - Roma; 87) Itaco S.r.l. - Travia Sanci - Messina; 88) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s. - Sora (FR); 89) Lantiano Pasquale - Pisciocchio Luigi & C. S.n.c. - Barletta (BA); 90) Lattanzi S.p.a. - Roma; 91) Lies S.r.l. - Roma; 92) Lorenzetti Nello S.a.s. - Caserta;

93) Magri geom. Anselmo S.p.a. - Parma; 94) Marino Appalti S.r.l. - Corelli S.r.l. - Pacifici Francesco - Marino (Roma); 95) Marolli Costruzioni S.r.l. - Vasto (CH) *; 96) Massini e Gori S.n.c. Montevarchi (AR) *; 97) Minuto Giacinto S.r.l. - Minuto Giocchino S.r.l. - Firenze; 98) Modena Bruno S.r.l. - Sant'Anna (LU); 99) Nova Edil S.p.a. - Gaglianico (VC) *; 100) Oplonde S.a.s. - Graffi Restaura S.n.c. - S. Piero a Ponti (FI); 101) Orion S.c.r.l. - Craviago (RE) *; 102) Orsini S.r.l. - Ascoli Piceno *; 103) Pal Impianti S.a.s. - Palmerini Silvano - Paganica (AQ) *; 104) Pasquale Bellomo Edilizia S.r.l. - Bari *; 105) Persia Francesco & C. S.a.s. - Bitonto (BA); 106) Picciolini Febo & C. S.n.c. - Siena *; 107) Pisauro Bruno S.n.c. - De Stefano Salvatore - Potenza *; 108) Pietro Focardi S.r.l. - Poli Strade S.p.a. - S. Giovanni Valdarno (AR) *; 109) Pittella Costruzioni S.a.s. - Lauria (PZ); 110) Polo Costruzioni S.c.r.l. - Livorno *; 111) Rec S.r.l. - Roma *; 112) Record S.r.l. - Roma *; 113) Roscini S.r.l. - Tecnostrade S.r.l. - Sacit S.r.l. - S. Maria degli Angeli (PG) *; 114) Società Edilizia Tirrena S.p.a. - La Spezia; 115) Sacaim S.p.a. - Venezia *; 116) Saced S.r.l. - Napoli *; 117) Sapec S.p.a. - Roma *; 118) Saporito Costruzioni Edili S.r.l. - Livorno *; 119) Sava & C. S.c.r.l. - Ing. G. Lombardi & C. S.r.l. - Napoli *; 120) Sea S.p.a. - Sud Cantieri S.r.l. - Marsciano (PG) *; 121) Sem S.p.a. - Perugia *; 122) Sicoap S.p.a. - Napoli *; 123) Sigla S.c.a.r.l. - Rimini; 124) Sinco S.c. a.r.l. - Parma; 125) Sire S.r.l. - Firenze *; 126) Sire S.r.l. - Reggio Emilia *; 127) Sirmo S.p.a. - Roma *; 128) Sistema S.c.r.l. - Campogalliano (MO) *; 129) Smig S.p.a. - Roma *; 130) Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. - Cesena (FO) *; 131) Sogea S.r.l. - Prato *; 132) Speci S.r.l. - Pomezia (Roma) *; 133) Spinoza Costruzioni Generali S.r.l. - Isernia; 134) Stoea S.p.a. - Pisa *; 135) Teos S.p.a. - Noceto (PR) *; 136) Tedesco Costruzioni S.r.l. - Tedesco ing. Francesco - Angri (SA) *; 137) Toto S.p.a. - Chieti *; 138) Troni Omilde & F. S.n.c. - Santa Brigida & C. S.a.s. - Firenze; 139) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia *; 140) Velardo Costruzioni S.r.l. - Civita ing. Arturo S.r.l. - Pompei (NA) *; 141) Viola Costruzioni S.a.s. - Torre Annunziata (NA) *; 142) Vitale cav. Antonio - Casaluce (CS) *; 143) Vitale Costruzioni S.r.l. - Napoli *.

N. 95 imprese partecipanti contraddistinte con il segno (*).

Aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Bologna, via Ermete Zacconi n. 14 con il ribasso del 10,75%.

Prato, dal Municipio, 8 novembre 1995

Il sindaco: Fabrizio Mattei.

C-28448 (A pagamento).

PREFETTURA DI COMO

Procedura ristretta

1. Prefettura di Como, via Volta n. 50, c.a.p. 22100, telef. 031/317424, telefax: 031/317666.

2.a) Licitazione privata.

2.b) —.

2.c) Acquisto.

3.a) Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Presunti hl 1.350 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Trentasette giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Vedi punto 1.

6.c) Italiano (per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Vedi norme di gara.

9. Documentazione, non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 agosto 1992, n. 104).

10. Vedi norme di gara.

11. —.

12. —.

13. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

14. —.

15. 16 novembre 1995.

p. Il prefetto T.A.

-Il vice prefetto: Tuosto

C-28452 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED INDUSTRIALI TRA I COMUNI DI CASTELFRANCO DI SOTTO, FUCECCHIO, MONTOPOLI VALDARNO, SAN MINUO, SANTA CROCE SULL'ARNO, SANTA MARIA A MONTE.

(Provincia di Pisa)

Sede in Santa Croce sull'Arno

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 406/91 e dell'art. 20 della legge n. 55/90.

Lavori di bonifica della ex discarica denominata cavo piccolo in località «Le Conche» sita nel comune di Montopoli Valdarno.

Importo a base d'appalto L. 2.316.883.952.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995.

Alla licitazione privata sono state invitate le seguenti imprese:

1) Rinaldi & Masini S.r.l.; 2) S.I.T.; 3) Riccoboni - Costruzioni; 4) Cooperativa di Costruzioni; 5) Ecologia S.p.a.; 6) IBI S.r.l. Idrobiopianti; 7) Salvagnin geom. Paolo & C. S.n.c.; 8) Ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a.; 9) Scit S.p.a.; 10) Edra Ambiente S.c.r.l.; 11) Società Edilizia Tirrena S.p.a.; 12) Impresa Bergamini Franco & C. S.r.l.; 13) Ediliter S.c.r.l.; 14) Ecoveneta S.p.a.; 15) Cooperativa Edile «La Castelnuovese»; 16) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 17) GESAM. Gestione Servizi Ambientali S.p.a.; 18) Consorzio Cooperative Costruzioni; 19) Manni Costruzioni S.r.l.; 20) Sigla Soc. coop. va r.l.; 21) Coop. Costruttori S.c.r.l.; 22) DB S.p.a. Ingg. De Bartolomeis; 23) Associazione Temporanea Impresa I.C.O.M. Milano S.r.l.

Nel termini previsti dalla lettera di invito hanno presentato l'offerta le imprese sopraelencate corrispondenti ai seguenti numeri: 1), 3), 6), 8), 10), 20), 21), 16).

Nella seduta di gara del 28 agosto 1995 è risultata aggiudicataria l'Impresa IBI S.r.l. Idrobiopianti di Napoli che ha offerto un ribasso del 12,998%.

Importo netto aggiudicato L. 2.015.719.918.

S. Croce sull'Arno, 28 settembre 1995

Il presidente: (firma illeggibile)

Il segretario: (firma illeggibile)

C-28454 (A pagamento).

PROVINCIA DI TRIESTE**Estratto di bando di gara a pubblico incanto - Appalto lavori**

La Provincia di Trieste intende affidare, mediante gara ad asta pubblica, l'appalto delle opere di restauro e sistemazione interna della sede del Provveditorato agli Studi di Trieste, comprendenti, oltre alle opere murarie ed affini, anche gli impianti idrico-sanitari, riscaldamento e raffreddamento estivo, nonché l'impianto elettrico, per un importo a base d'asta di L. 2.200.000.000.

L'aggiudicazione avverrà in un unico incanto ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, a favore del concorrente che avrà proposto il maggior ribasso sul prezzo a base di gara, salva l'applicazione di procedura automatica per l'esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. 2.a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Il testo integrale dell'avviso d'asta potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti - Legale della Provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto, 4 - II piano - tel. 040/3798-458-457-549 e 258 - telefax 040/362991 in orario d'ufficio (9-13 escluso il sabato e 15-17 del lunedì e giovedì).

Le offerte dei concorrenti, con la documentazione prescritta, dovranno pervenire alla Provincia di Trieste improrogabilmente entro il 16 gennaio 1996.

Trieste, 15 novembre 1995 - Prot. n. 32236/S-P5

Il vice segretario generale
in qualità di Dirigente del settore Affari generali:
dott. Giovanni Salomone

C-28462 (A pagamento).

**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
(Provincia di Vicenza)**

Via Matteotti, 39

Estratto bando di gara

Si rende noto che è stata indetta una gara aperta per l'aggiudicazione dell'appalto della fornitura di carburanti per gli anni 1996 e 1997.

L'importo per anno a base d'asta è stimato in L. 120.000.000.

Il termine di ricezione delle offerte è il 18 dicembre 1995 ore 18.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Lavori Pubblici:
Tel. 0424/519379 - Fax 0424/519272.

Bassano del Grappa, 15 novembre 1995.

Il dirigente S.A.G.: rag. Giovanni Posocco.

C-28466 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA**Avviso di gara**

L'Università degli Studi di Macerata, avente sede legale in Macerata, Piazzola dell'Università, 2 - telefax 0733/232639, indirà un appalto concorso per la progettazione, fornitura e realizzazione della rete telematica di Ateneo attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

cablaggio della sede centrale e delle sei sedi distaccate dislocate nel Centro Storico di Macerata;

fornitura, installazione e configurazione dei sistemi hardware e software per il collegamento telematico tra il polo centrale della rete ed i poli secondari;

installazione e configurazione dei servizi di gestione centralizzata della rete;

installazione e configurazione dei servizi di connessione alle reti geografiche;

installazione e configurazione dei servizi per l'accesso al sistema Host I.B.M. 9370 dai punti di accesso alla rete;

installazione e configurazione del servizio di accesso remoto mediante otto linee telefoniche urbane per la fruizione dei servizi di rete;

formazione del personale per la gestione del sistema.

L'importo complessivo della fornitura è previsto in L. 250.000.000 I.V.A. esclusa.

La fornitura verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e cioè a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

capacità tecnico economica delle ditte offerenti;

caratteristiche delle componenti hardware e software, in rispondenza alle direttive di normalizzazione emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

caratteristiche e funzionalità del sistema da implementare e rispondenza alle esigenze dell'Ente;

costo globale dell'offerta;

costo della manutenzione;

assistenza tecnico-sistemistica e tempi massimi di intervento;

tempi di consegna.

La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio universitario e il pagamento avverrà ai sensi della normativa vigente e del capitolato d'oneri.

Le imprese o ditte interessate dovranno presentare o far pervenire la richiesta di invito alla gara con domanda redatta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e indirizzata all'Università degli Studi di Macerata, Divisione Patrimonio ed Economato, Galleria del Commercio, 6 - 62100 - Macerata, entro le ore 12 del 3 gennaio 1996.

La domanda dovrà essere fatta pervenire o spedita in busta chiusa, la quale dovrà arrecare la dizione «richiesta di invito per appalto concorso per realizzazione rete telematica di Ateneo»; nella busta dovrà essere altresì inserita una dichiarazione con firma autentica del legale rappresentante con la quale si attesti:

a) il numero e l'importo delle forniture analoghe realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari, l'attrezzatura tecnica, le misure adottate per garantire la qualità del prodotto, gli strumenti di ricerca e l'organico;

b) che l'impresa o ditta non versa in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) che la ditta o impresa dispone di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni.

L'attivazione del sistema dovrà avvenire entro novanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dall'aggiudicazione delle forniture.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione universitaria.

Il capitolato d'oneri potrà essere richiesto alla Divisione Patrimonio ed Economato dell'Università degli Studi di Macerata, Galleria del Commercio, 6 - tel. 0733/258617; ulteriori informazioni tecniche potranno essere assunte presso il Centro di Calcolo della stessa Università, Piazzola dell'Università, 2 - tel. 0733/258447.

Macerata, 14 novembre 1995

Il direttore amministrativo f.f.:
dott. Gianni Crosta

C-28467 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 5

Como, via Pessina n. 6

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda USSL - Ambito Territoriale n. 5 - via Pessina n. 6 - 22100 Como - tel. 031-370111 - Fax 031-370227.

2. Categoria di servizio numerico CPC 93. Come da allegato 2 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della Direttiva 92/50/CEE - Servizi sanitari sociali - Affidamento del servizio infermieristico e servizio riabilitativo, facente parte del più complesso Servizio di assistenza domiciliare integrata per un importo presunto di L. 1.385.650.000:

L. 1.224.250.000 (infermiere professionale);

L. 161.400.000 (terapista della riabilitazione),

così suddiviso:

lotto 1: L. 240.050.000;

lotto 2: L. 928.000.000;

lotto 3: L. 217.600.000.

3. Luogo di esecuzione: Azienda USSL - Ambito territoriale n. 5:

lotto 1: distretto di Menaggio e Dongo (ex USSL 18 e 19);

lotto 2: distretto di Como e Campione (ex USSL 11 e 80);

lotto 3: distretto di Olgiate Comasco (ex USSL 10).

4. Figure professionali: il concessionario espletterà le prestazioni con personale in possesso del titolo professionale di:

infermiere professionale;

terapista della riabilitazione.

5. Aggiudicazione a lotti: facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerta anche per singoli lotti.

6. —

7. —

8. Durata del contratto: l'affidamento del servizio ha durata di un anno con decorrenza 1° gennaio 1996.

9. —

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per ristrettezza di tempi dovuta ad accordi che stabiliscono l'avvio dell'attività con il 1° gennaio 1996;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro ventidue giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

c) le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

d) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: l'aggiudicatario dovrà versare cauzione definitiva pari al 3% dell'importo dell'appalto nelle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) dichiarazione da tenersi con la forma della legge 15/68 riguardante la situazione dei concorrenti in conformità a quanto previsto dagli articoli 12, 13 c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e art. 14 a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva CEE n. 92/50 del 6/92. L'elenco deve essere accompagnato da certificato rilasciato e vistato dalle amministrazioni destinate con l'indicazione di «Buonestito». Per l'ammissione alla gara, l'importo risultante dalle certificazioni riferite all'anno 1994, relative ai servizi di cui al presente bando di gara, dovrà essere almeno pari a quello posto a base d'asta;

b) certificato in originale o copia autenticata:

b1) di iscrizione alla CCIAA ovvero al registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere;

b2) della Cancelleria del Tribunale che attesti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, ecc., e non lo è stata nell'ultimo triennio o equipollente ovvero con dichiarazione da tenersi con la legge 15/68. Tali certificati dovranno essere in data non anteriore a tre mesi a quella della data del bando di gara;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta.

14. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della Direttiva 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: la completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituiscono condizione indispensabile e necessaria per l'ammissione al prosieguo della gara. Per ogni ulteriore informazione, le ditte possono rivolgersi all'Area approvvigionamenti dell'Azienda USSL n. 5 presso la sede di via Castelnovo n. 1 - Como, tel. 031/370919 tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 16.

Si precisa che la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte.

16. Data invio del bando: 17 novembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 novembre 1995.

Il direttore generale f.f.:
dott. Giorgio Gugliotta

M-9425 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bandi di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9115-9116. Numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con i termini abbreviati ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 9, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo, nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: dovendosi provvedere alla dotazione del personale di prossima immissione, a seguito di concorso, prevista per il mese di marzo 1996 in considerazione dei tempi tecnici di esecuzione della fornitura.

2-bis. Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4, lettera b), del decreto legislativo 358/1992.

3.a) Oggetto dall'appalto:

n. 60.000 distintivi metallici per berretto VV.A.;

n. 100.000 distintivi metallici per bavero;

n. 8.000 piccozze con guaina;

b) prezzo base unitario al netto di IVA:

n. 60.000 distintivi metallici per berretto VV.A. L. 3.700;

n. 100.000 distintivi metallici per bavero L. 4.000 la coppia;

n. 8.000 piccozze con guaina L. 65.000;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;
d) sono ammesse domande di partecipazione ad una sola od a più forniture oggetto degli appalti, in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

n. 60.000 distintivi metallici per berretto VV.A. giorni sessanta;

n. 100.000 distintivi metallici per bavero giorni sessanta;

n. 8.000 piccozze con guaina giorni sessanta.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, dovranno osservarsi le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 7 dicembre 1995;

b) il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce). Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 dicembre 1995.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente). La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 358/92, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Dalla certificazione di cui al predetto art. 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisce alla fornitura oggetto della gara. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso salvo quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, del decreto legislativo 358/92.

10. Altre indicazioni: giorno gara: 28 dicembre 1995. Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 novembre 1995.

Roma, 22 novembre 1995

Il direttore centrale: Di Pace.

C-28555 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta-accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9129. Numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (appalto concorso) ai sensi dell'art. 7 comma 4, 9 comma 4; e 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

2.b) Motivazione del ricorso alla procedura ristretta - appalto concorso:

natura specifica dei prodotti da fornire di cui all'art. 7, comma 4, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

motivazione del ricorso alla procedura accelerata: indifferibile urgenza di acquisire la fornitura entro il corrente anno per la funzionalità del sistema esistente di informatizzazione.

3.a) Oggetto dall'appalto: apparecchiature informatiche per la realizzazione di sistemi in rete locale, comprensiva di corsi di addestramento e assistenza all'avviamento;

b) prezzo massimo presunto comprensivo di IVA: L. 2.400.000.000 comprensivo di quota capitale e interessi di mutuo quindicennali;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

d) l'approvvigionamento dell'intera fornitura sarà effettuato con le modalità di finanziamento previste dall'articolo 8 della legge 217 del 28 febbraio 1992.

4. Termine di approntamento: sessanta giorni solari decorrenti dall'esecutività del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 7 dicembre 1995;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (riportare oggetto della gara - numero telefonico, fax e indirizzo del mittente). Riservatissimo non aprire»;

- c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;
d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 11 dicembre 1995.

8. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 15.000 se presentata da società con sede in Italia. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 20, 22, lettere a) e c) e 23, lettera a) della direttiva 93/36 CEE.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36 CEE mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Gli interessati potranno preannunciare la propria domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 7 comma 9 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa in funzione dei criteri che saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 21 dicembre 1995, alle ore 12.

11. Altre indicazioni: per il pagamento della fornitura l'Amministrazione assumerà impegno per quindici anni corrispondente al pagamento di n. 15 rate annuali costanti comprensive di quota capitale e quota interessi da effettuarsi alla ditta o all'istituto mutuante a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1995 e sugli esercizi successivi fino al 2000.

Gli interessi saranno corrisposti al tasso effettivo del mese relativo alla stipulazione del contratto e sarà riferito al rendistato dei due mesi precedenti, aumentato dell'1,3% qualora la ditta aggiudicataria ritenesse di avvalersi di un istituto mutuante.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 novembre 1995.

Roma, 22 novembre 1995

Il direttore generale: Corbo.

C-28556 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO **Direzione Generale della Protezione Civile** **e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

I. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9115-9116. Numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con i termini abbreviati ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 9, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo, nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: dovendosi provvedere alla dotazione del personale di prossima immissione, a seguito di concorso, prevista per il mese di marzo 1996 in considerazione dei tempi tecnici di esecuzione della fornitura.

2-bis. Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4, lettera b), del decreto legislativo 358/1992.

3.a) Oggetto dall'appalto:

- n. 10.000 uniformi da intervento invernali per VV.F.;
- n. 10.000 maglioni sottotuta di lana con collo a lupetto per VV.F.;
- n. 30.000 canottiere sottotuta estive di cotone verde per VV.F.;
- b) prezzo base unitario al netto di IVA:
 - n. 10.000 uniformi da intervento invernali L. 150.000;
 - n. 10.000 maglioni sottotuta di lana con collo a lupetto per VV.F. L. 39.670;
 - n. 30.000 canottiere sottotuta estive di cotone verde per VV.F. L. 7.500;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

d) sono ammesse domande di partecipazione ad una sola o a più forniture oggetto degli appalti, in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

- n. 10.000 uniformi da intervento invernali giorni novanta;
- n. 10.000 maglioni sottotuta giorni sessanta;
- n. 30.000 canottiere sottotuta estive giorni novanta.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, dovranno osservarsi le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I tessitori possono partecipare alla gara di 10.000 uniformi invernali da intervento solo nella forma del raggruppamento con ditte confezioniste.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 7 dicembre 1995;

b) il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce). Riservatissimo non aprire»;

- c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;
d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 dicembre 1995.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 358/92, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Dalla certificazione di cui al predetto art. 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisce alla fornitura oggetto della gara. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso salvo quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, del decreto legislativo 358/92.

10. Altre indicazioni: giorno gara: 28 dicembre 1995. Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 novembre 1995.

Roma, 22 novembre 1995

Il direttore centrale: Di Pace.

C-28557 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Roma

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma - Tel. 67294360 - 67294483 - Fax 69797410.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2. b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza della fornitura in relazione alla data di trasmissione degli atti al Ministero dell'Interno.

2. c) Forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire presunti hl. 35.000 di gasolio da riscaldamento;

3. c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1996 - 31 marzo 1997.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 (venticinque), giorni dalla data indicata al punto 15).

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, I Settore AA.GG. UIF. A.F.P., via IV Novembre 119/A, 00187 Roma.

6. c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 (quindici) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione garanzie richieste: saranno indicati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 20, 21, 22 lett. a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Numero dei fornitori: tutti quelli in regola con i documenti richiesti al punto 9).

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 29 settembre 1995.

15. Data di spedizione del bando: 23 novembre 1995.

Il vice prefetto vicario: Monaco.

C-28559 (A pagamento).

COMUNE DI SAPRI (Provincia di Salerno)

Tel. 0973 603411 - Fax 0973 603805

Bando di gara, per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di ristrutturazione con ricomposizione volumetrica in ampliamento della ex scuola elementare alla loc. Timpono.

Il sindaco, vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod. ed int.; vista la legge 14/73, il D.P.C.M. n. 55/91 ed il D.L.vo 406/91, rende noto.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale in data 21 settembre 1995, n. 401, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione con ricomposizione volumetrica in ampliamento della ex scuola elementare alla località Timpono» per l'importo di L. 1.847.500.000, I.V.A. esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge 216/95 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta da realizzare, in Sapri alla loc. Timpono, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale:

demolizione delle strutture esistenti;

ricostruzione in ampliamento con realizzazione di n. 12 alloggi e piano terra da adibire a servizi pubblici, completi abitabili.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. «2», considerata categoria prevalente e per classifica «6», per un importo fino a L. 3.000.000.000, ai sensi delle leggi vigenti. L'opera non è divisa in lotti.

Opere scorporabili, assumibili dalle eventuali imprese mandanti:

lavori di impianti termici - cat. ANC 5a) imp. L. 88.223.012;

lavori di impianti idrosanitari - cat. ANC 5b) imp. L. 57.369.518;

lavori di impianti elettrici - cat. ANC 5c) imp. L. 48.254.840;

lavori impianto ascensori - cat. ANC 5d) imp. L. 60.000.000.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 71 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti in 630 giorni.

L'opera è finanziata con i fondi della legge 457/78 sesto biennio.

Verrà corrisposta l'anticipazione nei modi e termini di legge; i successivi pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 200.000.000, al netto delle ritenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo stesso.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 404 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, secondo quanto sopra specificato.

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del Decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a);

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione di questa Amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406 del 19 gennaio 1991.

L'amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro *venticinque giorni* dalla data del presente bando - coincidente con la data di spedizione dello stesso alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicità ai sensi di legge, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Sapri, via Villa Comunale, 84073 Sapri (SA).

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. di questa Amministrazione.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo, n. 55 così come sostituito dall'art. 34, comma 1, del bando legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

Il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge 109/94 e succ. mod. ed int., sarà stipulato a misura, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Sapri, 17 novembre 1995

Il sindaco: dott. Vito D'Agostino.

C-28560 (A pagamento).

UNITA' SANITARIA LOCALE RM/D

Roma, via Portuense, 332

Avviso di gara

Si rende noto che l'Unità Sanitaria Locale RM/D intende esperimentare le seguenti gare:

1) licitazione privata per la fornitura del Servizio di Radiologia (Materiale radiografico ed attrezzature), per la durata di 3 anni previa approvazione della Regione Lazio, giusta deliberazione n. 631 del 10 luglio 1995 per l'importo presunto annuo di L. 1.260.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92;

2) appalto concorso per il Servizio di Laboratorio Analisi, Istopatologia, Allergologia, per la durata di 3 anni previa approvazione della Regione Lazio, giusta deliberazione n. 636 del 10 luglio 1995 per l'importo presunto annuo di L. 3.600.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi della L.R. 22/89 all. B art. 14 e R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 art. 4. Le gare di cui sopra sono in via di approvazione da parte della Regione Lazio;

3) licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali con molecola prodotta e distribuita da più case farmaceutiche, per la durata di un anno giusta deliberazione n. 633 del 10 luglio 1995 per l'importo presunto annuo di L. 3.000.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera a) Decreto Legislativo 358/92.

4) licitazione privata per la fornitura annua di materiale per il Centro di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale G.B. Grassi deliberazione n. 726 del 3 agosto 1995 per l'importo presunto L. 1.920.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

5) licitazione privata per la fornitura annua di protesi ed articoli vari in metallo per il Reparto di Ortopedia dell'Ospedale G.B. Grassi; deliberazione n. 725 del 3 agosto 1995 per l'importo presunto di L. 1.000.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

6) materiale di Medicazione deliberazione n. 961 del 26 ottobre 1995 per l'importo presunto annuo di L. 600.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

7) Siringhe ed aghi; deliberazione n. 961 del 26 ottobre 1995 per l'importo presunto annuo di L. 200.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

8) Cateteri e sonde: deliberazione n. 961 del 26 ottobre 1995 per l'importo presunto annuo di L. 220.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

9) Guanti, cerotti e materiale in T.N.T.: deliberazione n. 961 del 26 ottobre 1995 per l'importo presunto L. 280.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

10) Articoli sanitari vari: deliberazione n. 961 del 26 ottobre 1995 per l'importo presunto annuo di L. 300.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

11) Soluzioni fisiologiche: deliberazione n. 961 del 26 ottobre 1995 per l'importo presunto annuo di L. 300.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

12) Disinfettanti: deliberazione n. 961 del 26 ottobre 1995 per l'importo presunto annuo di L. 300.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

13) Vaccini umani obbligatori e non: deliberazione n. 961 del 26 ottobre 1995 per l'importo presunto annuo di L. 1.300.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

14) Suture chirurgiche: deliberazione n. 960 del 26 ottobre 1995 per l'importo presunto annuo di L. 900.000.000 + I.V.A.; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

Le gare saranno espletate con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 del D.Leg.vo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Settore Provveditorato della U.S.L. RM/D Lungomare P. Toscanelli, 230, 00121 Ostia Lido - Roma entro e non oltre le ore 12, del giorno 13 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Provveditorato - Tel. 5648316/14 - dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi dalla U.S.L. entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione della delibera di ammissione alla gara.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

A) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Leg.vo 358/92;

B) il documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali (art. 12 D.Leg.vo 358/92);

C) i documenti e le dichiarazioni previsti dall'art. 13 lettere a), c) nonché dall'art. 14 lettera a) del citato D.Leg.vo 358/92.

Per quanto riguarda le gare di cui ai punti 2 e 3, le ditte interessate, oltre ai documenti soprarichiesti, dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni previsti dall'art. 14 lettere c) ed e) del citato D.Leg.vo 358/92.

Il presente bando integrale è inviato alla G.U. della CEE il 20 novembre 1995 ed alla Gazzetta Ufficiale della R.I. il 20 novembre 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano in nessun modo l'Amministrazione.

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni

C-28561 (A pagamento).

PROVINCIA DI ANCONA

Ancona, via Stamira n. 60

N. tel. e fax 071/5894257

Codice fiscale 00369930425

Bando di gara

Questa Amministrazione deve esperimentare licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 16, comma 1°, lettera a), del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, per l'aggiudicazione della seguente fornitura: Segnaletica verticale per l'adeguamento della rete viaria provinciale al nuovo codice della strada (D.L.G. 30 aprile 1992, n. 285) e al relativo regolamento (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495).

L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 473.840.000 (lire quattrocentosettantatremilionioctocentoquarantamila).

Il luogo di consegna della fornitura è il territorio provinciale.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del d. l.g.vo. richiamato.

Le forniture dovranno essere effettuate, secondo i quantitativi di volta in volta richiesti, entro venti giorni dall'ordinativo. Il tempo previsto per la fornitura completa è di un anno dalla data del verbale di consegna.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione esclusivamente per posta, con lettera raccomandata AR, al seguente indirizzo: «Amministrazione Provinciale di Ancona, Settore Affari Generali - Ufficio Contratti», corso Stamira n. 60, 60100 Ancona - (Num. tel. e fax: 071/5894257) entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 gennaio 1996.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto nonché della ragione sociale, della sede, del numero di codice fiscale e della partita IVA dell'impresa medesima, deve contenere, sotto forma di semplici dichiarazioni da provarsi successivamente:

a) l'attestazione che l'impresa non incorre nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dal d. lvo 24 luglio 1992, n. 358, art. 11, comma 1;

b) l'attestazione che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12 del richiamato d. lvo;

c) l'attestazione che l'impresa possiede idonee dichiarazioni bancarie;

d) l'attestazione che l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi rispetti il limite di pubblicazione del presente bando, non è inferiore a L. 600.000.000;

e) certificati di conformità relativi alle pellicole retroriflettenti che verranno impiegate, previsti dal disciplinare tecnico approvato dal d.m. 23 giugno 1990.

Qualora, per ragione da giustificarsi, l'impresa concorrente non sia in grado di effettuare le attestazioni di cui alle lettere c) e d), essa è ammessa a dichiarare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altra attestazione che sarà considerata idonea dall'Amministrazione.

L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 15 marzo 1996.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 14 novembre 1995.

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Silvia Gasparri

C-28563 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara per rinnovo di licitazione privata con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141 - 080/5714459 - Telefax: 080/5714673.

2. Questa Università rinnova la licitazione privata, di cui al bando spedito alla G.U.C.E. l'11 ottobre 1995 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* il 17 ottobre 1995, n. 243. Tale rinnovo è giustificato dalla circostanza che, nel Capitolato Speciale di Appalto, si è rilevata la carenza di specifiche tecniche fondamentali per la definizione dell'apparecchiatura da acquistare.

3. Procedura: licitazione privata d'urgenza, ex art. 7, (punto 4) del Decreto Leg.vo n. 358/92, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16 lett. b) del citato decreto, valutabile in base ai seguenti elementi:

- A) valore tecnico: punteggio massimo 40;
- B) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;
- C) costo: punteggio massimo 40.

Importo a base d'asta: L. 1.680.000.000 oltre IVA.

4. Acquisto di n. 1 spettrometro NMR.

5. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

6. Non è ammessa l'offerta per fornitura parziale, a pena di esclusione dalla gara.

7. Le specifiche tecniche sono contenute nel nuovo Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere ritirato in copia esclusivamente presso la stazione appaltante.

8. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

9. Alla gara sono ammesse imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo n. 358/92. Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitanti o successivo all'aggiudicazione della gara.

10. Le domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere redatte, su carta legale, in lingua italiana e pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno (termine perentorio) dalla data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*.

11. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Direzione Amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di n. 1 spettrometro NMR per il C.A.R.S.O.».

12. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro venti giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Leg.vo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla L. n. 15/68;
- c) idonea dichiarazione bancaria;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. L'importo complessivo di dette forniture dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3).

In sede di gara sarà prodotta la documentazione, indicata dall'art. 14 comma 1, lett. a) della legge n. 358/92.

14. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c) e d) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 13) per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

15. Il Bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 23 novembre 1995.

Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 23 novembre 1995.

16. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE» per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O..

L'Università è soggetto attuatore.

Si fa presente che in caso di mancata erogazione di detto finanziamento il presente appalto si intenderà revocato e l'Impresa non avrà alcunché a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

17. L'Università, data la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-28564 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. Marche

Ancona, via Vecchini n. 3
Tel.: 071/22811 - Fax: 071/201789

Bando di gara per licitazione privata

È indetta presso questo Provveditorato Regionale OO.PP. Marche una licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 legge n. 216/95 avente per oggetto i lavori di costruzione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco - Distaccamento di Fermo (AP).

Importo a base d'appalto: L. 2.399.129.844.

Iscrizione ANC richiesta: categoria II - classe 6^a (L. 3 miliardi).

Termine di esecuzione dei lavori dell'appalto: 500 (cinquecento) giorni decorrenti dalla data di verbale di consegna.

È prescritta una cauzione provvisoria del 2% da presentare al momento dell'offerta che verrà restituita ai non aggiudicatari e svincolata automaticamente all'aggiudicatario. La cauzione definitiva verrà stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

In caso di offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 21 legge n. 216/95.

Il finanziamento dei lavori è previsto nel Cap. 8438 del bilancio dello Stato finanziato ai sensi della legge n. 521 del 5 dicembre 1988 ed il pagamento lavori sarà fatto a rate non inferiori a lire 400 milioni al netto del ribasso contrattuale e con le modalità previste nell'art. 2.5 del Capitolato Speciale d'Appalto e della normativa vigente.

Sono ammesse imprese riunite in associazione che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.lgs. n. 406/91.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo d'impresa, concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

Il concorrente che intende subappaltare parte dei lavori deve rispettare le condizioni e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Sarà obbligo dell'aggiudicatario trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ogni pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al o ai subappaltatori o cottimisti con indicazione delle ritenute di garanzia operate.

Sono ammesse a presentare offerte imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, indirizzata al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per le Marche - Ufficio Contratti, via Vecchini n. 3, 60100 Ancona, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 14 dicembre 1995 esclusivamente attraverso il servizio postale di Stato.

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare il certificato d'iscrizione A.N.C. (anche in copia fotostatica).

In caso di associazione temporanea d'impresa tale certificato dovrà essere presentato sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Nella domanda di partecipazione deve essere inclusa a norma dell'art. 5, comma 2 del DPCM n. 55/91 la dichiarazione del possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera A).

Nel caso di Associazione Temporanea d'Impresa i citati requisiti di cui alla lett. A e B dovranno essere posseduti dalla capogruppo per il 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%.

Nel caso di Associazione di Imprese le dichiarazioni relative alla cifra d'affari in lavori ed il costo per il personale dipendente dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese riunite e firmate dal relativo legale rappresentante.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Si invitano le ditte interessate a fornire targhette adesive con relativo recapito, onde agevolare l'invio degli inviti.

Attese le esigenze più volte richiamate dal Ministero dell'Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - la pubblicità di tale gara sarà predisposta mediante termini abbreviati.

Ancona, 23 novembre 1995

Il provveditore: (firma illeggibile).

C-28565 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PISA

(legge regionale 11 agosto 1993, n. 55)

Avviso di gara

(deliberazioni dal n. 519 al n. 533 adottate nella seduta del 14 gennaio 1995)

Questa azienda provvederà ad aggiudicare ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della direttiva del Consiglio della C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993, mediante licitazioni private (nei modi stabiliti dall'art. 89 lett. b del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) e appalti concorso (nei modi stabiliti dall'art. 91 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) le forniture dei generi necessari al fabbisogno della propria mensa Universitaria posta in via Martiri a Pisa e dei servizi per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996:

1) pane da kg. 1 kg. 7.000, panini da gr. 50/55 kg. 65.000, farina bianca tipo 0 kg. 1.500, e pangrattato bianco kg. 300;

2) pasta alimentare di semola di grano duro kg. 55.000;

3) riso kg. 38.000, pomodoro pelati in barattoli da kg. 3 - n. 28.000, doppio concentrato di pomodoro in barattoli da kg. 2,5 - N. 7000 olio extra vergine di oliva in confezioni da l. 5 - l. 22.000 e olio di semi di girasole in contenitori da l. 25 - L. 5.500;

4) latte fresco intero l. 77.500 e fresco p.s. l. 67.500, burro di qualità da kg. 1 kg. 2.500 e burrini di qualità da 10 gr. cad. kg. 1.700 yogurt vasetti da 125 gr. n. 20.000;

5) mozzarella in filoni a taglio da kg. 1 - kg. 2.800, mozzarella in porzioni da gr. 100 - kg. 16.000, stracchino in porzioni da gr. 100 - kg. 8.300, emmenthal bavarese in confezioni da gr. 100 - kg. 4.500, grana padano scelto 0/1 kg. 6.300 e prosciutto cotto al naturale kg. 7.000.

6) pesce surgelato, tonno e verdure surgelate:

pesce surgelato di maggior consumo:

filetti interi di platessa n. 2, kg. 7.500, gamberetti sgusciati 30/40 pezzi per libbra - Kg. 4.500, trance di palombo, senza pelle, da gr. 80 cad. - Kg. 12.700, anelli ricavati da calamari 20/40 pezzi per libbra puliti senza chiufo kg. 3.400, polpi scoglio tagliati da l. 50 gr. - Kg. 11.500 - Filetti interi di baccalà ammollato, pezzatura originaria gr. 400/700 ca. kg. 2.400, seppie di pezzatura da gr. 300/500 circa, tagliate a fettucine kg. 2.850. Il pesce deve avere il riconoscimento di idoneità ed il relativo n. CEE ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531.

tonno in trancio all'olio di oliva di prima qualità kg. 3.000 di prodotto sgocciolato;

fagiolini interi finissimi di calibro fino a mm. 7,5 K.G. 16.000, fagioli verdi kg 800, fagioli cannellini kg. 2.500, piselli extra fini di calibro fino a mm. 7,5 kg. 12.000, spinaci in foglia in confezioni da kg. 2,5 kg. 500, macedonia per insalata russa kg. 2.000, macedonia di 10 tipi di verdure kg. 2.000, asparagi kg. 800, cuori di carciofo kg. 1.000.

7) carne fresca bovina, suina, ed ovina di 1° qualità - posteriore di bovino adulto kg. 23.500, anteriore di bovino adulto kg. 7.000, pancia di vitello kg. 2.250, anteriore di vitello kg. 6.500, lombate di vitello kg. 7.000, fegato di vitello fresco kg. 500, prosciutto di suino fresco kg. 1.750, carré di suino kg. 1.750, agnello di latte kg. 2.500; la gara è indetta per il periodo 1 gennaio-30 giugno 1996 con possibilità di proroga fino al 31 dicembre 1996.

8) busti di pollo freschi di prima qualità dissosati kg. 500, busti di pollo freschi di prima qualità kg. 24.000, petti di pollo freschi di prima qualità kg. 3.000, fesa di tacchino kg. 11.000, uova qual. A/cat. peso 3 n. 90.000.

9) prosciutto di Parma dissosato e pressato kg. 6.500; possono chiedere di essere invitate solamente le ditte produttrici.

10) frutta kg. 136.000 circa, verdura fresca, odori e legumi kg. 110.000 circa.

11) birra speciale in fusti da 25/50 litri 1.30.000.

12) servizio di vigilanza locali mensa, alloggi, trasporto valori.

13) gara di appalto concorso stoviglie a perdere in materiale plastico: piatti piani di diametro cm. 22 ca. n. 2.000.000, cucchiai n. 400.000, piatti fondi di diametro cm. 20 ca. n. 1.000.000, ciotole n. 200.000, bicchieri da cc. 400 n. 1.300.000, coltelli n. 1.100.000, forchette n. 1.100.000, e bicchieri da cc. 160 n. 60.000;

14) gara di appalto concorso per il servizio di pulizia locali delle strutture abitative e degli uffici dell'azienda regionale;

15) gara di appalto concorso prodotti igienico-sanitari e detersivi (prodotti di maggior consumo): alcool n. 500 flaconi da l. l., brillantante per lavastoviglie kg. 2.000, guanti felpati n. 1.500, ipoclorito di sodio kg. 2.000, sapone per lavaggio stoviglie a mano kg. 2.500, prodotto per la pulizia forni kg. 300, prodotto per pulizia pavimenti kg. 3.000, sacchini bianchi K.G. 500, sapone per lavastoviglie l. 1.800, stracci da pavimento n. 3.000, bobine wiper n. 600.

Le ditte che intendono essere invitate ad una o più delle licitazioni o agli appalti concorso relativamente ai generi ed ai servizi suddetti dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del medesimo ente - che rilascerà la relativa ricevuta - l'unica domanda in carta da bollo o in carta resa legale da L. 15.000 diretta al presidente dell'azienda regionale per il diritto allo studio universitario Ufficio economato (tel. 562075 - 567385) - piazza dei Cavalieri, 6 - 56126 Pisa, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 dicembre 1995 indicando specificamente la gara o le gare, contraddistinte dai relativi numeri di identificazione, a cui sono interessate.

Tale domanda - corredata dei documenti richiesti - dovrà essere inserita in una busta chiusa che sarà firmata sui lembi e sigillata con ceralacca su tutti i lembi che la busta presenta.

I termini di scadenza sono perentori e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di invito alle gare comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'amministrazione postale.

Il presente avviso verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* il 28 novembre 1995 e sul bollettino della regione Toscana il 6 dicembre 1995.

Nella richiesta di partecipazione le ditte dovranno inoltre dichiarare il n. di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'assenza delle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 11 del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358, da documentarsi mediante dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Alla richiesta di partecipazione le ditte dovranno allegare i documenti come previsto dall'art. 13, comma 1 lettera a) e c) e dall'art. 14 comma 1 lett. a) decreto-legge 24, luglio 1992, n. 358.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara per la fornitura dei generi indicati al punto 7) le ditte che non abbiano eseguito nel corso dell'ultimo triennio, almeno una fornitura (nell'arco di un semestre) di carni bovine fresche dissodate, sgrassate e sezionate sottovuoto di prima qualità d'importo non inferiore a L. 400.000.000 (esclusa IVA). Tale requisito dovrà risultare da documentazione originale rilasciata da amministrazioni, enti o privati.

Detta documentazione, che dovrà essere allegata alla richiesta di partecipazione alla gara, sarà successivamente controllata dall'amministrazione appaltante. Le ditte che intendono partecipare alle licitazioni relative ai generi contraddistinti dai n. 7) e 8) dovranno dichiarare altresì nella richiesta di partecipazione, il possesso dei numeri di riconoscimento veterinario previsti sia per i macelli che per i laboratori di sezionamento, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 1994, n. 286 (gara n. 7) e dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 503 (gara n. 8).

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 7 dicembre 1995. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 358/1992 che dovranno fornire in sede di richiesta di invito il nome della ditta capogruppo e delle altre ditte che formano il raggruppamento di imprese.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Comunità europee in data 17 novembre 1995.

Pisa, 17 novembre 1995

Il direttore f.f.: rag. M. Rossini

C-28566 (A pagamento).

CITTÀ DI LAMEZIA TERME

(Provincia di Catanzaro)

Ripartizione Affari Generali - Sezione Appalti e Contratti

Lamezia Terme, corso Maddamme

Tel. 0968/207281-282-283-228 - Fax 462007-462016

Bando di gara mediante licitazione privata - Procedura accelerata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si informa che questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1326 del 18 agosto 1995, esecutiva ai sensi di legge, intende affidare, mediante licitazione privata la fornitura di generi alimentari nelle locali scuole materne statali per l'anno 1996.

L'importo a base d'asta della fornitura è di L. 712.527.500, oltre I.V.A., corrispondente al valore di stima della totalità dei lotti omogenei posti in licitazione. La fornitura sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

La consegna dei prodotti deve essere effettuata franco destinazione nei plessi scolastici e nei termini indicati dall'art. 12 del C.S.A.

la durata dell'appalto è stabilita in anni uno a decorrere dal 7 gennaio 1996 al 31 dicembre 1996.

L'appalto è ripartito in 5 lotti, pertanto nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato il lotto o i lotti cui si intende partecipare.

I lotti sono i seguenti:

lotto n. 1 (pasta, ecc.) L. 235.100.000; lotto n. 2 (pane) L. 62.760.000; lotto n. 3 (carne) L. 146.100.000; lotto n. 4 (frutta e verdura) L. 188.067.500; lotto n. 5 (pesce) L. 80.500.000.

L'impresa che intende essere invitata è tenuta a provare, con apposito certificato che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione, in originale ovvero in copia autentica in bollo, la propria iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per la specifica categoria merceologica oggetto della fornitura cui intende concorrere, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Il pagamento del prezzo della fornitura avverrà a mezzo di mandato esigibile presso la tesoreria comunale con le seguenti modalità: dietro presentazione di fatture mensili.

La fornitura è finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Il periodo di tempo precedente all'aggiudicazione, decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla loro offerta è di giorni sessanta.

Alla gara per l'aggiudicazione della fornitura in questione, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente, opportunamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 citato.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, potrà chiedere all'offerente, le necessarie giustificazioni e, qualora queste non saranno ritenute valide, avrà facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara, con conseguente aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Il termine per la presentazione delle giustificazioni è di dieci giorni dalla data della gara come pure è di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta quello di presentazione delle giustificazioni medesime analogamente a quanto previsto in materia dalle leggi sui lavori pubblici.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, con sottoscrizione autenticata, indirizzate al Comune di Lamezia Terme - Ripartizione A.A.GG. - Sezione Appalti e Contratti - dovranno pervenire entro e non oltre *quindici giorni* dalla data odierna, avendo l'Amministrazione Comunale spedito oggi tramite fax, copia del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che ne ha accusato ricevuta in pari data.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate, oltre che dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui sopra, dagli infrascritti documenti:

a) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata e successivamente verificabile di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare contemplate dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 citato;

b) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito;

c) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa non sia in grado di presentare i documenti di cui alla precedente lettera b) e c), essa potrà provare la propria capacità finanziaria ed economica con qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione. Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione carenti dei documenti richiesti a corredo delle stesse e la cui sottoscrizione non sia autenticata nei modi di legge.

Si avverte pure che non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di cui sopra che viene riferito alla data di arrivo attestata dall'Ufficio protocollo dell'Ente. Non è prevista alcuna facoltà di regolarizzazione della domanda presentata.

Gli inviti saranno diramati entro centotrenta giorni dalla data del presente bando. In caso di scadenza del termine suddetto, l'Amministrazione rinnoverà la procedura di pubblicazione.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Dalla Residenza Municipale, 16 novembre 1995

Il sindaco: dott.ssa Doris Lo Moro

Il segretario generale: comm. Luigi Monea

Il dirigente rip. A.A.GG. dott. Pasquale Porchia

C-28567 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza Speciale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna
 Roma, viale Belle Arti, 131

Si rende noto che aggiudicatario della gara del servizio aggiuntivo di cui al bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, del 17 agosto 1995, n. 191, p. 30 e sul Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europee S 159 del 23 agosto 1995 è il raggruppamento di imprese di cui è mandataria la Società Umberto Allemandi & C.

Il Soprintendente: dott.ssa Bianca Alessandra Pinto.

C-28494 (A pagamento).

COMUNE DI ASSEMINI
Provincia di Cagliari

Via Monti - Tel. 070/9491 - Fax 070/940977

Estratto avviso di pubblico incanto

L'Amministrazione comunale di Assemini, in esecuzione della deliberazione Giunta municipale n. 930 del 25 ottobre 1995, intende procedere, mediante asta pubblica, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, primo e secondo comma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con offerte solo in ribasso, all'appalto per la fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali.

L'importo a base d'asta di L./litro 1363 (milletrecentosessantatre) I.V.A. compresa, per una quantità presunta di litri 162.000 (centosessantaduemila), consumo previsto dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà il prezzo più basso.

Possono partecipare alla gara le ditte iscritte alla Camera di Commercio per attività relative alla gara di che trattasi.

La gara si terrà, in seduta pubblica il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 9 nella sede municipale.

Le offerte dovranno pervenire alla Segreteria Comunale, esclusivamente a mezzo del servizio postale mediante plico raccomandato chiuso, non più tardi delle ore 12 del giorno 14 dicembre 1995.

Copia dell'avviso di gara in edizione integrale potrà essere ritirata presso l'Ufficio Contratti tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle 10,30 (escluso il sabato), o a mezzo fax per le ditte non locali.

Assemini, 14 novembre 1995

Il sindaco: Luciano Casula.

C-28495 (A pagamento).

ALTA SERVIZI

Cittadella (PD), via dell'Officina, 25
 Tel. 049/9400222 - Telefax 049/5972661

Bando di gara per licitazione privata

Il Consorzio Alta Servizi indice una licitazione privata per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione del collettore ovest Fontaniva-Cittadella-Tombolo.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 4.600.000.000.

Trattandosi di contratto da stipulare a misura, l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge 11 dicembre 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della succitata L. 109/1994, saranno escluse dalla gara le offerte con percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Non saranno ammesse offerte il cui ammontare complessivo sia superiore all'importo posto a base d'appalto.

Ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 902/1986 si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte.

I lavori dovranno eseguirsi nei territori dei comuni di Fontaniva, Cittadella e Tombolo, tutti in Provincia di Padova.

Le caratteristiche generali dei lavori sono: movimenti di terra; fornitura e posa in opera di tubazioni; realizzazione di manufatti e ricostruzioni stradali; realizzazione di stazioni di sollevamento mediante posa in opera di elettropompe e relativi collegamenti elettrici. Non vi sono opere scorpolabili e l'apporto non è suddiviso in lotti.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/a ed importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni trecentosessanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna; per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari a tre per mille dell'importo contrattuale.

Per partecipare alla licitazione dovrà essere costituita nelle forme di una cauzione provvisoria di L. 230.000.000 (duecentotrentamila) che sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici subito dopo l'aggiudicazione definitiva.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto d'appalto, che sarà rogato dal Segretario Generale del Comune di Cittadella, dovrà costituire, nelle forme di legge, una cauzione definitiva pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale; la costituzione della cauzione definitiva comporterà lo svincolo della cauzione provvisoria.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi n. 798/84 e n. 67/88. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento di L. 400.000.000. Per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la banca cassiera.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406.

Saranno inoltre ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del succitato D.Lvo 406/1991.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

All'atto dell'offerta l'impresa dovrà indicare le opere che intende sub-appaltare o concedere in cottimo.

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lvo n. 406/1991 gli eventuali lavori subappaltati non saranno pagati al subappaltatore, ma al soggetto aggiudicatario il quale è tenuto alle comunicazioni di cui all'art. 3-bis del citato D.Lvo n. 406/1991.

Le imprese interessate a partecipare alla licitazione dovranno presentare domanda, redatta in lingua italiana e su carta legale, indirizzata al Consorzio Alta Servizi, via dell'Officina n. 25 - 35013 Cittadella (PD), tel. n. 049/9400222, telefax n. 049/5972661, entro il termine di giorni venti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Le domande di partecipazione alla licitazione dovranno essere corredate della seguente documentazione, redatta sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10/a ed importo di almeno 6.000.000.000 (seimiliardi) per le imprese che concorrono

singolarmente; le imprese che intendono concorrere in associazione temporanea dovranno essere iscritte alla categoria 10/a ed importo pari ad almeno un quinto di L. 6.000.000.000 (seimiliardi), fermo restando che la somma delle singole iscrizioni dovrà essere almeno pari a L. 6.000.000.000 (seimiliardi); i candidati stabiliti in uno stato della C.E.E. dovranno produrre le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lvo n. 406/1991. Il documento che sarà richiesto a verifica della dichiarazione è il certificato di iscrizione all'A.N.C. in data non anteriore ad anni 1 (uno) a quella fissata per la gara;

b) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, realizzata nell'ultimo quinquennio, che deve essere complessivamente pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto.

Il documento che sarà richiesto a verifica delle dichiarazioni di cui alla lettera b) è:

per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane: copia autentica delle dichiarazioni I.V.A. dell'ultimo quinquennio;

per le società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione: copia autentica dei bilanci dell'ultimo quinquennio con nota di deposito in tribunale;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto dall'impresa nell'ultimo quinquennio; detto costo non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 (zerovirgola dieci) della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b).

Il documento richiesto a verifica della dichiarazione è copia autentica libri paga e matricola; tale documentazione non è richiesta qualora dai bilanci risulti un costo complessivo per personale dipendente pari al valore suindicato.

I requisiti richiesti sotto le lettere b) e c), per le imprese che intendono concorrere in associazione temporanea d'impresa dovranno essere posseduti dai soggetti che comporranno l'associazione nelle seguenti percentuali:

impresa capo-gruppo: almeno il 50% (cinquanta per cento);

le altre imprese: il rimanente 50%, con l'avvertenza che qualora dette imprese siano due o più, detti requisiti dovranno essere posseduti almeno nel limite minimo del 10%, fermo restando che la somma dei valori percentuali dei requisiti posseduti dalle imprese dovrà essere pari al 50%.

Gli inviti a partecipare alla licitazione saranno trasmessi alle ditte preselezionate entro il termine massimo di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il direttore: rag. Domenico Pirobon.

C-28496 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda ospedaliera «Nicholas Green»
Ospedali S. Camillo - Forlanini - Spallanzani

Bando di gara

Ente appaltante - Azienda Ospedaliera «Nicholas Green» Ospedali S. Camillo - Forlanini - Spallanzani via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06-55180-309-311-318 - Fax 06-55180319.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 29 del D.L. 406/1991, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: prezzo offerto, valore tecnico delle opere progettate, tempo di esecuzione dei lavori, costo di utilizzazione e di manutenzione.

Luogo di esecuzione delle opere: i lavori dovranno essere eseguiti presso il padiglione Lancisi dell'Ospedale S. Camillo dell'Azienda Ospedaliera Nicholas Green in Roma, e consistono in opere di ristrutturazione del gruppo operatorio di Neurochirurgia e di realizzazione di strutture dipartimentali e di degenza di terapia intensiva. L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 2.496.000.000 al netto dell'I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 per un importo di L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto deve essere stabilito dalle ditte concorrenti in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate all'Ente Appaltante e pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'undicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando.

Faranno fede la data e l'ora risultanti dal timbro di arrivo all'Azienda Ospedaliera, apposto dall'addetto alla ricezione della corrispondenza. Ai sensi dell'art. 22 D.L. 406/1991, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera.

Termine per l'invio degli inviti: gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data del limite di ricezione della richiesta di partecipazione.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione devono essere allegati, ai sensi degli articoli 18, 19, 20 e 21 del Decreto legislativo n. 406/1991, le seguenti indicazioni, successivamente verificabili:

a) dichiarazione, in carta legale, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/1991 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza degli obblighi contributivi, false dichiarazioni);

b) dichiarazione, in carta legale, relativa all'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito, di cui all'art. 19 del Decreto legislativo n. 406/1991;

c) dichiarazione, in carta legale, del legale rappresentante o di persona autorizzata ad impegnare legalmente l'Impresa, da cui risulti che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale e delle imposte e delle tasse;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle opere realizzate dall'Impresa negli ultimi tre esercizi;

f) elenco delle principali opere eseguite nel campo dell'edilizia ospedaliera durante gli ultimi cinque anni, con il relativo importo, data e destinatario, secondo le modalità di cui agli articoli 20 e 21 del citato decreto.

Altre indicazioni: le opere, finanziate dalla Regione Lazio, saranno pagate mediante stati di avanzamento dei lavori in ragione del 10% dell'ammontare netto dell'appalto.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo sei mesi dal termine stabilito per la presentazione della stessa. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intende subappaltare.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/91.

Potranno essere richieste ulteriori indicazioni alla Azienda Ospedaliera Nicholas Green - Ospedali S. Camillo - Forlanini - Spallanzani - Dipartimento Tecnico - Via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06-55180318 - Fax 06-55180319.

Sceita dei soggetti da invitare: l'amministrazione preselezionerà i soggetti da invitare in numero non inferiore a cinque e non superiore a quindici; a tal fine, verrà compilata la graduatoria fra tutti i soggetti in possesso dei requisiti minimi, con criteri che tengano conto della precedente esperienza in tema di strutture sanitarie.

Il direttore generale:
dott. Giovanni Toste Croce

Il direttore amministrativo:
dott. Francesco Crifò Gasparro

S-24767 (A pagamento).

ANAS ENTE NAZIONALE PER LE STRADE DIREZIONE GENERALE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade - Direzione Generale - Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma quinto - della legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) luogo di esecuzione: provincia di Sondrio;

b) oggetto dell'appalto: MI 48/95. Esecuzione dei lavori per la ricostruzione in variante del tratto Grosio-Sondalo-Bormio; lavori di completamento del IV lotto S.S. n. 38.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 41.013.598.690 (Movimenti di materie e demolizioni; opere d'arte minori; paramenti definitivi di opere in sotterraneo; sovrastrutture stradali; compenso a corpo). Lavori a misura per un totale di L. 41.066.401.310 (opere d'arte - fondazioni L. 208.831.776. Opere di consolidamento e protezione L. 267.300.000. Lavori in sotterraneo - consolidamenti, scavi e preinvestimenti L. 40.579.769.534. Lavori diversi di finitura L. 10.500.000).

Importo complessivo dell'appalto: L. 55.080.000.000.

Categoria prevalente: 15ª ctg. ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanea e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: lire 33.048.000.000 nell'es. 1996, L. 11.016.000.000 nell'es. 1997 ed il resto nell'es. 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

- a) essere iscritti all'ANC ctg. 15° importo illimitato;
- b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 137.700.000.000 e L. 99.144.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 55.080.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 27.540.000.000, per un solo lavoro e L. 33.048.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 15° ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della Dir. CEE n. 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lo svolgimento della procedura concorsuale resta subordinato all'esito del ricorso ex art. 6 del D.L. 26 luglio 1994, n. 468 e successivi attualmente all'esame dell'apposita Commissione.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 22 novembre 1995.

Roma, 22 novembre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuri
S-24769 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE DIREZIONE GENERALE ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - Via Monzambano, 10 Telefono 06/490326. Telex 620166-Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma 5° - della legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catanzaro;

b) oggetto dell'appalto: CZ 41/95 - S.S. Trasversale delle Sere - Esecuzione dei lavori dallo svincolo di Chiaravalle-Argusto alla strada provinciale per Argusto - Tronco 5° lotto 2°.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 16.225.766.898; (Movimento di materie e demolizioni; opere d'arte singolari - elevazioni ed impalcati; opere d'arte - appoggi, giunti, protezioni; Opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi; Sovrastutture stradali) lavori a misura per un totale di L. 20.774.233.102; (Opere d'arte - fondazioni L. 12.307.223.247; Opere di consolidamento e protez. L. 3.601.317.700; Lavori in sotterraneo: consolidamenti e pretrattamenti L. 3.284.987.816; Lavori diversi di finitura L. 1.580.704.339).

Importo complessivo dell'appalto: L. 37.000.000.000.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC.

4. Termini di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 gennaio 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione, sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio 1996 Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6° importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.L.g. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relative legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989); rispettivamente L. 92.500.000.000 e L. 66.600.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 37.000.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente L. 18.500.000.000 per un solo lavoro e L. 22.200.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6° ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni, dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli art. 18 e segg. del D.L.g. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° - della Dir. CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 22 novembre 1995.

Roma, 22 novembre 1995.

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24768 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE DIREZIONE GENERALE ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - Via Monzambano, 10 Telefono 06/490326 - Telex 620166-Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma 5° - della legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catanzaro;

b) oggetto dell'appalto: CZ 40/95 - S.S. Trasversale delle Serre - Esecuzione dei lavori dallo svincolo di Chiaravalle Centrale allo svincolo di Chiaravalle Argusto - Tronco 5° lotto 1°.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 8.054.621.389; (Movimento di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari - elevazioni ed impalcati; opere d'arte minori; Opere d'arte - appoggi, giunti, protezioni; Opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi - Sovrastutture stradali) lavori a misura per un totale di L. 6.345.378.611; (Opere d'arte - fondazioni L. 1.709.436.085; Opere di consolidamento e protez. L. 34.533.730; Lavori in sotterraneo: consolidamenti e preinvestimenti L. 4.218.419.646; Lavori diversi di finitura L. 382.989.150).

Importo complessivo dell'appalto: L. 14.400.000.000 in c.t.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC.

4. Termini di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli art. 22 e segg. del D.l.g. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 gennaio 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio 1996 Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6° importo L. 15.000.000.000.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.L.g. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989); rispettivamente L. 36.000.000.000 e L. 25.920.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 14.400.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente L. 7.200.000.000 per un solo lavoro e L. 8.640.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla clg. 6° ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni, dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° - della Dir. CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 22 novembre 1995.

Roma, 22 novembre 1995.

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24771 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE DIREZIONE GENERALE ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - Via Monzambano, 10 Telefono 06/490326 - Telex 620166-Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma 5° - della legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) a termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Catanzaro;

b) oggetto dell'appalto: CZ 46/95 - S.S. Trasversale delle Serr. Tronco 5° - lotto 3° - Esecuzione dei lavori del tratto di strada provinciale per Argusto - Svincolo di Gagliato.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 20.548.678.000; (Movimento di materie e demolizioni; opere d'arte singolari - elevazioni ed impalcati; opere d'arte minori, Opere d'arte - appoggi, giunti, protezioni; Opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi; Sovrastutture stradali) lavori a misura per un totale di L. 13.175.322.000; (Opere d'arte - fondazioni L. 11.406.121.487; Lavori in sotterraneo: consolidamenti e preinvestimenti L. 1.270.380.920; Lavori diversi di finitura L. 498.819.593.

Importo complessivo dell'appalto: L. 33.724.000.000.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC.

4. Termini di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 gennaio 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio 1996 Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6° importo illimitato.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relative leggi di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 84.310.000.000 e L. 60.703.200.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 33.724.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente L. 16.862.000.000 per un solo lavoro e L. 20.234.400.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla clg. 6° ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni, dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli art. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° - della Dir. CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 22 novembre 1995.

Roma, 22 novembre 1995.

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24770 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Oreste Tommasini n. 1
Tel. 06/49852488 - Fax 06/49852462 - Telex 620864

Procedura aperta

L'Ente indice un pubblico incanto ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 26, comma 1, lett. a) della Direttiva CEE, per l'aggiudicazione della fornitura di generi alimentari vari, occorrenti nel periodo di un anno ai dipendenti Istituti Regina Elena e San Galliciano, suddivisi nei seguenti 12 lotti per un importo complessivo presunto di L. 1.385.787.127 (Iva compresa):

- I) Prodotti ortofrutticoli;
- II) Carni bovine in sottovuoto, carni suine ed ovine;
- III) Pollame, conigli e uova;
- IV) Latte, latticini, formaggi molli e stagionati;
- V) Olio extra vergine di oliva, olio di semi;

VI) Pasta alimentare;

VII) Prodotti congelati, surgelati, prodotti conservati di origine animale, conserve alimentari;

VIII) Prodotti industria salumeria;

IX) Bevande ed aceto;

X) Zucchero, caffè, tè, riso, farina, droghe e legumi duri;

XI) Pane e generi affini;

XII) Pane e generi affini;

XIII) Orzo, marmellate, succhi di frutta, camomilla e generi vari.

L'aggiudicazione, per singolo lotto, anche in caso di presentazione di una sola offerta per ogni lotto, avverrà come segue:

A) per i lotti da I a X, a favore della ditta che offrirà la percentuale di ribasso più favorevole sui prezzi base di gara determinati secondo quanto indicato nel capitolato d'oneri, percentuale valevole per tutte le voci comprese nel lotto oggetto di offerta;

B) per i lotti XI e XII a favore della ditta che offrirà il prezzo complessivo più basso come risultante dall'indicazione dei prezzi unitari dei prodotti compresi nel lotto oggetto di offerta, nessuno escluso, moltiplicati per le rispettive quantità indicate nel capitolato d'oneri.

I documenti vanno richiesti, con domanda in carta da bollo, al Servizio provvidoratorio entro e non oltre il 9 gennaio 1996 all'indirizzo suindicato.

Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 22 gennaio 1996.

Il giorno successivo 23 gennaio 1996 alle ore 9, alla presenza dei rappresentanti delle imprese, presso la sede di questi Istituti sarà aperta la gara.

A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria nella misura indicata nell'invito.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Alla gara possono partecipare imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti, unitamente all'offerta entro il termine stabilito, dovranno presentare la seguente documentazione oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri e nel relativo invito:

certificazione o idonea dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale secondo le condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilita l'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

autorizzazione sanitaria rilasciata dalla competente autorità per il deposito e/o per la lavorazione dei prodotti, compresi quelli in sottovuoto;

dichiarazione rilasciata da strutture sanitarie pubbliche dalle quali risulti la regolarità e l'importo delle forniture realizzate negli ultimi tre anni; l'importo di almeno un anno deve essere pari o superiore a quello presunto dei singoli lotti di cui al capitolato d'oneri.

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a centoventi giorni.

Altre indicazioni riguardanti la modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenute nel capitolato d'oneri e relativo invito.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 24 novembre 1995.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacono

Il segretario generale: rag. Giorgio Ruzzi

S-24892 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Oreste Tommasini n. 1

Tel. 06/49852445 - Fax 06/86322418 - Telex 620846

Licitazione privata con procedura accelerata

L'Ente indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nonché in conformità alla direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, con procedura accelerata a norma dell'art. 7, comma 4, del citato D.Lgs., per l'acquisto di varie apparecchiature cliniche e scientifiche occorrenti ai dipendenti Istituti Regina Elena e San Galliciano in Roma, per una spesa presunta di L. 2.014.000 (Iva 19% inclusa).

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16, lett. b) del citato D.Lgs. n. 358/1992 sarà fatta per singola apparecchiatura, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida per ciascuna, in base ai seguenti elementi: prezzo, valore tecnico, servizio di assistenza post-vendita e contratto «full risk» di assistenza globale.

La consegna delle apparecchiature sarà determinata secondo quanto indicato nelle rispettive offerte. Saranno ammesse a partecipare alla gara di licitazione privata imprese singole ovvero appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatta in carta da bollo dovranno pervenire al summenzionato indirizzo entro le ore 12 del 15 dicembre 1995.

Nella domanda di partecipazione le ditte concorrenti dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 nonché il possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 (lettere a), c) ed all'art. 14 (lettere a), d) del citato D.Lgs. n. 358/1992.

Nel caso di imprese riunite, detta dichiarazione dovrà riferirsi all'imprese capogruppo ed alle imprese associate. Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara, sono contenute nel capitolato d'oneri e nella lettera di invito.

Le imprese candidate potranno richiedere un elenco, estratto dal capitolato, delle varie apparecchiature in gara. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 15 gennaio 1996.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 24 novembre 1995.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacono

Il segretario generale: rag. Giorgio Ruzzi

S-24893 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI DI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Avviso di gara

Il sindaco del comune di Campi Bisenzio rende noto che sarà esposta una gara a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94, così come modificata dal D.L. 101/95, convertito in Legge 216/95, ovvero con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione di offerte in aumento, per l'appalto dei lavori relativi al «Restauro di Villa Montalvo» in Campi Bisenzio, dell'importo a base di L. 6.524.880.950 Iva esclusa.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo i criteri stabiliti dal predetto art. 21, comma 1-bis, della Legge 109/94, come modificata dal D.L. 101/95, convertito in Legge 216/95.

È richiesto il possesso dell'iscrizione all'A.N.C., categoria 3A, classe VII (fino a L. 6 miliardi), che costituisca anche la categoria prevalente, non esistendo opere scorparabili. Tale possesso deve risultare da dichiarazione espressa nella richiesta di partecipazione o dal relativo certificato allegato alla richiesta stessa, pena la non ammissione alla gara.

Le opere saranno finanziate nel seguente modo:

per L. 1.513.400.000 con fondi CEE/FESR;

per L. 3.405.500.000 con fondi statali;

per L. 378.700.000 con contributo della Regione Toscana;

per L. 1.952.400.000 dal comune di Campi Bisenzio con fondi di bilancio.

I lavori dovranno eseguirsi entro settecentotrenta giorni naturali e consecutivi dalla consegna. È richiesta la prestazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto di contratto. La liquidazione avverrà in acconti in corso d'opera. È consentita la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Decorso sessanta giorni dalla data di presentazione delle offerte senza che abbia avuto luogo l'aggiudicazione gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in carta legale e dovranno pervenire al comune di Campi Bisenzio (Firenze) - Ufficio Protocollo - Piazza Dante, 36 - 50013 Campi Bisenzio - (Tel. 055/89591 - Fax 055/890252), entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995.

In allegato alla richiesta di invito dovrà essere prodotta, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, pena la non ammissione alla gara:

A) la dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, variabile fra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) la dichiarazione relativa al costo del personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera A), nonché la dichiarazione relativa all'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta.

In caso di associazione temporanea di impresa, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere predisposte secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 1991, n. 49.

Le offerte dovranno pervenire entro un termine non inferiore a venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito alla gara che verrà inviata alle imprese entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il quale non vincola questa Amministrazione comunale.

Si fa presente che, così come previsto dal comma 3-bis dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore od al cottimista da parte degli aggiudicatari medesimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Campi Bisenzio, 24 novembre 1995

Il sindaco: Adriano Chini.

S-24943 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. L'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione - Via Po, 14 - Palazzina Tergale - 00198 Roma, tel. (06) 85264221 - Fax (06) 8413313, indice una gara mediante procedura ristretta - Appalto-concorso «Per la progettazione ed erogazione del corso di formazione sulla produzione del Piano triennale 1997-99 e la fornitura di un supporto consulenziale alle Amministrazioni per la formazione delle bozze di Piano 1997-1999 (art. 9, commi 1, 2, 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 42 del 20 febbraio 1993)», ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 ottobre 1994, n. 769 contenente il regolamento per la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 78 del 3 aprile 1995.

Luogo della fornitura del servizio: Roma.

2. Le domande di partecipazione, che non vincolano l'Autorità ad invitare l'impresa richiedente, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Parte seconda - Foglio inserzioni.

Per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo. Le domande, da inviare all'indirizzo di cui al punto 1, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e la firma dovrà essere autenticata a termini di legge.

All'atto dell'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria non inferiore a L. 50 milioni da prestarsi anche a mezzo di titoli di Stato o di fidejussione bancaria o assicurativa.

4. Le domande, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista all'art. 11, comma 2 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Inoltre, a garanzia delle capacità economica e tecnica della ditta si chiede:

a) l'indicazione dell'Istituto/i bancario/i in grado di attestarne la idoneità finanziaria ed economica;

b) la dichiarazione delle forniture di servizi analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate nel triennio 1993-1995, con l'indicazione dei rispettivi importi e del destinatario;

c) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa concorrente, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi di cui trattasi;

d) l'indicazione del numero dei dipendenti suddivisi per qualifica e dei dirigenti attualmente nell'organico dell'impresa concorrente nonché il numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio 1992-1994.

L'Autorità si riserva di accertare, nei confronti della impresa aggiudicataria, la veridicità delle indicazioni e dichiarazioni di cui ai punti 4.) e 5.a), b), c), d).

Qualora tale accertamento non convolvi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La dichiarazione di cui al punto 5.a), b), c), d), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

L'Autorità si riserva di valutare le esperienze, le competenze e le capacità professionali delle persone impegnate nelle attività e di richiedere ed ottenere la sostituzione nel caso in cui queste risultino non adeguate.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 20, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 769/94.

A tal fine si indicano, in ordine decrescente di importanza, gli elementi che saranno presi in considerazione per la valutazione comparativa delle offerte: validità della proposta tecnica 40%; prezzo 30%; curricula delle risorse 15%; referenze di attività similari 15%.

Le ditte cui sarà inviata la lettera di invito, con allegati il capitolato e lo schema di contratto, dovranno far pervenire le rispettive offerte entro e non oltre 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 769/94, non darà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

S-24981 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione - Via Po, 14 - Palazzina Tergale - 00198 Roma, tel. (06) 85264221 fax (06) 8413313, indice una gara mediante procedura ristretta, Appalto-concorso, «Per la fornitura di un supporto consulenziale alle amministrazioni per la formulazione delle bozze del Piano triennale 1997-99 (art. 9, commi 1, 2, 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 42 del 20 febbraio 1993)», ai sensi del D.P.C.M. 6 ottobre 1994, n. 769 contenente il regolamento per la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 78 del 3 aprile 1995.

Luogo della fornitura del servizio: Roma.

2. Le domande di partecipazione, che non vincolano l'Autorità ad invitare l'impresa richiedente, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte seconda - Foglio inserzioni. Per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo. Le domande, da inviare all'indirizzo di cui al punto 1., dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e la firma dovrà essere autenticata a termini di legge.

All'atto dell'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria non inferiore a lire 50 milioni da prestarsi anche a mezzo di titoli di Stato o di fidejussione bancaria o assicurativa.

4. Le domande, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista all'art. 11, comma 2 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Inoltre, a garanzia delle capacità economica e tecnica della ditta si chiede:

a) l'indicazione dell'istituto/i bancario/i in grado di attestarne la idoneità finanziaria ed economica;

b) la dichiarazione delle forniture di servizi analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate nel triennio 1993-95, con l'indicazione dei rispettivi importi e dei destinatari;

c) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa concorrente, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi di cui trattasi;

d) l'indicazione del numero dei dipendenti suddivisi per qualifica e dei dirigenti attualmente nell'organico dell'impresa concorrente nonché il numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio 1992-94.

L'Autorità si riserva di accertare, nei confronti della impresa aggiudicataria, la veridicità delle indicazioni e dichiarazioni di cui ai punti 4. e 5.a), b), c), d).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La dichiarazione di cui al punto 5.a), b), c), d), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

L'Autorità si riserva di valutare le esperienze, le competenze e le capacità professionali delle persone impegnate nelle attività e di richiedere ed ottenere la sostituzione nel caso in cui queste risultino non adeguate.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) el D.P.C.M. n. 769/1994.

A tal fine si indicano, in ordine decrescente di importanza, gli elementi che saranno presi in considerazione per la valutazione comparativa delle offerte: validità della proposta tecnica 40%; prezzo 30%; curricula delle risorse 15%; referenze di attività similari 15%.

Le ditte cui sarà inviata la lettera di invito, con allegati il capitolato e lo schema di contratto, dovranno far pervenire le rispettive offerte entro e non oltre dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione; ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del D.P.C.M. n. 769/1994, non darà luogo alla aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

S-24982 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara p.a. 1246/CRO
(ai sensi del D.L.vo 158 - 17 marzo 1995)

Allegato XII

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore acquisti - Sezione acquisti - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma, telefono +396 57994109, telex 622653, fax +396 57993504, teleg. A.C.E.A. Roma.

2. Fornitura.

3. Franco A.C.E.A.

4.a) Quadri elettrici centralizzati per la distribuzione e misura centralizzata dell'energia elettrica negli edifici di civile abitazione, realizzati in resina poliestere ed eseguiti e cablati secondo disegni A.C.E.A.

Lotto unico:

n. 650 quadri c.s. tipo 2+1 alimentazione trifase a 220V;

n. 500 quadri c.s. tipo 3+1 alimentazione trifase a 220V;

n. 300 quadri c.s. tipo 4+1 alimentazione trifase a 220V.

8. Termini per la consegna:

30% entro novanta giorni solari dall'ordine;

30% entro centoventi giorni solari dall'ordine;

saldo entro centocinquanta giorni solari dall'ordine.

9.a) Norme di gara, modalità di fornitura, disegni e modello di offerta ritirabili presso il Settore acquisti, Sezione acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a) Entro le ore 13 del 24 gennaio 1996;

b) vedere le norme di gara di cui al punto 9.a);

c) italiana.

11.a) Seduta pubblica;

b) 25 gennaio 1996 ore 9 presso Sede A.C.E.A., P.le Ostiense n. 2, 9° piano.

12. Cauzione provvisoria: vedi norme di gara di cui al punto 9.a).

13. Secondo le modalità di fornitura di cui al punto 9.a).

14. Vedere le modalità di fornitura di cui al punto 9.a).

15. Le ditte concorrenti dovranno allegare all'offerta una dichiarazione, il cui contenuto sarà successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario di:

aver avuto un volume globale di affari nell'ultimo triennio pari ad almeno due miliardi di lire annue;

aver ottenuto almeno uno o più contratti per forniture analoghe alla presente e di pari importo.

16. Vedere modalità di fornitura di cui al punto 9.a).

17. Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete.

18. Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore acquisti, Sezione acquisti (P.I. Carlini Roberto, indirizzo, telefono e fax sopraindicati. In caso di mancata risposta lasciare messaggi a segreteria telefonica +39 6 57994381.

20. Data di spedizione del bando: 22 novembre 1995.

21. Data di ricezione del bando: 22 novembre 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-1033 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara n. 590

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di tre lotti di lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali.

Importo a base d'appalto: L. 1.500.000.000, (lire unmiliardocinquecentomilioni) suddiviso in tre lotti da L. cad. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni), soggetto a ribasso. L'aggiudicatario di ogni lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi a quello di rispettiva aggiudicazione.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, a corpo e a misura, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto i ripristini stradali di qualsiasi tipo e dimensione, a fronte di demolizioni o manomissioni per l'esecuzione di lavori nel territorio del Comune di Roma o di altri Comuni, serviti dai impianti dell'A.C.E.A.

Di massima esso comprende:

a) ripristino e riparazione di fondazioni, strutture e pavimentazioni stradali, di marciapiedi, di cigli, di cunette ed, in genere, esecuzione di ogni altra opera pertinente una struttura stradale manomessa;

b) fornitura di tutti i materiali necessari, loro trasporto a piè d'opera, compreso il carico, lo scarico e tutti gli altri oneri relativi;

c) trasporto a discarica autorizzata delle terre e dei materiali di risulta.

Le opere da eseguire non faranno parte di un complesso unitario ma saranno indipendenti fra di loro, site in località diverse e potranno differenziarsi per caratteristiche tecniche, dimensioni, impegno esecutivo, ecc.

Essendo i lavori di cui trattasi conseguenti essenzialmente a interventi di manutenzione della rete idrica, l'estensione dei ripristini sarà, di norma, relativamente ridotta.

Termine dell'appalto: nove mesi d.c.i.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 100.000.000 (centomilioni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dei documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore acquisti - Avviso di gara n. 590 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Si precisa che non saranno ammesse alla gara imprese collegate ad uno o più concorrenti, sia che si presentino singolarmente, sia che si presentino come A.T.I.

Documenti da accludere, alla domanda di partecipazione, pena la nullità della stessa:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi verso i propri dipendenti;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possano essere richieste ai sensi dei precedenti punti.

3) dichiarazione, autenticata a norma di legge, con la quale l'impresa elenca le attrezzature idonee al lavoro, possedute a titolo di proprietà, e con la quale la stessa impresa si impegna a munirsi tempestivamente dei mezzi speciali che risultassero necessari in particolari situazioni o circostanze;

4) dichiarazione, autenticata a norma di legge con la quale venga attestato formalmente che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del D.L.vo n. 406/1991.

L'A.C.E.A. precisa che, in caso di dichiarazione mendace, il candidato sarà escluso dalla gara;

5) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni), in originale o in copia conforme all'originale.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore D.E. (dr. Sergio Maiuri - telefono + 39 06/57993210 - fax + 39 06/57993305).

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-1034 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dip.to Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e contratti

Bando di gara

In esecuzione delle delibere di G.M. n. 4502 del 6 ottobre 1995 e n. 5226 del 15 novembre 1995 è indetta licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. a) e 89 del Reg.to per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Gen.le dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 16, primo comma lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Consegna presso Magazzino Generale N.U. in Napoli.

L'appalto avrà la durata presunta di un anno con decorrenza dalla data di emissione del primo ordinativo e comunque nei limiti e fino alla concorrenza dell'importo stabilito.

L'appalto ha ad oggetto: Fornitura, in due lotti, di 2000 (duemila) cestini raccogliacarte. Importo complessivo presunto L. 480.000.000 oltre I.V.A.; 571.200.000 I.V.A. compresa.

I lotto: n. 1000 (mille) cestini gettacarte della capacità di 50 lt. e n. 500 paletti di sostegno degli stessi. Importo presunto L. 180.000.000 oltre I.V.A.;

Il lotto: n. 1000 (mille) cestini gettacarte della capacità di L. 1.30 e n. 500 kit per fissaggio al suolo degli stessi. Importo presunto L. 300.000.000 oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione, una per ciascun lotto cui la Ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli, entro il *quindicesimo giorno* dall'inizio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale; dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 primo comma lett. a), b), c), d), e), f); idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali forniture effettuate come previsto dagli artt. 13, lett. a) e 14 lett. a) D.L.vo n. 358/92. Ai sensi dell'art. 16, terzo comma del citato D.L.vo n. 358/92, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente anormale e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'Amministrazione non producano valide giustificazioni.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il Capitolato Speciale d'Appalto può essere visionato presso il Comune di Napoli - Dipartimento Netzezza Urbana Servizio Appalti e Magazzini N.U.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, per la sua pubblicazione in data 22 novembre 1995.

Il dirigente: dott. E. Capececiaturo.

C-28694 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata
(decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Ente appaltante: comune di Catanzaro - Ufficio contratti, via Jannoui - 88100 Catanzaro (Italia) - Telefono: 0961/8811 fax: 0961/881217.

2. Categoria di servizio: N. 16.

Descrizione: Affidamento parziale del servizio di nettezza urbana. Importo a base d'appalto L. 930.000.000.

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Territorio Comunale di Catanzaro.

4.a) Il servizio deve essere svolto da una impresa in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni all'esercizio del servizio inerenti l'appalto rilasciato dalla Regione Calabria ai sensi dell'art. 6 comma d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) - c).

5. Inammissibilità offerte parziali, sono ammesse soltanto offerte riferite all'appalto nella sua globalità.

6.7. —

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1996 al 30 giugno 1996.

9. —

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 comma 8 del D.Lgs. n. 157/95, scaturisce dalla necessità di non interrompere il servizio, attualmente in proroga;

b) le domande di partecipazione, in competente bollo, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12, del 4 dicembre 1995;

c) indirizzò al quale vanno inviate: vedi punto 1);

d) lingua: Italiana.

11. Gli inviti saranno inviati entro l'11 dicembre 1995.

12. Sarà richiesta alla sola ditta aggiudicataria cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione e polizza RCT per un massimale di L. 200.000.000.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che le imprese dovranno successivamente soddisfare:

a) possesso idonee referenze bancarie;

b) elenco principali servizi analoghi a quelli oggetto prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date, destinatari pubblici o privati.

14. L'aggiudicazione avverrà, a seguito di esperimento di licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 «unicamente al prezzo più basso».

Saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del medesimo decreto n. 157/95, tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Si farà luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. È previsto il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, previa indicazione nell'offerta della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi.

Sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

16. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 14 novembre 1995.

17. Data di ricevimento 14 novembre 1995.

Il dirigente settore affari generali:

avv. Guglielmo Opipari

C-28695 (A pagamento).

AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI PUBBLICI

Napoli

Avviso di gara

(a norma della direttiva CEE n. 93/38 recepita con D.Lgs. 158/95)

Procedura ristretta

L'A.C.T.P. indice gara a «licitazione privata, procedura ristretta» per l'assicurazione R.C.A. Autobus e Filobus in servizio pubblico di trasporto collettivo su linee urbane ed extraurbane. Premio max a base di gara L. 9.100.000.

Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 dicembre 1995 alle ore 24 del 31 dicembre 1996.

Potranno partecipare Società di assicurazioni tra quelle che esercitano attività sul territorio nazionale in possesso di capitale sociale non inferiore a L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) interamente versato o al corrispondente valore in ECU. La domanda di partecipazione alla gara deve essere redatta su carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore speciale con firma autenticata e contenere la dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dalle leggi vigenti compreso il requisito del capitale minimo richiesto.

Il bando integrale di gara è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della CEE il 16 novembre 1995 e potrà essere richiesto a mezzo fax al n. 081/7005422. La domanda, indirizzata all'A.C.T.F., Direzione Generale via Arenaccia n. 29 - Cap. 80141 Napoli, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale a.r. o a mano con affrancatura e annullo postale entro le ore 12 del 5 dicembre 1995.

Napoli, 21 novembre 1995

Il presidente: arch. Stefano Prisco

Il direttore generale: dott. ing. Fausto Corace

C-28696 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO CAVASSO NUOVO-FANNA

Cavasso Nuovo (PN), via Vittorio Veneto n. 91

Bando di gara per l'effettuazione dei servizi socio-sanitari-assistenziali ed annessi

Ente appaltante Casa di Riposo Cavasso Nuovo-Fanna, via Vittorio Veneto n. 91 - 33090 Cavasso Nuovo (PN) tel. 0427 77248, fax 0427 77248.

2. Categoria di servizio: n. 25.

b) descrizione: servizi socio-sanitari-assistenziali ed annessi;

c) numero riferimento: CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: via Vittorio Veneto n. 91 - 33090 Cavasso Nuovo (PN). L'appalto ha per oggetto principale l'affidamento del servizio di assistenza infermieristica, ausiliaria ed animazione agli ospiti della Casa di Riposo Cavasso Nuovo-Fanna.

4.a) Il servizio dovrà essere effettuato da imprese private in possesso dei requisiti di legge richiesti dalla legislazione in vigore nel proprio paese d'origine per poter prestare il servizio in questione;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamenti o amministrative in causa: licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Non è possibile presentare offerte solo per una parte del servizio.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Le prestazioni oggetto dell'appalto potranno variare in più o in meno come previsto dal capitolato speciale d'oneri.

8. Durata dell'appalto: anni 1 (uno) a decorrere dal 1° gennaio 1996 con eventuale proroga di ulteriore anno ad insindacabile giudizio dell'amministrazione previo atto deliberativo.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: il ricorso alla procedura i cui all'art. 10, ottavo comma del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 è dato dalla necessità di non interrompere il servizio con lo scadere del contratto i corso;

b) le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire domanda a mezzo raccomandata a.r., in busta chiusa, recante la scritta «Domanda di partecipazione gara appalto servizi socio-sanitari» entro le ore 12 del 5 dicembre 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Casa di Riposo Cavasso Nuovo-Fanna, via Vittorio Veneto n. 91 - 33090 Cavasso Nuovo (PN);

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno invitati a presentare offerta: entro il 12 dicembre 1995.

12. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà presentare cauazione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge n. 15/1968, dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dell'art. 12 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

b) certificazione che si trova nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

c) certificazione che si trova nelle condizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

d) dichiarazione riguardante informazioni utili a valutare le condizioni di natura economica e tecnica della ditta attestante ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

e) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo ai tre ultimi esercizi finanziari. Che deve essere almeno pari al valore dell'appalto;

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati dei servizi stessi. Che deve essere almeno pari al valore dell'appalto;

g) il numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) dichiarazione che è in grado di documentare quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta più bassa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995. Il valore complessivo dell'appalto, è stimato, al netto dell'I.V.A., in L. 763.625.000 annue.

15.a) Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla segreteria dell'ente;

b) le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

16. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 17 novembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 novembre 1995.

Cavasso Nuovo, 17 novembre 1995

Il presidente: Castelli dott. Antonio

Il segretario: Plateo dott. Roberto

C-28697 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Oggetto: DG 25/95 - Appalto concorso per l'affidamento del servizio di Tesoreria - ctg. 6/b (CPC 812/814) All. 1 D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157. Bando di gara in data 6 novembre 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 261 dell'8 novembre 1995.

I punti 13/c, 14/b, numero 5, e 14/c del bando di gara specificato in oggetto vengono sostituiti dai seguenti:

punto 13/c: elenco dei servizi di Tesoreria svolti nell'ultimo triennio per altri enti pubblici;

punto 14/b - numero 5: elenco degli altri enti pubblici per i quali è stato svolto il servizio di tesoreria e durata del servizio stesso;

punto 14/c:

condizioni di conto corrente:

- 1) tasso su anticipazione di tesoreria (fido);
- 2) valute su versamenti (contante - assegni di piazza - assegni fuori piazza);
- 3) commissioni e spese per operazioni (aggi tesoreria).

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione viene prorogato alle ore 12 del 12 dicembre 1995.

Roma, 24 novembre 1995

L'amministratore: dott. G. D'Angiolino.

S-25000 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Caponago (MI), via G.E. Upjohn n. 2
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

*Rettifica dei prezzi al pubblico di specialità medicinali
(pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 174 Parte II del 27 luglio 1995)*

Specialità	Codice	Prezzo
------------	--------	--------

DALACIN® C Fosfato

1 fiala, 2 ml, 300 mg	023868019	da L. 9.400 a L. 7.900
1 fiala, 4 ml, 600 mg	023868021	da L. 16.300 a L. 13.500

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

HALOTESTIN®

20 compresse da 5 mg 014984013 da L. 12.000 a L. 10.700

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

TROBICIN®

1 flacone da 2 g 022735017 da L. 11.300 a L. 9.100

(Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

SOLU-MEDROL®

1 fiala, 8 ml, 500 mg 023202056 da L. 21.400 a L. 18.200

1 fiala, 16 ml, 1000 mg 023202068 da L. 38.800 a L. 32.600

(Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

PROSTIN® VR

1 fiala da 0,5 mg/ml 026381020 da L. 148.000 a L. 132.900

Classe H (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, determinati ai sensi dell'art. 8, comma 12, legge 24 dicembre 1993, n. 537 (Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1993), andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle delibere CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Detti prezzi sono soggetti alla diminuzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 (Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 1995).

L'amministratore delegato: dott. Luigi Frana

C-28413 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.H.S.I. - S.p.a.	2
A.P.I. SERVIZI TREVISO - S.r.l.	35
A.P.I. SERVIZI TREVISO - S.r.l.	36
A.T.I.N.O.M. - S.p.a. Azienda Trasporti Intercomunali e Nord Ovest di Milano	5
ACEA COSTRUZIONI - S.p.a.	40
ACQUE DI CASALOTTO - S.p.a.	16
ADAMINDA - S.r.l.	37
AGRICOLA CAPRILE - S.p.a.	7
ALBERGHIERA SEMERARO MARTINO - S.r.l.	35
ALLIEDSIGNAL FRENI - S.p.a.	12
ALVEN - S.r.l.	35
AMICI DEL MELO - S.p.a.	15
AMICI DEL MELO - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
AMPRICA - S.r.l.	39	BANCA POPOLARE DI SAN MARCO ARGENTARIO Società cooperativa a responsabilità limitata.	42
ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.	11	BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.	45
AST RESEARCH ITALIA - S.p.a.	3	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	23
AUTO INDUSTRIALE BERGAMASCA - S.p.a.	31	BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	22
AUTOSTRADA Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a.	27	BANCO DI SICILIA Società per azioni.	23
AVO FILM - S.r.l.	41	BEST - S.p.a. Società per azioni.	10
AZIMUT - S.r.l.	39	BOCCHIA CAFFÈ - S.r.l.	41
B.I. - BUSINESS INFORMATION - S.p.a.	29	BONIFICHE AGRARIE S.A.B.A. - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNANESE - S.c. a r.l.	22	BOPIS - S.r.l.	41
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.	21	BRASSICA - S.r.l.	43
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Società cooperativa a responsabilità limitata.	22	C.A.F. - Cooperativa Autonoma Facchini Società Cooperativa di servizi a responsabilità limitata.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE	22	C.C.N. COSTRUZIONE CENTRALI NUCLEARI Società Consortili per azioni.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI.	23	C.E.I. - S.r.l.	35
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO Società cooperativa a responsabilità limitata.	42	C.I.P. - S.p.a. Compagnia Italiana Partecipazioni.	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTE BIANCO. Società cooperativa a responsabilità limitata.	42	CO.GE.F. - S.r.l.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	26	CALCESTRUZZI - Società per azioni.	47
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società cooperativa a responsabilità limitata.	22	CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO - S.p.a.	14
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	21	CARTIFICIO ERMOLLI DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI CROTONE Società cooperativa a responsabilità limitata.	21	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DI CROTONE Società cooperativa a responsabilità limitata.	21	CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DI FAENZA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	26	CENTRALE LATTE MONZA - S.p.a.	8
		CO.MECA. - S.p.a.	6
		COEGE - S.p.a.	14
		COES ITALIA - S.p.a.	46
		COFIN - S.p.a.	14
		COGIS COMPAGNIA GENERALE INTERSCAMBI - S.p.a.	29

	PAG.		PAG.
COMPAGNIA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	6	ERG - S.p.a.	11
CONCORDE - S.p.a.	11	ESSEBI MERCATO - S.p.a.	1
COPERSALENTO - S.p.a.	10	F.A.E.N. - S.r.l.	41
CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	19	F.LLI BOERO - INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI S.p.a.	1
COSES - S.r.l.	46	FAEMA - S.p.a.	1
COSTRUIRE - S.r.l.	44	FENNER BY REDI ELECTRONICS - S.p.a.	1
COSTRUZIONI OSTIENSE - S.r.l.	39	FERROLI - S.p.a.	41
COSTRUZIONI OSTIENSE CINQUE - S.r.l.	39	FI.BI.PAS. - S.p.a. Finanziaria di Partecipazione	31
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANFEI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	27	FIDEURAM GESTIONI - S.p.a.	11
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROCCA DE' BALDI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	26	FINANZIARIA GENERALE Società in accomandita semplice di Pernici Emmano & C.	46
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROCCA DE' BALDI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	27	FINANZIARIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.	35
CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANFEI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	26	FINANZIARIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.	36
D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers - S.r.l.	31	FINANZIARIA SMERALDO Società unipersonale a responsabilità limitata	46
DANISCO SEED ITALIA - S.p.a.	20	FINERG - S.p.a. Finanziaria per l'innovazione	15
DARFIN - S.r.l.	20	FINTORRI Consorzio finanziario e promozionale del centro commerciale di San Leonardo Centro Terri - S.p.a.	17
DEVACOM - S.r.l.	43	FINTORRI Consorzio finanziario e promozionale del centro commerciale di San Leonardo Centro Terri - S.p.a.	17
DINAMICA - S.r.l.	31	FIORENZA - S.r.l.	28
DUN & BRADSTREET KOSMOS - S.p.a.	29	FIRE FINANZIARIA - S.p.a.	2
EDITORIALE PARMA - S.p.a.	10	FLORENCE - S.r.l.	44
ELEKTROMEC - S.p.a. Società per azioni.	11	FONDERIE OFFICINE MECCANICHE TACCONI - S.p.a.	16
		FOTOLINEA 2000 - S.r.l.	30
		G. PASQUALICCHIO & C. - S.a.s.	31
		GARRONE - S.p.a.	15
		GE.MAR.FIN. - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
GEMEX ITALIA - S.r.l.	48	LADICARNI - S.r.l.	38
GLAXO - S.p.a.	19	LEGNAMI SAN GIORGIO - S.p.a.	12
GRUPPO EDITORIALE LUCAS - S.r.l. (ora AVO FILM EDIZIONI S.r.l.)	41	M.G. BRABANTI - S.p.a.	5
HORTEN ITALIANA - S.r.l.	46	MA.PI. - S.r.l.	40
IBM SEMEA - S.p.a.	3	MALLINCKRODT MEDICAL - S.p.a.	3
ICAR - S.r.l.	38	MANZONI PRESSE - S.p.a.	13
IDEAL - S.r.l.	45	MARENGO - S.p.a.	8
IMMOBILIARE AZALEA - S.p.a.	33	MARTIN DAWES TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.	9
IMMOBILIARE CAMPO Società a responsabilità limitata	41	MIRAFIN - S.p.a.	4
IMMOBILIARE FUTURA - S.r.l.	30	MONTELL - S.p.a.	36
IMMOBILIARE PINA - S.r.l.	36	MONTELL ITALIA - S.p.a.	28
IMMOBILIARE SAMES - S.r.l.	46	MONTELL ITALIA - S.p.a.	36
IMMOBILIARE VOLVERA - S.r.l.	46	MONTELL ITALY HOLDING - S.p.a.	16
IMPRESA MERLO DOTT. ADRIANO - S.p.a.	17	NETMA - S.r.l.	28
IMPRESA VIDONI - S.p.a.	18	NEXUS ENGINEERING & TRADING - S.p.a.	29
INDUSTRIA FILATI TESSUTI CRESPI - S.p.a.	3	NUOVA FMI - S.p.a.	12
INFONDI - S.p.a.	20	NUOVA PIC ITALIA - S.p.a.	16
INFONDI - S.p.a.	21	OLEA ROMANA - S.r.l.	38
INFONDI - S.p.a.	33	OTTAVIA - S.r.l.	41
INTERFORM - S.p.a.	4	P.A.L. - S.p.a.	13
INVEX - FILI ISOLATI SPECIALI - S.p.a.	14	PALLACANESTRO OLIMPIA MILANO S. - S.r.l.	12
ISMES - S.p.a.	10	PASTIS - C.N.R.S.M. - Società Consortile per azioni PASTIS - Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali	7
ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.	2	PERFETTI - S.p.a.	5
ITALPLASTICS - S.p.a.	28	PERGOLANA - S.r.l.	44
LA METALLURGICA - S.r.l.	27	PIER - S.r.l.	31
LA METALLURGICA - S.r.l. già LA METALLURGICA MILANESE - S.r.l.	27	POLIRESINE - S.p.a.	28
		REFRATTARI ITALIANA - S.p.a.	13
		RIVER DEI F.LLI DI STEFANO	44
		S. MARCO PROGETTI - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
S.A.I.S. - Servizi automobilistici ing. Scelfo - S.p.a.	47	SOCIETÀ IMMOBILIARE BANCA TAMBORINO - S.r.l.	45
S.I.C.O.T. - S.r.l.	30	SPORTIDA - S.r.l.	30
S.I.D.A. SOC. IMMOBILIARE DETTAGLIANTI ALIMENTARISTI - S.p.a.	14	Società Finanziaria di Partecipazioni SOFINPAR - S.p.a.	10
S.P.I.R.I.T. - SOCIETÀ PER IMPORTAZIONE E RIDISTRIBUZIONE SPECIALITÀ ALIMENTARI, VINI LIQUORI S.p.a.	1	Società per azioni ARTIMODE - S.p.a.	9
SABICAR - S.a.s. di Luciano Scandolera e C.	37	Società per azioni S.P.F. - S.p.a.	8
SAMER - S.p.a.	17	TELMI ITALIA - S.p.a.	4
SAN GIORGIO FINANZIARIA - S.p.a.	6	TENFORE ITALIA - S.p.a.	20
SELESTA INGEGNERIA - S.p.a.	30	TERME DI CAPO DI RIO - S.r.l.	19
SELFIN - S.p.a.	19	TERME TAURINE - S.p.a.	13
SEMERARO - S.r.l.	35	TERMINAL RINFUSE GENOVA - S.p.a.	2
SERFINA - S.p.a.	16	TOSCOMOBILI - S.r.l.	44
SETTEDECEMBRE - S.r.l.	38	TREVISI SERVIZI - S.p.a.	28
SLG.E.R.T. - S.p.a. Sicilia Gestione Esattorie Ricevitorie Imposte e Tesorerie	6	TURBOSOL FINANZIARIA - S.p.a.	37
SIACE - SERVIZI IMMOBILIARI ASSISTENZA COSTRUZIONE ED ECOLOGIA - S.r.l.	28	TURBOSOL INDUSTRIALE - S.r.l.	37
SICICAL - S.p.a.	34	ULTRAGAS - S.p.a.	8
SIFT - S.p.a.	10	ULTRAGAS ITALIANA - S.p.a.	10
SIMMA - S.p.a.	2	VALIMMOBILIARE - S.p.a.	7
SO.FI.CEM. - S.p.a.	37	VALIMMOBILIARE - S.p.a.	7
SO.GE.FER. - S.p.a.	40	VERONAMERCATO - S.p.a.	16
SO.GE.IN. SOCIETÀ GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	20	VERSILIA GOLF - S.p.a.	8
SOCIETÀ KASSBOHRER ITALIA - S.P.A.	5	VIGASIO - S.p.a.	45
		VITI ESCAVAZIONI - S.p.a.	12
		WANG ITALIA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Marito, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITA'
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rottori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 233
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 76B/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Pava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLI'**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzareto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Mazzini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORTOFRANCO**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergestino)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACcesi
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marconio Colonna, 66/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenote, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
Viale Mazzini, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delandino, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calini, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B

LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134

LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 128

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGERO**

LIBRERIA LORRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPTONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28

LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Caccia Cortese, 8

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27

LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalati, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 357.000
- semestrale	L. 195.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 65.500
- semestrale	L. 46.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 200.000
- semestrale	L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 65.000
- semestrale	L. 48.500
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 109.500
- semestrale	L. 109.500
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 657.000
- semestrale	L. 376.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 61.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiche sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblee» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (+)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 102.000

L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 34.000

L. 40.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 27.000

L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 13.500

L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (+)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

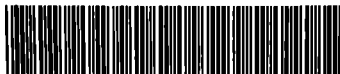
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 8 0 9 5 *

L. 10.150